



COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTTO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DEL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

INDICE GENERALE

PREMESSA	4
SEZIONE STRATEGICA	7
Analisi strategica delle condizioni esterne all'ente	8
Analisi di contesto e obiettivi individuati dal Governo	8
Valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico	13
Analisi strategica delle condizioni interne all'ente	18
Disponibilità e gestione risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa	18
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	23
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economica finanziaria attuale e prospettica	34
Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	56
Obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato	60
Obiettivi strategici declinati per missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato (D.Lgs. n. 118/2011).....	60
Modalità di rendicontazione.....	88
SEZIONE OPERATIVA	89
Parte prima	90
Valutazione generale sui mezzi finanziari e sulle fonti di finanziamento, andamento storico e relativi vincoli, indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi.....	91
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	98
Missioni – programmi - obiettivi operativi	99
Parte seconda	160
Programma opere pubbliche	161
Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi	163
Piano delle alienazioni	164

Piano razionalizzazione spese funzionamento	165
Limiti relativi ad alcune tipologie di spese	168
Programma triennale del fabbisogno di personale	170
Piano triennale delle azioni positive	173
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma.....	175
Valutazioni finali della programmazione	176

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. In particolare, i contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente, anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd. "gruppo amministrazione pubblica"), e gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Con il Documento unico di programmazione l'Ente definisce ed aggiorna le linee strategiche della propria azione, avendo a riferimento il programma di mandato, del quale il DUP costituisce il naturale sviluppo, e le esigenze rappresentate dai cittadini. E' uno strumento dal quale attingere le informazioni inerenti il contenuto dell'azione amministrativa e consente la valutazione della rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale con i reali bisogni della collettività.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

La fase ed i documenti di programmazione sono disciplinati dall'omonimo principio contabile costituente l'allegato 4/1 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, e successive modifiche.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP è un documento che anticipa il bilancio e ne delinea le linee programmatiche; costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Iter prevede che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta approvi lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2019-2021), e che lo presenti poi al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo; le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali; gli indirizzi generali di programmazione. Individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

La seconda, SeO, ha un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza, con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

La prima parte della **Sezione strategica** affronta lo scenario in cui si inserisce l'intervento dell'Ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Delinea sia il contesto ambientale sia gli interlocutori istituzionali, vale a dire il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'Ente interagisce per gestire talune problematiche. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, vale a dire gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

Viene poi analizzato l'apparato dell'Ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. L'analisi riguarda le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Viene specificata l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambe articolate nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa** privilegia il versante delle entrate, analizzando le risorse finanziarie in un'ottica contabile. Vengono descritti sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto vengono specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento. L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. La seconda e ultima parte della sezione operativa ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti esposto l'elenco annuale delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni, la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, il piano di razionalizzazione delle spese, il fabbisogno di personale ed il programma degli incarichi di collaborazione autonoma.

Il **Documento Unico di Programmazione** per il triennio 2019 -2021 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 73 del 31.07.2018 e successivamente, su conforme parere del Revisore unico dei conti, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 18.09.2018, ferma restando la necessità che la Giunta Comunale provvedesse ad apportare allo stesso Documento tutte le modifiche dovute, nel rispetto delle definitive indicazioni normative, con particolare riferimento alla legge di bilancio.

La nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione

Il punto 4.2 del citato principio contabile della programmazione, costituente l'allegato 4/1 al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, e ss.mm. e ii., prevede, tra gli strumenti di programmazione, l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno (termine non perentorio), per le conseguenti deliberazioni. In recepimento alle indicazioni fornite da Arconet con la risposta n. 10 del 22/10/2015, la presente **Nota di aggiornamento del DUP**

si configura come lo schema del DUP definitivo.

Le principali modifiche apportate con la presente Nota di aggiornamento riguardano l'adeguamento del DUP ai contenuti degli strumenti obbligatori di programmazione di settore, nel frattempo adottati o inseriti in questo stesso documento, in osservanza alle linee programmatiche delineate. In particolare, nella seduta della Giunta Comunale del 6.12.2018, rispettivamente con deliberazioni n. sono stati approvati: la ricognizione degli immobili di proprietà dell'ente e il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da sottoporre al Consiglio, il piano triennale delle azioni positive, la ricognizione delle eccedenze e la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Va anche evidenziato che, a seguito delle verifiche effettuate sugli incassi in conto competenza ed in conto residui dell'addizionale comunale all'IRPEF, confrontate con i dati desunti dal portale del federalismo fiscale, ove peraltro sono stati aggiornati gli imponibili con i dati estratti dalle dichiarazioni 2017 relative all'anno d'imposta 2016, oltre che per la possibilità di applicare in via ordinaria gli introiti degli oneri di urbanizzazione al finanziamento delle spese per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (art. 1, comma 460 della legge di bilancio 2017), è stato possibile non solo evitare l'entrata in vigore dal prossimo anno dei previsti incrementi all'addizionale comunale all'IRPEF, prevedendo pertanto la riduzione delle aliquote, ma anche confermare l'incremento da € 7.500,00 ad € 11.000,00 della soglia di esenzione.

Pur essendo previste nella di legge di bilancio 2019 delle modifiche in materia di IMU e TASI, inerenti l'istituzione della "nuova IMU" che le comprende entrambe, non essendo la predetta legge ancora approvata alla data di adozione del presente documento, si è ritenuto opportuno mantenere l'attuale divisione, anche in considerazione dell'invarianza del gettito.

Va anche evidenziato che le modifiche apportate al punto 8.2 del principio applicato della programmazione – allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 – prevedono che nel DUP siano inseriti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore preveda la redazione ed approvazione; tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Si è pertanto ritenuto di comprendere nel presente documento i seguenti strumenti di programmazione:

- a) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- b) il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- c) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008;
- d) la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- e) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n. 244/2007;
- f) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n. 112/2008 ed il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui al comma 3 del medesimo art. 46 del D.L. 112/2008.

Conseguentemente a quanto sopra specificato, la presente Nota aggiorna anche le spese correnti e di investimento.

SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

Il Comune di San Pietro di Feletto, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione consiliare n. 19 del 19.06.2014, il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019. Attraverso tale atto di pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

La sezione strategica sviluppa, aggiorna e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui sopra e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. In particolare, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

- obiettivi di periodo individuati dal governo;
- caratteristiche della popolazione, del territorio e situazione socio-economica;
- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
- disponibilità e gestione delle risorse umane e struttura organizzativa dell'ente;
- coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni inerenti i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Va sottolineato che l'orizzonte temporale di riferimento del presente Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione (2019-2021) non coincide con il periodo di mandato (2014-2019) che giungerà a conclusione del 2019.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Il contesto mondiale, europeo e nazionale

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Considerato il processo di globalizzazione in atto la presente analisi investe, oltre al contesto nazionale, anche quello europeo e mondiale.

Scenario macroeconomico mondiale e europeo (fonte nota di aggiornamento DEF settembre 2018)

Nella prima metà del 2018, la ripresa dell'economia internazionale è stata meno omogenea e sincronizzata rispetto allo scorso anno e la crescita di alcune economie avanzate ha rallentato. In base alle più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale dovrebbe crescere in termini reali del 3,9 per cento sia nel 2018 che nel 2019, in moderata accelerazione rispetto al 3,7 per cento dello scorso anno. Questa dinamica sarebbe dovuta principalmente ai paesi emergenti mentre quelli avanzati, dopo una stabilizzazione del ritmo di crescita quest'anno, dovrebbero registrare una marginale decelerazione nel 2019.

Tra i paesi avanzati, nel 2018 l'economia statunitense ha proseguito su un sentiero di sviluppo sostenuto e diffuso a tutte le componenti della domanda. La crescita del secondo trimestre è stata del 4,2 per cento annualizzato, in decisa accelerazione rispetto ai primi tre mesi dell'anno (2,2 per cento) e ha segnato la migliore performance dal terzo trimestre del 2014 (4,9 per cento). La fiducia dei consumatori ha continuato a crescere e si è accompagnata a una politica fiscale accomodante, a tassi di interesse ancora bassi e a un'inflazione in linea con l'obiettivo della Federal Reserve (2 per cento). La dinamica del mercato del lavoro è rimasta molto positiva con un tasso di disoccupazione stabile ai minimi storici (3,9 per cento) e una crescita salariale in accelerazione negli ultimi mesi.

Lo sfasamento nell'intonazione delle politiche di bilancio è stato una delle determinanti della minore dinamicità dell'Eurozona rispetto agli Stati Uniti negli ultimi trimestri. L'Area dell'Euro ha registrato, infatti, una crescita congiunturale dello 0,4 per cento nei primi due trimestri dell'anno, in decelerazione rispetto allo 0,7 per cento della seconda metà del 2017. La maggior parte degli indicatori congiunturali europei suggerisce, inoltre, che la crescita sperimenterà ritmi relativamente modesti nei prossimi mesi.

Nell'area asiatica, in base alle stime del FMI, la crescita del Giappone dovrebbe registrare quest'anno una sostanziale decelerazione all'1 per cento (dall'1,7 per cento del 2017). Il PIL, dopo un calo congiunturale dello 0,2 per cento nel primo trimestre del 2018, ha tuttavia mostrato una crescita congiunturale dello 0,5 per cento nel secondo trimestre (1,9 per cento tendenziale) superiore alle attese e sostenuta dalle componenti interne della domanda. Il rischio più significativo per le prospettive del paese è rappresentato dall'intensificarsi del protezionismo, che potrebbe gravare sulle esportazioni anche attraverso le catene del valore asiatiche.

Tra i paesi emergenti, in Cina e in India la crescita è rimasta elevata, mentre si è attenuata in Brasile. L'aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti nel corso del 2018 e le tensioni commerciali rappresentano i principali fattori di rischio per questi mercati. Sul fronte delle dispute commerciali, sebbene ci siano stati sviluppi positivi dei negoziati degli Stati Uniti con l'UE, l'incertezza rimane elevata e la possibilità di una *escalation* protezionistica, soprattutto con la Cina, è alta.

Il PIL cinese ha mostrato una marginale decelerazione nel secondo trimestre di quest'anno, con una crescita tendenziale del 6,7 per cento, in linea con le attese, ma in flessione di un decimo di punto rispetto al trimestre precedente. L'aumento degli investimenti nel settore immobiliare e dei consumi ha portato il PIL oltre l'obiettivo del 6,5 per cento fissato dal Governo centrale per il 2018.

Per quanto riguarda le condizioni finanziarie internazionali, sebbene le principali Istituzioni confermino un quadro globale incoraggiante, il divario tra le economie avanzate e quelle emergenti continua ad ampliarsi.

Andamento italiano (fonte nota di aggiornamento DEF settembre 2018)

Nella prima metà del 2018 l'**economia** italiana ha rallentato rispetto ai trimestri precedenti, facendo registrare tassi di crescita inferiori a quanto previsto nel DEF di aprile. Nel primo trimestre 2018 il PIL è aumentato dello 0,3 per cento per poi decelerare allo 0,2 per cento nel secondo trimestre del 2018.

Il rallentamento della crescita nella prima metà dell'anno è ascrivibile principalmente al venir meno del contributo positivo del settore estero, che aveva invece supportato la ripresa nel 2017. Il calo congiunturale delle esportazioni di beni e servizi è stato particolarmente pronunciato nei primi tre mesi dell'anno (-2,2 per cento) ed è stato seguito da un'ulteriore contrazione, seppur di lieve entità, nel secondo trimestre del 2018 (-0,2 per cento). La riduzione appare solo in parte spiegata dal rallentamento del commercio mondiale e dall'apprezzamento dell'euro avvenuto ad inizio anno. Hanno probabilmente inciso l'incertezza generata dalla politica commerciale intrapresa dal governo statunitense e volta all'inasprimento delle tariffe gravanti sugli scambi sia con i partner asiatici, in primis la Cina, sia con i paesi europei. La composizione merceologica e la distribuzione geografica delle esportazioni italiane possono inoltre aver inciso negativamente nella recente fase ciclica.

Nella prima metà dell'anno, pertanto, la crescita del PIL è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna e dalle scorte. La dinamica dei consumi delle famiglie nel primo semestre è risultata anche migliore di quella registrata nella seconda metà del 2017, grazie alla tenuta del mercato del lavoro e all'inflazione ancora bassa. Il contesto favorevole per le decisioni di consumo è emerso anche dalle indagini sul clima di fiducia delle famiglie, il cui indice, specialmente quello relativo alla componente personale, si è mantenuto dall'inizio dell'anno ai massimi storici. Sul piano congiunturale, tuttavia, la crescita dei consumi ha manifestato una maggiore volatilità rispetto al periodo precedente registrando una marcata accelerazione nel primo trimestre del 2018 e un sensibile rallentamento, superiore alle attese, nei tre mesi successivi. Di riflesso, il tasso di risparmio, che nei primi tre mesi dell'anno si è ridotto (al 7,6 per cento dall'8,1 dei due trimestri precedenti) dovrebbe invece aver recuperato nei mesi primaverili, quando il reddito disponibile ha tra l'altro beneficiato dell'entrata in vigore di molti rinnovi contrattuali, in particolare quelli per diversi comparti del settore pubblico. All'interno dei consumi, hanno continuato a crescere la spesa per beni durevoli, semidurevoli e servizi.

Gli **investimenti** hanno mostrato una sensibile ripresa nei mesi primaverili, dopo il calo inatteso del primo trimestre del 2018. In particolare, nel secondo trimestre quelli in impianti e in macchinari sono tornati in prossimità dei recenti massimi, recuperando la contrazione d'inizio anno. Gli investimenti in mezzi di trasporto continuano a crescere a tassi elevati. Rimane ancora debole la crescita degli investimenti in costruzioni, il cui rallentamento congiunturale dall'inizio dell'anno, soprattutto nel primo trimestre è stato probabilmente legato a condizioni climatiche particolarmente avverse. Nonostante il moderato trend di crescita delle compravendite immobiliari, i prezzi si sono mantenuti sostanzialmente stabili. La domanda interna ha continuato a beneficiare del miglioramento dell'offerta di credito, soprattutto sul fronte dei prestiti alle famiglie, che in luglio sono cresciuti quasi del 3 per cento, mentre quelli alle società non finanziarie sono aumentati dell'1,2 per cento. Nel complesso, a luglio i prestiti al settore privato, corretti per tener conto delle cartolarizzazioni, sono cresciuti del 2,6 per cento su base annua (2,5 per cento in giugno).

Si confermano in miglioramento le condizioni sul mercato del **lavoro**. Le unità di lavoro standard sono aumentate nel secondo trimestre del 2018 dello 0,4 per cento, dopo il rallentamento del primo trimestre del 2018, e si concentrano principalmente nell'industria in senso stretto e tra i dipendenti. Anche l'offerta di

lavoro misurata dall'indagine delle forze di lavoro ha mostrato un rafforzamento nel secondo trimestre dell'anno sia su base congiunturale che tendenziale. Nonostante le ultime informazioni relative al mese di luglio indichino un lieve calo congiunturale, la crescita su base annua continua ad essere robusta e superiore all'1 per cento. Il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,4 punti percentuali rispetto a giugno, arrivando al 10,4 per cento, anche per effetto della diminuzione della forza lavoro. Il tasso di disoccupazione giovanile, nonostante il progressivo calo, resta su livelli elevati (30,8 per cento). Importanti segnali di miglioramento sono offerti dalla diminuzione dei disoccupati, il cui numero torna sui livelli del 2012; inoltre, si conferma in calo il tasso di inattività che risulta vicino al minimo storico. Per quanto riguarda la tipologia di occupazione, nel corso dell'anno è proseguito l'aumento dei dipendenti a termine mentre ha ripreso vigore l'occupazione indipendente.

Quadro macroeconomico e di finanza pubblica tendenziale.

Lo scenario tendenziale 2019-2021 incorpora gli aumenti dell'IVA previsti dalla Legge di Bilancio 2018 e che avrebbero luogo a gennaio 2019, gennaio 2020 e gennaio 2021. Tali aumenti avrebbero un effetto depressivo sulla domanda aggregata e sul PIL e farebbero accelerare la crescita dei deflatori di consumi e PIL. Le variabili esogene della previsione esercitano un effetto più sfavorevole sulla crescita del PIL: le proiezioni del prezzo del petrolio sono infatti salite, l'andamento previsto del commercio mondiale è meno favorevole, il tasso di cambio ponderato dell'euro si è rafforzato e i tassi di interesse e i rendimenti sui titoli pubblici sono più elevati. Per quanto riguarda il 2019, vi è inoltre un minore effetto di trascinamento derivante dalla revisione al ribasso della crescita prevista per la seconda metà di quest'anno.

Tenuto conto di tutti questi effetti, la crescita del PIL prevista per il 2019 nello scenario tendenziale scende dall'1,4 del DEF allo 0,9 per cento; quella del 2020 diminuisce dall'1,3 all'1,1 per cento ed infine quella per il 2021 viene ridotta più marginalmente, dall'1,2 all'1,1 per cento.

L'indebitamento netto tendenziale della PA nel 2019 è rivisto al rialzo dallo 0,8 all'1,2 per cento del PIL. Ciò è spiegato dal minor livello del PIL nominale della previsione aggiornata e dal più elevato livello dei rendimenti sui titoli di Stato ipotizzati nella previsione.

Per quanto riguarda il rapporto debito/PIL, la nuova previsione tendenziale continua a indicarne una riduzione nel prossimo triennio, ma di entità inferiore a quanto riportato nel DEF. Partendo da 131,2 per cento nel 2017, il rapporto scenderebbe a 124,6 per cento nel 2021 (contro 122,0 per cento nella stima DEF).

Obiettivi della politica di bilancio.

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo può essere riassunto nei seguenti punti principali:

- Totale cancellazione degli aumenti dell'IVA previsti per il 2019;
- Introduzione del Reddito di Cittadinanza;
- Riforma e potenziamento dei centri per l'impiego;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per favorire l'assunzione di lavoratori giovani;
- Prima fase di attuazione della 'flat tax', tramite l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani;
- Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- Rilancio degli investimenti pubblici attraverso un incremento delle risorse finanziarie, rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato;
- Programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamenti italiana;
- Politiche di rilancio dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni.

Il programma di politica economica, secondo quanto indicato nella nota di aggiornamento al DEF, mira anzitutto a rispondere all'aumento della povertà registrato dalla crisi in poi, soprattutto fra i giovani e le famiglie numerose e nelle regioni meridionali del Paese, e a consentire una maggiore flessibilità nei

pensionamenti, creando maggiore spazio per l'occupazione giovanile. Questi obiettivi vengono combinati con quella che il Governo ritiene essere l'assoluta priorità per il Paese, ovvero il rilancio della crescita sostenibile, degli investimenti e dell'occupazione.

Gli aumenti di IVA e accise previsti dalla legislazione vigente per gli anni 2020 e 2021 verranno parzialmente cancellati, rinviando al Programma di Stabilità 2019 la definizione di interventi di revisione della spesa corrente e di miglioramento della riscossione delle imposte che consentano la completa eliminazione delle clausole di salvaguardia.

Sempre secondo quanto viene indicato nella nota di aggiornamento al DEF il programma di politica economica e finanziaria del Governo verrà attuato con gradualità, onde conseguire nel medio termine una consistente riduzione del rapporto debito/PIL. Partendo da deficit tendenziali pari all'1,2 per cento del PIL nel 2019, 0,7 nel 2020 e 0,5 nel 2021, la manovra punta a conseguire un indebitamento netto della PA pari al 2,4 per cento nel 2019, al 2,1 nel 2020 e all'1,8 nel 2021. In confronto allo scenario tendenziale, la manovra 2019-2021 fornirà uno stimolo all'attività economica ben superiore. Sebbene le stime di finanza pubblica non comprendano effetti di retroazione della maggiore crescita sul saldo di bilancio, il più alto livello del PIL nominale contribuirà a ridurre il rapporto debito/PIL nel corso del triennio.

Sotto il profilo dei conti pubblici viene modificato sensibilmente il sentiero dell'indebitamento netto rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile. Il saldo strutturale, dopo il miglioramento di 0,2 punti di PIL previsto per quest'anno, peggiorerebbe di 0,8 punti nel 2019 e presenterebbe una variazione nulla nel 2020 e nel 2021. Il Governo prevede di riprendere il processo di riduzione dell'indebitamento strutturale dal 2022 in avanti. Laddove il PIL reale e l'occupazione oltrepassassero i livelli pre-crisi prima del 2021, i tempi di questa riduzione verrebbero accelerati.

Per quanto riguarda le variabili macroeconomiche, la più graduale discesa dell'indebitamento netto e la diversa composizione del bilancio previste per i prossimi due anni portano ad un differenziale di crescita a favore dello scenario programmatico in confronto a quello tendenziale. Il PIL è previsto infatti crescere dell'1,5 per cento nel 2019 e dell'1,6 per cento nel 2020 e dell'1,4 nel 2021. Il livello del PIL nominale nello scenario programmatico è sensibilmente superiore a quello tendenziale lungo tutto il triennio di programmazione.

Evoluzione del quadro normativo – Disegno di Legge di Bilancio 2019

Dal 2019 il famigerato vincolo di finanza pubblica denominato, fino al 2015, patto di stabilità e, dal 2016, pareggio di bilancio, non esisterà più. Infatti il Disegno di Legge di Bilancio 2019 abroga tutta la normativa di riferimento del pareggio di bilancio, facendo però salvi gli adempimenti di monitoraggio e certificazione per l'anno 2018, nonché le relative sanzioni per gli enti che risulteranno inadempienti nel corrente esercizio.

Si tratta una svolta epocale (se ovviamente verrà confermata nel testo definitivo della manovra economica), che mette finalmente la parola fine ad un vincolo di finanza pubblica che ha creato molti problemi agli enti locali e che allo stato attuale non aveva forse più molto senso. Dopotutto è l'epilogo di una situazione che aveva registrato, nell'ultimo anno, alcuni segnali inequivocabili:

- le sentenze della Corte Costituzionale n. 274/2017 (depositata il 29 ottobre 2017) e n. 101/2018 (depositata il 17 maggio 2018), con le quali vengono censurate le disposizioni di legge che limitano l'utilizzo delle somme confluite nel FPV e nell'avanzo di amministrazione;
- la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 del 27 settembre 2018, che prevede un "... rilancio degli investimenti pubblici attraverso un incremento delle risorse finanziarie, rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato...";
- la Circolare del MEF n. 25 del 3 ottobre 2018 (prot. n. 216042) con la quale viene stabilito che, a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale di cui sopra, per il corrente anno gli enti possono considerare tra le entrate finali, ai fini del pareggio di bilancio, anche il risultato di amministrazione per investimenti applicato nel 2018.

Gli Enti Locali, dopo decenni di ristrettezze, si vedono ora spalancare le porte a mezzi di finanziamento degli investimenti sinora contingentati entro parametri molto stringenti.

Ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, infatti, l'ente sarà considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, nell'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'articolo 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4/2. Di conseguenza, gli enti territoriali potranno utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118 del 2011.

Se questa formula normativa dovesse trovare conferma risulterà infatti che, nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza pubblica, concorreranno, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) e alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci: a) il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, a prescindere dalla fonte di finanziamento; b) l'avanzo e il disavanzo di amministrazione; c) le entrate da accensione di mutui e le spese per il rimborso di mutui.

La Manovra elimina anche l'obbligo di trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno. Con i preventivi 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (Bdap) sostituirà la trasmissione al Viminale delle certificazioni.

Una delle novità della Manovra dalla mancata riproposizione, nella legge di bilancio, della norma di proroga che per il 2016, 2017 e 2018, «al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria», ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle delibere locali nella parte in cui prevedevano «aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti Locali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015».

Restano confermate all'85, 95 e 100 per cento le percentuali minime di accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità da applicare nel triennio 2019/2021.

Resta invece difficilmente valutabile il maggiore peso nella distribuzione del fondo di solidarietà comunale dei fabbisogni standard, che passa al 60% rispetto al 45% del 2018. Anche se in passato tale incremento si è rivelato vantaggioso per il Comune, la previsione per il prossimo triennio è stata prudenzialmente confermata ai dati attuali.

Nell'ambito sopra descritto si colloca la programmazione del Comune: gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dal Governo centrale. Il principio applicato alla programmazione prevede infatti che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale per l'arco di tempo considerato dalla programmazione, costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il DEF (documento di economia e finanza), che viene presentato nel mese di aprile ed aggiornato nel mese di settembre, di cui si è già detto, e la legge di bilancio, costituiscono infatti il punto di riferimento normativo per la programmazione comunale.

Anche se la manovra 2019, come sopra indicato, introdurrà importanti cambiamenti nella contabilità degli Enti Locali, non essendo ancora stata approvata la legge di bilancio, nella programmazione di dettaglio si deve far riferimento alle norme vigenti e, in particolare, agli effetti delle manovre sin qui adottate, alla legge di bilancio 2018 e alla L. 243/2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma della Costituzione".

La programmazione contenuta nel presente Documento è compatibile con i vincoli di finanza pubblica e le previsioni di entrata e di spesa rispettano le norme vigenti, in particolare la legge di stabilità 2018 e gli equilibri previsti dalla legge 243/2012, e sono previste a bilancio nel rispetto della normativa contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

VALUTAZIONE CORRENTE E PROSPETTICA DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ANCHE IN CONSIDERAZIONE DEI RISULTATI E DELLE PROSPETTIVE FUTURE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento					5.355
Popolazione residente a fine 2017 (art. 156 D.Lgs. 267/2000)				n.	5.234
			maschi	n.	2.522
		di cui:	femmine	n.	2.712
		nuclei familiari		n.	2.148
		comunità/convivenze		n.	2
Popolazione al 1° gennaio 2017				n.	5.251
Nati nell'anno		n.	21		
Deceduti nell'anno		n.	75		
			saldo naturale	n.	-54
Immigrati nell'anno		n.	179		
Emigrati nell'anno		n.	142		
			saldo migratorio	n.	37
Popolazione al 31-12-2017				n.	5.234
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	238
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	390
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	765
In età adulta (30/65 anni)				n.	2.547
In età senile (oltre 65 anni)				n.	1.294
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno		Tasso	
		2013			0,56 %
		2014			0,81 %
		2015			0,47 %
		2016			0,69 %
		2017			0,40 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:					
		2013			1,43 %
		2014			1,18 %
		2015			1,24 %
		2016			1,24 %
		2017			1,43 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		Abitanti n. 5882		entro il 31-12-2020	

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La situazione socio-economica del territorio poggia su basi solide ed ha consentito sino ad ora una sostanziale tenuta. Continuano, tuttavia, a farsi sentire gli effetti della congiuntura, con diverse situazioni di mobilità e disoccupazione e conseguente mancanza di reddito.

In questa situazione importante risulta essere il ruolo del Servizio Sociale, al quale è affidato il compito di rispondere ai bisogni emergenti, soprattutto economici, ma anche relazionali, abitativi, occupazionali e d'istruzione, i quali incidono pesantemente sulla situazione dei soggetti e delle famiglie. Per tale motivo è importante creare, tra soggetti pubblici e privati, la necessaria collaborazione e sinergia per affrontare al meglio il difficile periodo che la nostra società sta affrontando.

ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si sviluppa in tre distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

La Camera di Commercio di Treviso per l'anno 2017-2018 ha pubblicato trimestralmente nella propria sezione "Monitor Economia" report congiunturali sulla "Consistenza Imprese".

Da quanto emerge dall'analisi dei report congiunturali del 1° e 2° trimestre del 2018, in attesa analisi rispetto all'ultimo trimestre 2017 ed in comparazione allo stesso periodo di rilevazione dell'anno 2017 nel complesso per quel che riguarda il 1° semestre 2018 si registra un andamento positivo rispetto all'anno precedente.

Il trend è assolutamente positivo per l'agricoltura, al punto da compensare in parte la lieve contrazione di inizio anno per quel che riguarda il settore terziario e nel dettaglio il commercio, l'edilizia ed il manifatturiero. Contributi positivi si hanno anche nei servizi alle persone.

Dall'analisi congiunturale del 2° semestre dell'anno permangono gli stessi trend già rilevati nel 1° trimestre con un maggior dettaglio per la componente commercio, ove all'interno del comparto risulta più penalizzato il commercio al dettaglio rispetto a quello all'ingrosso. Stazionario invece risulta il settore legato al Turismo.

Da rilevare una spiccata tendenza generalizzata nel 2° trimestre sulle provincie di Treviso e Belluno dove aumentano le filiali, ma diminuiscono le sedi d'impresa. Tendenze opposte che secondo il Presidente della Camera di Commercio sono l'espressione di un intensificarsi dei processi di acquisizione ed incorporazione d'impresa, lo sviluppo di reti anche non autocoordinate sul territorio, che comportano un cambiamento degli assetti proprietari e che trasformano il tessuto imprenditoriale.

Per l'economia del Comune di San Pietro di Feletto risulta fondamentale, così come rispecchiato dai trend provinciali il settore dell'agricoltura, in particolare sulla coltivazione della vite, con una crescita degli investimenti e delle attività agricole, pur essendo significativa anche la presenza dell'artigianato e dell'industria. Il terziario si compone della rete commerciale e dell'insieme dei servizi alla persona.

ATTIVITA'	UNITA'	ATTIVITA'	UNITA'
Produzione industriale	21	Distributori carburante	2
Commercio	33	Edicole	3
Cantine	29	Alberghi	1
Alimentari	85	Publici esercizi	14
Officine meccaniche	5	Servizi	4
Attività artigianali	33		
Parrucchiere/estetista	9		
Farmacie	2		

TERRITORIO

Superficie in Kmq		19,45
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		3
STRADE		
* Statali		Km. 5,00
* Provinciali		Km. 16,00
* Comunali		Km. 50,00
* Vicinali		Km. 29,50
* Autostrade		Km. 0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano di Assetto del Territorio	SI ☒	No ☐ DGP N. 126 DEL 07.04.2014
* Piano degli Interventi	SI ☒	No ☐ DGP N. 126 DEL 07.04.2014
* Programma di fabbricazione	SI ☐	No ☒
* Piano edilizia economica e popolare	SI ☐	No ☒
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	SI ☐	No ☒
* Artigianali	SI ☐	No ☒
* Commerciali	SI ☐	No ☒
* Altri strumenti (specificare)	SI ☐	No ☒
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	SI ☒	No ☐
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA
P.I.P.		AREA DISPONIBILE
		mq. 0,00
		mq. 0,00

Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al Comune, che vi provvede mediante atti di pianificazione.

Per quanto riguarda il Comune di San Pietro di Feletto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 04.04.2013 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica. Il 27 marzo 2014 si è svolta con esito positivo la Conferenza di Servizi per l'approvazione di detto strumento urbanistico, poi ratificato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 126 del 07.04.2014, pubblicata nel B.U.R. n. 49 del 09.05.2014; conseguentemente il Piano di Assetto del Territorio del Comune è divenuto efficace dal 23.05.2014.

Il P.A.T. unitamente al PRG, che diviene ora Piano degli Interventi, rappresentano strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale orientata ad uno sviluppo sostenibile e durevole del territorio, alla tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti urbani, alla tutela del paesaggio rurale, all'utilizzo di nuove risorse territoriali.

Il Piano degli Interventi (P.I.) è stato oggetto di una prima variante, approvata con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 46 del 12.11.2015 e n. 7 del

10.03.2016, la quale ha provveduto ad adeguare da un punto di vista cartografico le non compatibilità definite dal P.A.T. con il P.R.G., nonché modificato in maniera dettagliata alcune zonizzazioni di piano oggetto di particolari osservazioni/istanze pervenute, che il P.A.T. per sua natura non ha potuto considerare. Una seconda variante, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29.09.2017, ha trattato il tema delle cosiddette "Varianti Verdi", ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015.

Una terza variante, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 07.05.2018, tutt'ora in itinere, ha interessato alcune modifiche puntuali alla zonizzazione di piano a seguito di specifiche richieste avanzate all'Amministrazione Comunale.

Sul piano operativo, va evidenziato che è attivo il Sistema Informativo Territoriale (SIT), un importante strumento che permette a cittadini, professionisti e più in generale agli operatori della zona, di accedere ai dati relativi al territorio comunale ed alla sua pianificazione, rendendo disponibili e direttamente consultabili via internet alcune delle informazioni correntemente in uso all'interno delle strutture comunali tra le quali: il P.I., il PAT, la Carta Tecnica Regionale, il catasto e l'analisi combinata di queste informazioni.

Inoltre, in attuazione del D.P.R. 160/2010 è attivo lo Sportello Unico Attività Produttive, strumento proposto dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero per la semplificazione normativa, finalizzato alla realizzazione della semplificazione amministrativa e rivolto a tutte le imprese operanti nel territorio quali le attività agricole, commerciali, artigianali, turistiche, alberghiere e di produzione di beni e servizi. Dal mese di gennaio del 2016 è stato attivato lo Sportello Unico per l'Edilizia: entrambi sono gestiti mediante il portale UNIPASS.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

DISPONIBILITA' E GESTIONE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Situazione al 31.12.2017:

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	4	4
A.2	0	0	C.2	3	3
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	2	2
A.5	0	0	C.5	1	1
B.1	1	1	D.1	2	2
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	2	2	D.3	3	3
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	1	1	D.6	0	0
B.7	1	1	Dirigente	0	0
TOTALE	5	5	TOTALE	17	17

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	22
fuori ruolo n.	0

Rispetto alla situazione sopra rappresentata, attualmente risulta vacante un posto di istruttore amministrativo-contabile C1, per il quale è già stata espletata la procedura concorsuale per procedere alla sostituzione che sarà possibile nell'anno 2019, ed un posto di istruttore direttivo di vigilanza D1 vacante dal 1.11.2018 a seguito di trasferimento per mobilità.

DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2019-2021

Cat.	Profilo	Assunzione part-time	Servizio di appartenenza	Personale in servizio	Cessazioni previste nel triennio 2019 - 2021	Assunzioni previste nel triennio 2019 - 2021	Totale	Spesa complessiva*
B	OPERAIO QUALIFICATO		Tecnico	1			1	€ 26.605,36
	OPERATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO	30/36	Amministrativo e Finanziario	1			1	€ 23.649,21
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO		Amministrativo e Finanziario	1			1	€ 28.124,51
	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO		Tecnico	1			1	€ 28.124,51
	COLLABORATORE PROFESSIONALE AUTISTA SCUOLABUS		Socio-Culturale	1			1	€ 28.124,51
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE		Amministrativo e Finanziario	1		1	2	€ 60.026,54
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		Amministrativo e Finanziario	2			2	€ 60.026,53
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO		Tecnico	2			2	€ 60.026,54
	ISTRUTTORE TECNICO		Tecnico	3	1		2	€ 60.026,54
	ISTRUTTORE BIBLIOTECARIO	34/36	Socio-culturale	1			1	€ 28.345,86
	ISTRUTTORE POLIZIA LOCALE	18/36	Amministrativo e Finanziario			1	1	€ 15.006,63
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO - CONTABILE		Amministrativo e Finanziario	3			3	€ 97.968,27
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO		Amministrativo e Finanziario	1			1	€ 32.656,09
	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI SOCIALI		Socio-Culturale	1			1	€ 32.656,09
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO		Tecnico	1		1	2	€ 65.312,18
	TOTALE			20	1	3	22	€ 646.679,37

*Valori tabellari CCNL 21.05.2018, compresi oneri e IRAP

La dotazione organica sopra rappresentata è quella approvata con deliberazione giunta n. 102 del 06.12.2018, mentre la struttura organizzativa e l'articolazione dei servizi e degli uffici è stata definita con deliberazione giunta n. 32 del 29.03.2018. Relativamente alla spesa indicata, necessita rammentare che le modalità di calcolo della spesa della dotazione organica (che tengono in considerazione i soli valori tabellari, gli oneri e l'IRAP, calcolati a tempo pieno per

tutti i posti assunti in tale modo, a prescindere dall'effettiva prestazione attuale) sono differenti da quelle previste per la determinazione del rispetto del limite della spesa di personale previsto dall'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che verranno in seguito evidenziate.

Sempre con riferimento alla situazione del personale, si evidenzia che con decreto sindacale n. 2 del 29.03.2018, sono stati individuati Responsabili dei Servizi dal 01.04.2018 e fino al termine del mandato sindacale.

Ai sensi dell'art. 50, comma 10, e del combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e, infine, dell'art. 18 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Responsabili:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Servizio Amministrativo e Finanziario	Pizzol Lucia
Responsabile Servizio Tecnico	Tonon Livio
Responsabile Servizio Socio-Culturale	Gramazio Renata

VERIFICA LIMITI SPESE DI PERSONALE - NORME DI RIFERIMENTO: L. 296/2006 ART. 1 COMMI 557 E 557-QUATER; D.L. 78/2010 ART. 9 COMMA 28.

Secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quater della legge n. 296/06 gli enti locali assicurano il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - contenimento dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- La tabella dimostra il rispetto dei limiti sopra specificati:

OGGETTO DELLA SPESA	DATO MEDIO TRIENNIO 2011 - 2013	PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021
INTERVENTO 1 / MACROAGGREGATO 101 – E RIMBORSI CONVENZIONI -SPESA PERSONALE	815.327,87	775.027,90	774.281,00	774.281,00
INTERVENTO 7 / MACROAGGREGATO 102 - IRAP	52.449,24	51.497,15	51.454,00	51.454,00
INTERVENTO 3 / MACROAGGREGATO 103 - MENSA DIPENDENTI	8.400,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
INTERVENTO 3 / MACROAGGREGATO 103 – ALTRE SPESE	3.866,67	19.250,00	19.250,00	19.250,00
TOTALE	880.043,78	849.775,05	848.985,00	848.985,00
VOCI A INTEGRAZIONE PER OMOGENEITA' DATI				
INCENTIVI PROGETTAZIONE	1.668,81			
SPESE STRAORDINARIO ELETTORALE RIMBORSATE	5.572,61			
TOTALE SPESE A CONFRONTO	887.285,20	849.775,05	848.985,00	848.985,00
DEDUZIONI CIRCOLARE 09/2006				
RINNOVI CONTRATTUALI ANNI PRECEDENTI	5.784,53	28.627,25	30.183,84	30.183,84
RINNOVI CONTRATTUALI ANNI 2019 E SUCCESSIVI		4.000,00	4.000,00	4.000,00
CONTRIBUTI ADESIONE DIPENDENTI A FONDO PERSEO		214,00	214,00	214,00
DIRITTI DI ROGITO	2.841,44	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SPESE PER LAVORATORE CATEGORIE PROTETTE	19.823,13	20.423,67	20.423,67	20.423,67
SPESE ELETTORALI RIMBORSATE DA ALTRI ENTI	5.572,62	5.292,00	5.292,00	5.292,00
RIMBORSI PERSONALE IN CONVENZIONE	15.585,38			
CONTRIBUTI A FINANZIAMENTO SPESE PERSONALE	2.000,00			
INCENTIVI AL PERSONALE NON COMPUTABILI (lotta evasione, progettazione) COMPRESI ONERI E IRAP	5.851,67	6.615,00	6.615,00	6.615,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	57.458,77	70.171,92	71.728,51	71.728,51
	DATO MEDIO TRIENNIO 2011 - 2013	PREVISIONE ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021
TOTALE SPESE NETTE ANNUE	829.826,43	779.603,13	777.256,49	777.256,49

Relativamente al limite per l'assunzione di personale a tempo determinato, o con convenzioni, ovvero con le altre modalità previste dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 e ss.mm. e ii. (lavoro flessibile), se ne evidenzia il rispetto nella sottostante tabella:

Spesa rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2019	Previsione	
				2020	2021
23.131,58	0,00%	23.131,58	20.800,00	20.800,00	20.800,00

Essendo l'ente in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, le limitazioni al 50% della spesa del 2009 non trovano applicazione, dovendosi invece far riferimento esclusivamente alla spesa complessiva del 2009.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE									
	Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021					
Asili nido	n.	0	posti n.	0	0	0					0	0
Scuole materne	n.	0	posti n.	0	0	0					0	0
Scuole elementari	n.	3	posti n.	250	250	250					250	250
Scuole medie	n.	1	posti n.	210	210	210					210	210
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0					0	0
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.				0	0
Rete fognaria in Km												
- bianca				0,00		0,00					0,00	0,00
- nera				20,00		20,00					20,00	20,00
- mista				0,00		0,00					0,00	0,00
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Rete acquedotto in Km				128,00		128,00					128,00	128,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No	Si	X	No	Si	No
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.		9 hq.	32,00	n. hq.	32,00	9 hq.	n. hq.	32,00	9 hq.	32,00	9 32,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.		995	n.	996	n.	996	n.	996	n.	996	996
Rete gas in Km				0,00		0,00					0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali												
- civile				18.375,00		18.375,00					18.375,00	18.375,00
- industriale				0,00		0,00					0,00	0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Esistenza discarica	Si		No	X	Si	No	Si	No	No	Si	No	X
Mezzi operativi	n.		3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	3
Veicoli	n.		3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	3
Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No	Si	X	No
Personal computer	n.		29	n.	29	n.	29	n.	29	n.	29	29
Altre strutture (specificare)												

GESTIONE DEI PUBBLICI SERVIZI LOCALI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al Consiglio Comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Si elencano di seguito i principali servizi pubblici:

Servizio Idrico integrato

Al Consiglio di Bacino Veneto Orientale la L.R. n. 17 del 27.04.2012 demanda le funzioni di organizzazione, di programmazione e di controllo del servizio idrico integrato. La gestione vera e propria del servizio idrico è affidata alla società Piave Servizi Srl, subentrata a S.I.S.P. Srl a partire dal 2016, a seguito di fusione per incorporazione delle Società S.I.S.P. Srl e Sile Piave SpA in Piave Servizi Srl.

Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

A seguito della sottoscrizione, in data 04/12/2014, della convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino denominato "Sinistra Piave" tra i 44 Comuni dell'ambito territoriale ottimale individuato dalla Regione Veneto per l'organizzazione del servizio - coincidente con il territorio dei Comuni già appartenenti al C.I.T. - si sono concluse le operazioni preordinate al subentro del nuovo organismo nelle funzioni precedentemente svolte dal Consorzio in qualità di Autorità di Bacino Nord Orientale TV1 della provincia di Treviso. Al Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" sono pertanto attribuite, in forma associata, le funzioni di organizzazione e controllo del servizio, mentre la gestione operativa è stata affidata a S.A.V.N.O. Srl, della quale peraltro C.I.T. continua a detenere il 60%.

Distribuzione del gas metano

Il servizio di distribuzione del gas metano è attualmente in carico alla partecipata (tramite Asco Holding SpA) Ascopiave SpA. L'eventuale assegnazione a soggetto diverso tramite gara dovrà avvenire nel rispetto dei livelli qualitativi di servizio. La procedura di gara è in corso e la Provincia di Treviso funge da Stazione Appaltante.

Servizio trasporto pubblico urbano

Sin dal 1995 è stato attivato il prolungamento della linea urbana n. 2 di Conegliano fino alla frazione di Bagnolo, mentre dal 2000 è stato definitivamente attivato anche il prolungamento della linea urbana n. 1 fino a Crevada, per rendere più agevoli gli spostamenti dei cittadini. Il servizio è gestito in convenzione con il Comune di Conegliano, al quale vengono corrisposte le quote previste in relazione alle percorrenze effettuate nel territorio comunale.

Servizio pubblicità e pubbliche affissioni

Il servizio di gestione dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni è effettuato dalla ditta concessionaria ABACO S.p.A. con sede legale in Via F.lli Cervi 6 a Padova. Avendo la legge di stabilità 2016 previsto la definitiva abrogazione della cosiddetta "IMU secondaria" che doveva assorbire, tra l'altro, anche l'imposta di pubblicità, è stata effettuata, tramite la SUA della Provincia di Treviso, una nuova gara per la concessione del servizio, ora affidato fino al

31.12.2021.

ALTRI SERVIZI

Servizio di tesoreria comunale

Soggetto che svolge il servizio: il servizio è stato affidato in concessione a Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. fino al 31.12.2020, banca ora incorporata da Intesa Sanpaolo S.p.A.

Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali

Soggetto che svolge il servizio: il servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali era stato affidato, con convenzione n. 169 del 27.09.2006, alla società Uniscossioni S.p.A., poi trasformata in Equitalia S.p.A.. Con il D.L. n. 193/2016 è stato disposto, dal 1° luglio 2017, lo scioglimento delle società del gruppo Equitalia S.p.A., con possibilità per i Comuni di affidare al nuovo soggetto pubblico al quale è attribuita la funzione pubblica della riscossione nazionale "Agenzia delle Entrate – Riscossione", l'attività di riscossione coattiva tramite ruolo delle entrate Comunali sia tributarie che patrimoniali, affidamento che è stato perfezionato con deliberazione consiliare n. 28 del 31.07.2018.

Gestione struttura polifunzionale

Soggetto che svolge il servizio: Polisportiva La Tartaruga a.s.d. di San Pietro di Feletto per le annualità sportive 2018/2019 e 2019/2020.

Servizio di ristorazione scolastica

Soggetto che svolge il servizio: con deliberazione consiliare n. 5 del 01.02.2018 è stato deciso di affidare in concessione il servizio di ristorazione scolastica, per il periodo dal 01.09.2018 al 31.08.2023. La gara per l'affidamento è stata espletata tramite la SUA della Provincia di Treviso l'aggiudicazione della concessione è stata effettuata alla ditta Ristorazione Ottavian S.p.A.

SOCIETA' PARTECIPATE E ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021
Consorzi	nr.	1		1		1		1
Società' di capitali	nr.	2		2		2		2
Fondazioni	nr.	1		1		1		1
Consigli di Bacino	nr.	2		2		2		2

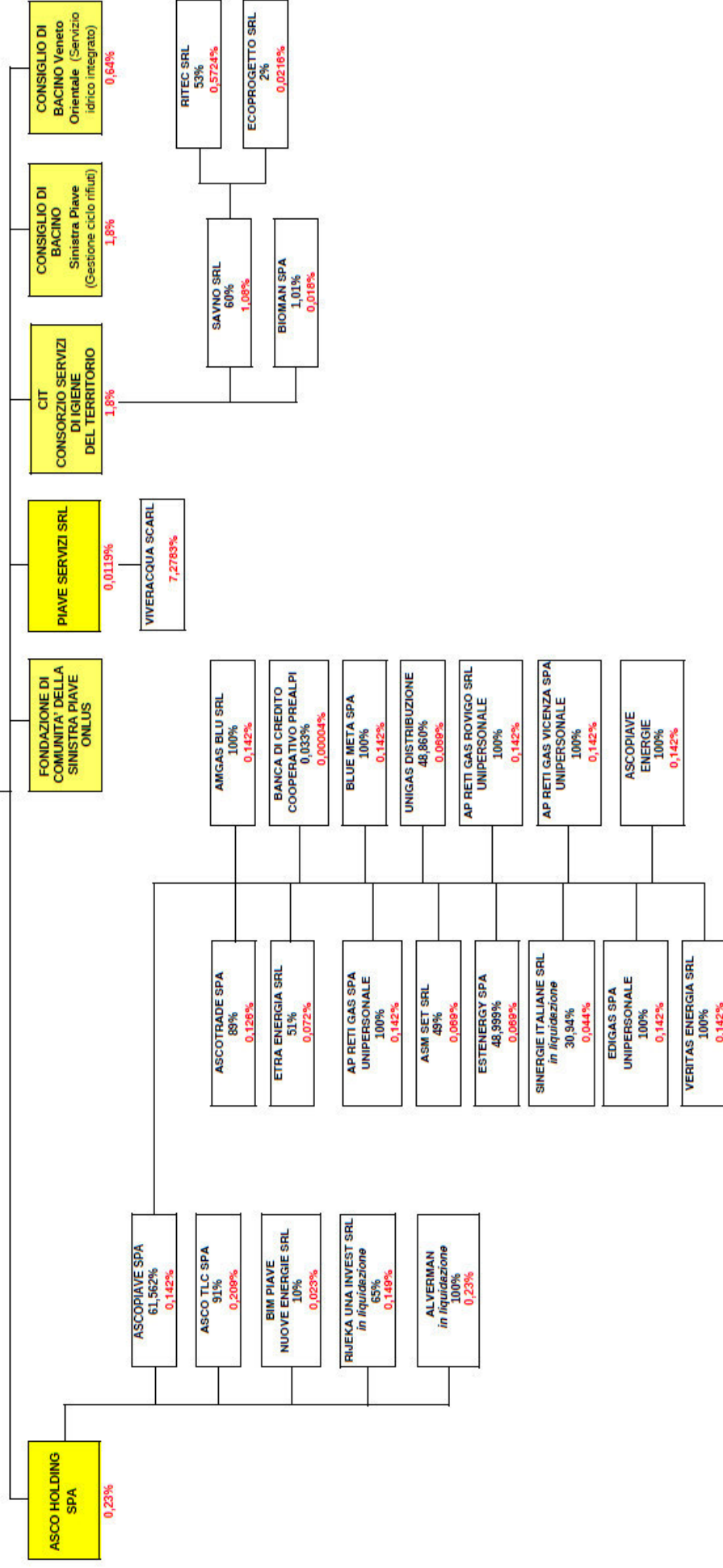


COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTTO

Provincia di Treviso

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTTO



Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I diversi interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

A tali fini:

- si è provveduto alla pubblicazione sul sito dell'Ente, come dispone l'art. 1, comma 735 della L. 296/2006, del prospetto dei consorzi a cui aderisce il Comune di San Pietro di Feletto e delle società di cui detiene quote di capitale sociale, nonché gli incarichi di amministratore ed i relativi compensi;
- si è pubblicato sul sito dell'Ente l'elenco delle società di cui l'Ente detiene, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione, così come prevede l'art. 8 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
- è stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, da ultimo alla data del 31.12.2017, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto 2017;
- si è effettuata la ricognizione delle società partecipate dal Comune ai sensi dell'art. 3 commi 27-33 della legge 244/07 e approvato, con decreto del Sindaco n. 3 del 30.03.2015, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, corredato di apposita relazione tecnica, quindi sottoposta al Consiglio Comunale giusta deliberazione n. 8 del 15.05.2015 e trasmessa alla Corte dei Conti;
- si è adottata, con decreto sindacale n. 3/2016, la relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'art. 1 comma 611 e 612 della legge 190/2014, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 29.04.2016 e trasmessa alla Corte dei Conti;
- si è approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29.09.2017, il bilancio consolidato del Gruppo Comune di San Pietro di Feletto al 31.12.2016, avendo, con deliberazione consiliare n. 16 del 28.05.2015, rinviato l'adempimento con riferimento a tale esercizio, avvalendosi della facoltà di cui - si è approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 26.09.2018, il bilancio consolidato del Gruppo Comune di San Pietro di Feletto al 31.12.2017.

E' inoltre doveroso rammentare che il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", cui è seguito, in data 9 giugno 2017, il decreto correttivo, imposto dalla sentenza della Corte costituzionale n. 251/2016. In adempimento a tale normativa, con deliberazione consiliare n. 31 del 29.09.2017 (trasmessa alla Corte dei Conti), è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di San Pietro di Feletto alla data del 23 settembre 2016, ed approvato il Piano di Razionalizzazione, in esito al quale è previsto il mantenimento della partecipazione nella società Piave Servizi S.r.l., mentre per Asco Holding S.p.A., non ricorrendo le condizioni di legge per il mantenimento della partecipazione, deve essere valutata la fusione con altra società in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del citato D.Lgs. n. 175/2016 o, in alternativa, l'alienazione delle quote, rimedi che avrebbero dovuto essere esperiti entro il mese di settembre 2018 e di cui si dirà in seguito.

Il citato D.Lgs. n. 175/2016 impone inoltre che entro il 31 dicembre di ogni anno gli Enti Locali operino la razionalizzazione periodica delle partecipate, al fine di verificare se sussistono ancora le condizioni per il loro mantenimento.

Partecipazioni dirette in società':

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Asco Holding SpA	www.ascopiave.it	0,23%	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto.	27.354.325,00	21.983.884,00	22.243.547,00
Piave Servizi Srl	www.piaveservizisrl.it	0,0119	La Società ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato	3.017.852,00	1.847.090,00	ante fusione

Asco Holding S.p.A.

Ad Asco Holding S.p.A. sono associati n. 90 Comuni: Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castelcuoco, Castelfranco Veneto, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chions, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Giavera del Montello, Godega, Gorgo al Monticano, Istrana, Mansuè, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meduna di Livenza, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Morgano, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Nervesa della Battaglia, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Pasiano di Pordenone, Pederobba, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Pravisdomini, Preganziol, Quero, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave. A seguito della cessione di quote da parte di alcuni Comuni vi sono anche 2 soci privati: Bluenergy Group S.p.a. e Plavisgas S.r.l.

Come già specificato nella premessa del presente paragrafo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 in data 29/09/2017, di approvazione della revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, era stato disposto che, per il mantenimento della partecipazione in

Asco Holding S.p.A., dovesse essere valutata la fusione con altra società in possesso dei requisiti o, in alternativa, l'alienazione delle quote. Con nota prot. n. 12.649 del 13/11/2017 è stata chiesta alla Società la convocazione del Consiglio di Amministrazione per la redazione di progetto di fusione di cui alla predetta deliberazione.

Purtroppo il contesto societario di Asco Holding S.p.A. è risultato fortemente instabile a causa dell'annullamento delle delibere di numerosi comuni trevigiani da parte del TAR Veneto in merito alle decisioni assunte nei Piani di Razionalizzazione per tale società, oltre che a seguito della denuncia, da parte di diversi comuni trevigiani, al Tribunale di Venezia – Sezione Specializzata in materia di impresa - ex art. 2409 c.c. e art. 13, comma 1. del D.Lgs. n. 175/2016 per gravi irregolarità nella gestione compiute dal Consiglio di Amministrazione della società.

Come precisato con deliberazione consiliare n. 41 del 26.09.2018:

- il progetto di fusione con un'altra società in possesso di tutti i requisiti del T.U.S.P. non ha ad oggi trovato riscontro nelle decisioni assembleari societarie;
- in data 8.6.2018 il Consiglio di Amministrazione di Asco Holding S.p.A. ha deliberato di convocare l'assemblea per il giorno 20 luglio 2018, in prima convocazione, e per il giorno 23 luglio 2018, in seconda convocazione, per proporre l'adozione di alcune modifiche al vigente Statuto, volte anche ad allineare la società alle attuali previsioni normative;
- con deliberazione n. 32 del 19.7.2018 avente ad oggetto "Atto di indirizzo in merito alla proposta di modifiche statutarie di Asco Holding Spa", il Consiglio Comunale di San Pietro di Feletto ha preso atto delle modifiche proposte ed ha formulato indirizzo al Sindaco o suo delegato, in qualità di legale rappresentante, di non concorrere all'adozione della deliberazione di approvazione delle modifiche statutarie proposte, per le motivazioni espresse nel medesimo deliberato;
- nell'assemblea straordinaria di Asco Holding S.p.A., tenutasi in seconda convocazione il giorno 23 luglio 2018, le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di Amministrazione sono state approvate con voto favorevole della maggioranza dei votanti;
- come da indirizzo del Consiglio Comunale, il Comune di San Pietro di Feletto non ha concorso all'adozione della deliberazione di approvazione delle modifiche statutarie;
- con nota del 27.7.2018, pervenuta al prot. comunale n. 9260 del 30.7.2018, F2i - Fondi Italiani per le infrastrutture SGR ha presentato agli azionisti Asco Holding S.p.A. una proposta di progetto di investimento in Asco Holding e Ascopiave;
- con comunicato stampa del 1.8.2018 (trasmesso per conoscenza da Asco Holding il 3.8.2018), F2i ha confermato la propria manifestazione di interesse per l'acquisizione di azioni Asco Holding ad un prezzo per azione superiore al valore di recesso definito dall'Assemblea della società in data 23 luglio u.s.;
- il Comune di San Pietro di Feletto non ha esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2347, comma 2, lett. a) e b), del codice civile, entro il termine di legge in quanto:
 - ☐ la partecipazione in Asco Holding S.p.A. è ritenuta strategica, anche considerata la costante distribuzione di dividendi nel tempo;
 - ☐ stante il termine del 31.10.2018 proposto dal Consiglio di Amministrazione nella relazione illustrativa datata 2.7.2018, approvata dall'Assemblea straordinaria dei soci del 23.7.2018, per la conclusione della procedura di recesso con il pagamento del corrispettivo previsto e stante il quadro normativo all'epoca vigente, non disponendo l'Ente di opere pubbliche in fase di avanzata progettazione, tale da assicurare l'avvio della gara di appalto e la conseguente attivazione del fondo pluriennale vincolato entro il 2018, non ha voluto rischiare il realizzo di un ingente avanzo non spendibile per investimenti;
 - ☐ l'interesse del mercato per l'acquisizione di azioni Asco Holding S.p.A. ha indotto a ritenere che il valore di alienazione delle stesse possa essere superiore al valore di recesso definito dall'Assemblea della società in data 23 luglio u.s..
- contestualmente all'esercizio del diritto di recesso, alcuni soci hanno contestato il valore di liquidazione delle azioni.

Si comprende come siano necessari approfondimenti che si confida possano trovare definizione in occasione della razionalizzazione periodica che il citato D.Lgs. n. 175/2016 impone sia effettuata entro il 31 dicembre di ogni anno.

Piave Servizi S.r.l.

Società a totale partecipazione pubblica. Con atto sottoscritto in data 9.12.2015, la cui iscrizione nel Registro delle Imprese è stata effettuata con data certa al 31.12.2015, si è conclusa la fusione per incorporazione delle società S.I.S.P. S.r.l. e Sile Piave S.p.A. in Piave Servizi S.r.l. Da tale data pertanto si sono estinte le due società incorporate e Piave Servizi S.r.l. ha cessato di essere holding del gruppo contrattuale e rimane unico soggetto erogante il servizio idrico integrato nel territorio dei propri 39 comuni soci, operando direttamente nella gestione unitaria del servizio. Dell'operazione si è preso atto con deliberazione consiliare n. 14/2015, con la quale si è anche attestato, a seguito della fusione, l'aumento della partecipazione del Comune di San Pietro di Feletto da nominali € 2,14, corrispondenti allo 0,0119% del capitale sociale, a nominali € 731,98, corrispondenti allo 0,0119% del nuovo capitale sociale di Piave Servizi S.r.l.

Oltre alle partecipazioni dirette, il Comune detiene numerose partecipazioni indirette, per le quali si rinvia alla tabella sopra riportata.

Consorzi e Consigli di Bacino

Consorzio Servizi Igiene del Territorio del Bacino TV1

Comuni associati n. 44: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cisono di Valmarino, Codogne', Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega S. Urbano, Gorgo al Monticano, Mansue', Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffole', Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Quota di partecipazione: 1,8%

A seguito della sottoscrizione, in data 04/12/2014, della convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Sinistra Piave tra i 44 Comuni dell'ambito territoriale ottimale individuato dalla Regione Veneto per l'organizzazione del servizio - coincidente con il territorio dei Comuni già appartenenti al C.I.T. - si sono concluse le operazioni preordinate al subentro del nuovo organismo nelle funzioni precedentemente svolte dal Consorzio in qualità di Autorità di Bacino Nord Orientale TV1 della provincia di Treviso. Al Consiglio di Bacino Sinistra Piave (di cui si dirà di seguito) sono pertanto attribuite le funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, mentre il Consorzio volontario resta comunque attivo, oltre che in campo ambientale (proprietà del 60% di SAVNO Srl, proprietà della discarica del Campardo, ..), anche per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni, quale ad esempio l'installazione di impianti fotovoltaici su immobili comunali.

Consiglio di Bacino "Sinistra Piave" cui è assegnato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale "Sinistra Piave" ed è costituito dai 44 Comuni già aderenti al Consorzio Servizi Igiene del Territorio del Bacino TV1: Cappella Maggiore, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fregona, Gaiarine, Godega, Sant'urbano, Gorgo al Monticano, Mansuè, Mareno di Piave, Meduna di Livenza, Miane, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Oderzo, Ormelle, Orsago, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Portobuffolè, Refrontolo, Revine Lago, Salgareda, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.

Quota di partecipazione: 1,8%

Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex A.A.T.O. Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale) - La L.R. n. 17 del 27.04.2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", prevede la costituzione dei Consigli di Bacino e la suddivisione del territorio in ambiti territoriali ottimali; ai Consigli di Bacino sono demandate le funzioni di organizzazione, di programmazione e di controllo del servizio idrico integrato, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i soggetti gestori, ai

quali spetta la vera e propria gestione del servizio. Il Consiglio di Bacino Veneto Orientale è costituito da 92 Comuni (87 in Provincia di Treviso, 2 in Provincia di Venezia, 2 in Provincia di Belluno, 1 in Provincia di Vicenza): Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano San Marco, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fontanelle, Fonte, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di Sant Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Biagio di Callalta, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Veduggio, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello.

Quota di partecipazione: 0,0064%

Istituzioni

Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità della vita Onlus

Costituita dal 13.07.2007 e fino al 31.12.2032 tra i Comuni compresi nel territorio dell'ULSS 7 Veneto (ora ULSS 2): Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordinagnano, Farra di Soligo, Fregona, Follina, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago, Orsago, Pieve di Soligo, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sarmede, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Vazzola, Vittorio Veneto, Refrontolo, Revine Lago, San Fior.

Ha lo scopo di promuovere attività di assistenza sociale e socio-sanitaria, valorizzazione di attività culturali e formative e di promuovere e raccogliere fondi per le medesime finalità.

Altri organismi cui aderisce il Comune

Associazione Strada del Prosecco e vini dei Colli Conegliano Valdobbiadene: Provincia di Treviso, Ass. Altamarca, Banca Prealpi, CCIIAA di Treviso, CIA Confederazione Italiana Agricoltori, U.N.P.L.I. Comitato Provinciale di Treviso, Confagricoltura Treviso, Confraternita del Prosecco di Valdobbiadene, Consorzio Tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Consorzio Turismo di Valdobbiadene, Federazione Provinciale Coldiretti, Consorzio Tutela Colli di Conegliano, Scuola Enologica "G.B. Cerletti", Consorzio di promozione Turistica Marca Treviso, Consorzio di Valorizzazione Montana Monte Cesen, Comunità Montana Prealpi Trevigiane, Comuni di Vittorio Veneto, Valdobbiadene, Susegana, Sarmede, San Vendemiano, San Fior, San Pietro di Feletto, Refrontolo, Pieve di Soligo, Fregona, Farra di Soligo, Follina, Conegliano, Colle Umberto, Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Cordignano, Miane, Tarzo, Revine Lago, Vidor.

Associazione Nazionale Città del Vino - SIENA: Numerosi Comuni da tutt'Italia.

Associazione Comuni della Marca Trevigiana - Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana

Fondazione De Lozzo – Da Dalto Onlus: di durata illimitata, la Fondazione ha lo scopo di dare asilo, vitto ed assistenza ad individui indigenti o non autosufficienti; lo statuto della Fondazione assegna al Comune la nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione (quota non maggioritaria).

ACCORDI DI PROGRAMMA

In data 26.04.2018 - rep. n. 468 - è stato sottoscritto tra il Comune di San Pietro di Feletto ed il sig. Sossai Pierluigi, un accordo pubblico - privato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, il quale in sintesi prevede la rinuncia da parte del sig. Sossai Pierluigi della capacità edificatoria generata dalla ZTO C2/423 "residenziale di espansione", ad eccezione di una cubatura di mc. 400 da realizzare con intervento diretto sull'area catastalmente censita al foglio 12 - mappali n. 308, 318, 475, 503, 504, 627, da riclassificare, conseguentemente, in ZTO C1.3 "residenziale a ville e giardini", corrispondendo al Comune - a titolo perequativo - l'importo di € 20.000,00 finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche, che nel caso specifico consistono nell'adeguamento viario in Via Tiziano Vecellio e nello spostamento del gruppo di riduzione finale del gas all'interno dell'area in proprietà. Il versamento verrà effettuato nel 2018, mentre la totale conclusione è prevista nei primi mesi dell'anno 2019.

PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020. Il Comune di San Pietro di Feletto vi ha aderito in forma associata, con i Comuni di Refrontolo e di Pieve di Soligo.

Altri soggetti partecipanti: Alla data attuale i firmatari del patto, che rappresentano città dalle dimensioni molto variabili, dai piccoli comuni alle grandi aree metropolitane, sono oltre 6.000.

Impegni di mezzi finanziari: L'impegno finanziario è stato sostenuto nell'anno 2015, per l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile denominato "PAES d'Area San Pietro di Feletto – Pieve di Soligo – Refrontolo".

Durata del Patto territoriale: fino al 2020.

Il Patto territoriale è già operativo

Data di sottoscrizione: 30 settembre 2014

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Intesa Programmatica d'Area delle Terre Alte della Marca Trevigiana

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Cappella Maggiore, Cison di Valmarino, Codognè, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, Santa Lucia di Piave, San Vendemmiario, Sarnede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto, Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane, Provincia di Treviso, BIM Piave, l'ASCO Holding Ascopiave, il Consorzio Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, l'Associazione Strada Prosecco e vini Colli di Conegliano e Valdobbiadene, l'Associazione Alta Marca Valdobbiadene, il Comitato Pro Loco UNPLI Treviso/Consorzi Pro Loco, il Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, ASCOM Conegliano, ASCOM Vittorio Veneto, CIA Col San Martino (Provinciale), Confartigianato Conegliano, Confartigianato Vittorio Veneto, C.N.A. Conegliano, C.N.A. Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Conegliano, Federazione Coltivatori Diretti Vittorio Veneto, Federazione Coltivatori Diretti Valdobbiadene, Federazione Coltivatori Diretti Paese (Provinciale), Unindustria Treviso, C.G.I.L. - Treviso, C.I.S.L. Treviso, U.I.L. Treviso, ANCE Treviso, Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi.

Impegni di mezzi finanziari: quota annuale

Durata: illimitata

Data di sottoscrizione: 02.07.2007

Oggetto: Protocollo d'intesa "Progetto integrato per la valorizzazione ed il miglioramento della fruizione paesaggistica dell'ambito territoriale riguardante i Comuni aderenti all'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana: Ambito sud – colline basse e pianura".
Altri soggetti partecipanti: Comune di Conegliano, Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Refrontolo, San Fior, Santa Lucia di Piave, Sernaglia della Battaglia, Susegana.

Impegni di mezzi finanziari: Onere iniziale € 1.500,00 per predisposizione progettazione integrata preliminare e per le attività di coordinamento svolte dal GAL.

Durata: Fino alla realizzazione degli interventi e alla rendicontazione ai soggetti che avranno erogato i relativi finanziamenti.

Data di sottoscrizione: 28 settembre 2009

Oggetto: Protocollo d'intesa per la predisposizione di una normativa riguardante la formazione e la coltivazione da inserire nel regolamento di polizia rurale al fine di garantire la coniugazione del rispetto dell'ecosistema esistente, della salute umana ed animale, con le esigenze di sviluppo delle attività agricole.

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Refrontolo, Pieve di Soligo, San Vendemiano, Susegana, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto; Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto – dipartimento di Treviso; Consorzio provinciale per la difesa delle attività agricole dalle avversità (CO.DI.TV.); ULSS n. 7 di Pieve di Soligo; ULSS n. 8 di Asolo

Impegni di mezzi finanziari: nessun onere

Durata : Fino all'approvazione dei regolamenti di polizia rurale

Data di sottoscrizione: 10.06.2010

Oggetto: Protocollo d'intesa per la gestione in forma associata tra i Comuni di Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Refrontolo, Pieve di Soligo e Sernaglia della Battaglia.

Impegni di mezzi finanziari: nessun onere

Durata: 15.05.2018

Data di sottoscrizione: 15.05.2014

Oggetto: Patto di Collaborazione" tra il Comune di San Pietro di Feletto ed il Comune di Geraardsbergen (Belgio) per la promozione dello sviluppo dei rispettivi territori da un punto di vista economico, sociale e culturale, con particolare attenzione allo sviluppo turistico, alla creazione di una rete di percorsi ciclistici che comprenda i famosi Muri di "Cà del Poggio" e di "Geraardsbergen".

Impegni di mezzi finanziari: nessun onere

Durata: 20.05.2021

Data di sottoscrizione: 20.05.2016

Oggetto: Patto di Collaborazione" tra il Comune di San Pietro di Feletto, il Comune di Geraardsbergen (Belgio) ed il Comune di Guerledan (Francia) per la promozione dello sviluppo dei rispettivi territori da un punto di vista economico, sociale e culturale, con particolare attenzione allo sviluppo turistico, alla creazione di una rete di percorsi ciclistici che comprenda i famosi Muri di "Cà del Poggio", di "Geraardsbergen" e Mur di Bretagne.

Impegni di mezzi finanziari: nessun onere

Durata: 11.07.2023 tacitamente rinnovabili per altri cinque

Data di sottoscrizione: 12.07.2018

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

In data 18/04/2016 è stato emanato il D.Lgs. n. 50 ad oggetto: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

In particolare l'art. 21 “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti” prevede:

- al comma che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”.

- al comma 3 che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”.

Le schede del programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 sono state inserite nel documento unico di programmazione e pubblicate all'albo pretorio del comune per 60 giorni consecutivi dal 3.08.2018 al 2.10.2018.

A parziale modifica di quanto approvato con il D.U.P., si riporta di seguito l'elenco delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con specificazione delle risorse disponibili e dell'articolazione della copertura finanziaria e con la precisazione che le schede costituenti il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021, che con il presente documento si approva, sono quelle allegate sub l) per necessità di impaginazione.

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dalla presente programmazione:

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Terzo anno 2021	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.720.000,00	450.000,00	300.000,00	2.470.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	56.000,00			56.000,00
stanziamenti di bilancio	53.000,00			53.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)				0,00
Altra tipologia				0,00
Totali	1.829.000,00	450.000,00	300.000,00	2.579.000,00

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l’apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento programmato nel triennio:

Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		
					Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Tabella D.4
201901	J98I18000040006	2019	si	no	05	026	073	ITD34	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	
201902	J94I18000050001	2019	si	no	05	026	073	ITD34	03	0599	RIQUALIFICAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE SAN PIETRO	1	180.000,00		180.000,00							
201903	J91B18000060006	2019	si	no	05	026	073	ITD34	03	0205	OPERE RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO TERRITORIO COMUNALE	1	550.000,00		550.000,00							
201904	J91E18000030001	2019	si	no	05	026	073	ITD34	04	0101	ADEGUAMENTO PONTE SUL CREVADA	1	123.000,00		123.000,00							
201905	J98E18000200001	2019	si	no	05	026	073	ITD34	03	0641	RECUPERO IMMOBILE PIAZZA GIOVANNI XXIII	2	256.000,00		256.000,00						9	
202001		2020	si	no	05	026	073	ITD34	01	0508	NUOVA BIBLIOTECA POLO SCOLASTICO DI RUA DI FELETTO	2	720.000,00		720.000,00							
202101		2021	si	no	05	026	073	ITD34	01	0536	REALIZZAZIONE MAGAZZINO COMUNALE	1		450.000,00		450.000,00						
202101		2021	si	no	05	026	073	ITD34	05	0599	RIFACIMENTO PIAZZA DI BAGNOLO	2			300.000,00		300.000,00					
													1.829.000,00	450.000,00	300.000,00	0,00	2.579.000,00	0,00		56.000,00		

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le tabelle sottostanti riportano gli investimenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi:

SENTIERO PAPA GIOVANNI XXIII	
Quadro economico: € 110.000,00	
Stato di avanzamento:	
Progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 21.05.2018.	
Incarico per la progettazione definitiva affidato allo studio Tepco srl di Vittorio Veneto (TV) con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 616 del 29.12.2017; con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 144 del 30.03.2018 è stata affidata la progettazione esecutiva.	
Il servizio tecnico di coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori è stato affidato al geom. Graziano Milan di Pieve di Soligo (TV) con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 38 del 01.02.2018.	
Determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori con atto del Responsabile del Servizio Tecnico n. 213 del 24.05.2018.	
Aggiudicazione definitiva con determinazione Responsabile del Servizio Tecnico n. 254 del 25.06.2018, l'opera ha avuto inizio il 12 luglio ed è stata ultimata il 29 ottobre.	

PERCORSI PEDONALI PROTETTI LUNGO VIA CASTELLA, VIA DELLA LIBERTA' E VIA BORGO ANTIGA	
Quadro economico: € 210.450,00	
Stato di avanzamento:	
L'incarico per progettazione definitiva è stato affidato all'ingegner Maurizio Braggion di Padova con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 574 del 20.12.2017.	
Con deliberazione di Consiglio Comunale n., 30 del 09.07.2018 è stato approvato il progetto definitivo ai fini dell'adozione di variante allo strumento urbanistico generale a norma del combinato disposto dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i..	
Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 18.09.2018 è stata approvata la variante allo strumento urbanistico. Con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 20.09.2018 è stato approvato il progetto esecutivo: con Determina n. 392 del 31.10.2018 i lavori sono stati aggiudicati definitivamente alla Ditta Nuova Geomac srl di Cividale del Friuli – UD.	
Si prevede l'inizio dei lavori per il mese di gennaio 2019.	

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)		
	1	2	3	4	5	6		
Tributarie	1.983.374,19	1.946.620,49	1.908.410,80	1.917.923,00	1.891.923,00	1.891.923,00	0,498%	
Contributi e trasferimenti correnti	159.804,51	124.297,42	177.599,00	138.234,00	138.193,00	137.404,00	-22,165%	
Extratributarie	839.171,82	868.302,96	875.564,16	620.956,00	595.136,00	591.088,00	-29,079%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.982.350,52	2.939.220,87	2.961.573,96	2.677.113,00	2.625.252,00	2.620.415,00	-9,605%	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0	77.230,00	69.000,00	61.000,00	58.000,00	58.000,00	-11,594%	
Entrate da alienazioni destinate ad estinzione mutui	1.688,00	0,00	3.500,00	559			-84,029%	
Avanzo economico destinato a investimenti	-146.942,81	-189.730,00	-145.640,00	-53.400,00	-53.400,00	-36.400,00	-63,334%	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	3.054,13	0	21.276,17	0			-100,000%	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	43.681,32	79.904,44	38.441,23	2.012,05	0	0	-94,766%	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.883.831,16	2.906.625,31	2.948.151,36	2.687.284,05	2.629.852,00	2.642.015,00	-8,849%	
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	332.809,07	308.781,23	377.685,04	1.922.036,00	450.000,00	300.000,00	408,899%	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	158.498,28	674.951,11	41.000,00	24.000,00	27.000,00	27.000,00	-41,463%	
Entrate da alienazioni destinate ad estinzione mutui	- 1.688,00	0,00	-3.500,00	-559,00			-84,029%	
Avanzo economico destinato a investimenti	146.942,81	189.730,00	145.640,00	53.400,00	53.400,00	36.400,00	-63,334%	
Accensione mutui passivi	0	0	150.000,00	80.000,00	0	0	-46,667%	
Altre accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0		
Avanzo di amministrazione applicato per:								
- fondo ammortamento	0	0	0	0				
- finanziamento investimenti	143.725,00	131.100,00	274.050,00	0			-100,000%	
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	135.269,92	366.940,77	150.815,75	134.670,03	0	0	-10,706%	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	915.557,08	1.671.503,11	1.135.690,79	2.213.547,03	530.400,00	363.400,00	94,908%	
Riscossione crediti	0	0	0	0	0	0		
Anticipazioni di cassa	874.745,48	0	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,000%	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	874.745,48	0	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,000%	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.674.133,72	4.578.128,42	4.683.842,15	5.500.831,08	3.760.252,00	3.605.415,00	17,443%	

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3				
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.887.487,84	1.777.788,80	2.197.451,74	1.928.341,61	-12,246%
Contributi e trasferimenti correnti	165.669,66	149.563,78	191.558,29	179.135,42	-6,485%
Extratributarie	836.032,23	853.937,96	932.282,21	658.491,34	-29,368%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.889.189,73	2.781.290,54	3.321.292,24	2.765.968,37	-16,720%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	77.230,00	69.000,00	61.000,00	-11,594%
Entrate da alienazioni destinate ad estinzione mutui	1.688,00	0	3.500,00	559	-84,03%
Avanzo economico destinato a investimenti	-146.942,81	-189.730,00	-145.640,00	-53.400,00	-63,33%
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0	134.381,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.743.934,92	2.668.790,54	3.248.152,24	2.908.508,37	-14,594%
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	472.038,30	154.728,27	678.020,07	1.992.464,05	193,865%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	158.498,28	674.874,11	41.000,00	24.000,00	-41,463%
Entrate da alienazioni destinate ad estinzione mutui	-1.688,00	0,00	-3.500,00	-559,00	-84,029%
Avanzo economico destinato a investimenti	146.942,81	189.730,00	145.640,00	53.400,00	-63,334%
Accensione mutui passivi	10.033,43	0	23.230,15	237.900,18	924,101%
Altre accensione di prestiti	0	0	0	0	0,000%
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	130.638,56	440.073,23	209.932,11	65.619,00	-4,731%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	916.463,38	1.459.405,61	1.094.322,33	2.372.824,23	129,110%
Riscossione crediti	0,00	0,00	0	0	0,000%
Anticipazioni di cassa	874.745,48	0,00	600.000,00	600.000,00	0,000%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	874.745,48	0,00	600.000,00	600.000,00	0,000%
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.535.143,78	4.128.196,15	4.942.474,57	5.881.332,60	18,996%

TRIBUTI E POLITICA TRIBUTARIA

L'impianto normativo della I.U.C., composta dai tributi IMU e TASI, sembra trovare conclusione con l'anno 2018, essendo previsto, nel disegno di legge di bilancio, l'avvio della "nuova IMU" che le comprende entrambe. Non essendo la predetta legge ancora approvata alla data di adozione del presente documento, si è ritenuto opportuno mantenere l'attuale divisione, anche in considerazione dell'invarianza del gettito.

La previsione riportata nel presente documento si valuta attendibile, ed è determinata avendo a riferimento i dati noti dell'anno 2018.

L'aspetto più rilevante è però relativo alla prevista riduzione delle aliquote dell'addizionale comune all'IRPEF e al contestuale incremento della soglia di esenzione. Con deliberazione consiliare n. 16 del 15.03.2016 era stato disposto l'incremento delle aliquote dell'addizionale e della soglia di esenzione, incremento che non è mai entrato a regime, causa il reiterato blocco dell'incremento dei tributi locali disposto dalle diverse leggi di bilancio. Al fine della predisposizione dello schema di bilancio sono state effettuate le previste verifiche sugli incassi in conto competenza ed in conto residui dell'addizionale comunale all'IRPEF, confrontate con i dati desunti dal portale del federalismo fiscale, ove peraltro sono stati aggiornati gli imponibili con i dati estratti dalle dichiarazioni 2017 relative all'anno d'imposta 2016. Le previsioni di gettito individuate nel rispetto del principio contabile allegato 4/2, sommate alla possibilità di applicare in via ordinaria gli introiti degli oneri di urbanizzazione al finanziamento delle spese per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (art. 1, comma 460 della legge di bilancio 2017), oltre ad un'attenta programmazione della spesa corrente, hanno reso possibile non solo ridurre le aliquote, riportandole a quelle approvate nel 2013, ma anche confermare l'incremento da € 7.500,00 ad € 11.000,00 della soglia di esenzione.

Principali tributi gestiti e fondo solidarietà comunale

Tributo	Previsione 2019	Peso %	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	661.000,00	35,99%	661.000,00	661.000,00
TASI	184.000,00	10,02%	184.000,00	184.000,00
Addizionale comunale IRPEF	442.000,00	24,06%	442.000,00	442.000,00
Imposta pubblicità	25.000,00	1,36%	25.000,00	25.000,00
Imposta di soggiorno	14.640,00	0,80%	14.640,00	14.640,00
Fondo solidarietà comunale	510.183,00	27,78%	510.183,00	510.183,00
Totale	1.836.823,00	100,00%	1.836.823,00	1.836.823,00

IMU – Imposta Municipale Propria

Si confermano le aliquote e le detrazioni dell'anno 2018 come dettagliatamente riassunte nel prosieguo del presente documento.

Si ritiene doveroso evidenziare che dal 2013 l'imposta sui fabbricati cat. D, viene riscossa e trattenuta direttamente dallo Stato e che il D.L. 16/2014, convertito nella L. 56/2014, dispone la contabilizzazione al netto della quota di contribuzione al fondo di solidarietà, pari al 22,43% del gettito 2014.

La previsione del gettito IMU in bilancio, è stata effettuata applicando le aliquote agli imponibili 2018 e verificando i dati del gettito in possesso dell'Ufficio Tributi, con i dati catastali, le previsioni del piano regolatore e, per le abitazioni principali, anche con i dati dell'anagrafe della popolazione. Le entrate previste in tutti e tre gli anni considerati sono pari ad € 11.000,00 per la prima casa e ad € 867.922,53 per le altre tipologie di immobili. In bilancio sono stati previsti € 650.000,00, al netto delle decurtazioni che verranno operate dal Ministero al fine di alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, anche queste stimate sulla base dei dati 2018, pari ad € 217.922,53.

L'importo potrà essere definitivamente determinato solo una volta ottenuta comunicazione delle spettanze da parte del Ministero.

Negli importi sopra indicati non sono comprese le entrate previste per lotta all'evasione, stimate in € 66.000 per l'esercizio 2019, in relazione all'attività di bonifica della banca dati già in corso, e in € 40.000,00 per gli esercizi 2020 e 2021.

TASI - Tributo sui Servizi Indivisibili

E' la componente della I.U.C. riferita ai servizi indivisibili forniti dal Comune.

Vengono confermati i servizi delle cui spese correnti la TASI concorre alla copertura finanziaria: illuminazione pubblica, sicurezza e Polizia Locale, viabilità, circolazione stradale e trasporto pubblico, parchi e alla tutela ambientale del verde, territorio e all'ambiente, socio assistenziali, culturali, demografici, cimiteriali, pianificazione urbanistica e protezione civile; vengono anche confermate le aliquote d'imposta già deliberate lo scorso anno, più avanti indicate.

L'importo previsto in bilancio ammonta ad € 184.000,00. Oltre al gettito ordinario, sopra evidenziato, sono previste anche entrate per lotta all'evasione per € 15.000,00 per ognuno dei tre esercizi.

Imposta di soggiorno

Il comma 1 dell'art. 4 del D.Lgs. 14.3.2011, n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale", prevede che "I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio (omissis) Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali".

Con deliberazione consiliare n. 48 del 04.12.2017, l'Amministrazione ha istituito e regolamentato l'Imposta di Soggiorno, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 4, comma 7, del D.L. 24.04.2017 n. 50, che ha previsto la possibilità di istituzione o rimodulazione dell'imposta sin dal 2017, in deroga al blocco previsto dall'art. 1, comma 26, della legge di stabilità 2017.

Le tariffe sono determinate per persona e per pernottamento ed articolate secondo criteri di gradualità e comunque entro il limite massimo di legge di € 5,00 per pernottamento (importo che può essere differenziato tra le diverse tipologie di strutture ricettive).

La stima del gettito, pari ad € 14.640,00, è stata effettuata in base ai dati relativi alle presenze di turisti italiani e stranieri presso le strutture ricettive del Comune di San Pietro di Feletto forniti dalla Camera di Commercio e dalla Provincia di Treviso, prevedendo l'applicazione di tariffe pari a quelle dei comuni limitrofi, nell'importo massimo di € 2,00, definite con deliberazione di Giunta comunale n. 97 del 04.12.2017, che vengono confermate.

Imposta comunale sulla pubblicità

A seguito dell'esperimento della gara per l'affidamento in concessione del servizio, dall'anno 2019 il gettito stimato ammonta ad € 25.000,00.

Addizionale comunale all'IRPEF

Si prevede, come già indicato, la riduzione delle aliquote e l'incremento della soglia di esenzione: esenzione per tutti i contribuenti che abbiano un reddito annuo pari o inferiore a € 11.000,00;

scaglione da € 0,00 a € 15.000,00	aliquota 0,50
scaglione da € 15.001,00 a € 28.000,00	aliquota 0,51
scaglione da € 28.001,00 a € 55.000,00	aliquota 0,55
scaglione da € 55.001,00 a € 75.000,00	aliquota 0,73
scaglione oltre € 75.001,00	aliquota 0,80

Il gettito previsto dall'applicazione delle suddette aliquote, è pari a € 442.000,00 annui, ed è stato prudenzialmente stimato confrontando i dati inerenti gli incassi a competenza e a residui con i dati forniti dal Ministero, utilizzando l'imponibile dell'anno d'imposta 2016, ammontante a € 81.642.128. E' stato assicurato il rispetto delle modalità previste dal principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

TARI

E' la componente riferita al finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile. Il servizio rifiuti è externalizzato. Avendo il gestore realizzato sistemi di misurazione puntuale del rifiuto conferito, sussistono i presupposti giuridici per l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI, come previsto dall'art. 1, comma 668 della L. 27.12.2013, n. 147, e ss.mm.ii. La tariffa, destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è determinata e riscossa direttamente dal gestore. La previsione di € 100,00 indicata in bilancio fa riferimento all'incasso di ruoli a suo tempo emessi, che si accertano per cassa, come consentito dai principi contabili.

Fondo solidarietà comunale

Pur non essendo una voce di diretta gestione dell'ente, viene esposta in quanto considerata unitariamente nella capacità fiscale complessiva.

L'importo previsto in bilancio per ciascuno dei tre anni è pari a € 510.183,00 ed è stato determinato sulla base dell'introito previsto nel portale delle spettanze gestito dal Ministero dell'Interno per l'anno 2018. Il dato definitivo si prevede più favorevole per l'ente in relazione al previsto incremento della quota correlata alle rilevazioni dei fabbisogni standard nelle modalità di calcolo degli importi spettanti.

Attualmente responsabile dei tributi comunali è il Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario, Lucia Pizzol.

TARIFE E POLITICA TARIFFARIA

Le entrate proprie costituiscono una significativa fonte di finanziamento del bilancio costituita, oltre che dai proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni, dall'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta principalmente di servizi a domanda individuale. Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, deve anche decidere la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. La sostanziale stabilità nel tempo del sistema tariffario ha garantito al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

L'art. 53, comma 16, della legge 388/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 448/2001 (Finanziaria 2002), fissa il termine per deliberare le tariffe dei servizi pubblici locali entro la data stabilita da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, mentre l'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007), oltre a confermare quanto sopra, ha previsto che in caso di mancata deliberazione delle tariffe e aliquote entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno le tariffe e le aliquote vigenti.

Il prospetto che segue evidenzia i principali proventi derivanti dai servizi, determinati a tariffe vigenti, approvate con deliberazione giunta n. 104 in data 10.12.2018:

PERCENTUALE COPERTURA COSTI PRINCIPALI SERVIZI

	% COPERTURA	COSTI	RICAVI
SERVIZIO FORNITURA PASTI ASSISTITI A DOMICILIO (servizio a domanda individuale)	93,02%	€ 21.500,00	€ 20.000,00
SERVIZIO SOGGIORNI CLIMATICI (servizio a domanda individuale)	94,10%	€ 35.600,00	€ 33.500,00
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (servizio a domanda individuale)	60,38%	€ 26.500,00	€ 16.000,00
SERVIZIO GESTIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE (servizio a domanda individuale)	23,59%	€ 55.966,03	€ 13.200,00
SERVIZIO CENTRI EDUCATIVI POMERIDIANI (servizio a domanda individuale)	70,47%	€ 67.400,00	€ 47.500,00
SERVIZIO CENTRI ESTIVI (servizio a domanda individuale)	74,24%	€ 22.900,00	€ 17.000,00
TOTALE		€ 229.866,03	€ 147.200,00
PERCENTUALE MEDIA DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	64,04%		
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	29,24%	129.979,35	38.000,00
TOTALE COMPRESO TRASPORTO SCOLASTICO		€ 359.845,38	€ 185.200,00
PERCENTUALE MEDIA DI COPERTURA PRINCIPALI SERVIZI	51,47%		

PATRIMONIO E GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

A partire dall'esercizio 2016 sono stati adottati i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria.

Riepilogo della consistenza del Conto del Patrimonio

Attivo	Importo al 31.12.2017	Passivo	Importo al 31.12.2017
Immobilizzazioni immateriali	66.150,79	Patrimonio netto	11.611.552,98
Immobilizzazioni materiali	19.184.040,01		
Immobilizzazioni Finanziarie	537.131,74	Fondi per rischi e oneri	6.830,00
Crediti	930.388,29	Trattamento di fine rapporto	
Disponibilità liquide	209.932,11	Debiti	3.199.380,18
Ratei e Risconti	0,00	Ratei e risconti e contributi agli investimenti	6.109.879,78
Totale dell'attivo	20.927.642,94	Totale del passivo	20.927.642,94

Relativamente alla gestione, il patrimonio comunale disponibile per la concessione a terzi è di limitata rilevanza. Si rilevano le seguenti principali previsioni:

proventi da fitti e locazioni pari ad € 12.260,00, per ciascuno dei tre esercizi;
 canone per la concessione del diritto di esclusiva gestione reti gas pari a € 10.000,00 per l'esercizio 2019 (ove si prevede la conclusione della gara), ed € 25.000,00 per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021;
 proventi da concessioni cimiteriali per € 32.000,00 per ciascuno dei tre esercizi;
 canone occupazione spazi ed aree pubbliche per € 7.800,00, sempre per ciascuno dei tre esercizi.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente; tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. La ricognizione è effettuata sulla base della documentazione esistente presso gli uffici e gli archivi. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

Vengono di seguito elencati gli immobili ritenuti strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, mentre gli immobili non strumentali, suscettibili di dismissione, trovano indicazione nel piano delle alienazione, in seguito riportato:

FABBRICATI				DATI CATASTALI							VALORIZZAZIONE			
DENOMINAZIONE FABBRICATO	DESCRIZIONE SOMMARIA	UBICAZIONE	MODALITA' DI UTILIZZO	CATASTO	TITOLARITA'	FOGLIO	MAPPALE	SCOPERTO PERTINENZIALE (SI O NO)	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	n° scheda	CLASSIFICAZIONE	vendita (si o no)
IMMOBILI DESTINATI A SEDI ISTITUZIONALI														
Sede Municipale	Edificio costituito da tre piani fuori terra destinato a sede municipale	Via Marconi 3	Sede municipale	Fabb.	Prop.	7	152	SI	B4	U	3380 mc	1	Patrimonio indisp.	no
Ex Canonica	Edificio costituito da tre piani fuori terra destinato in parte ad archivio comunale e sede Protezione Civile	Via Marconi	Locali accessori alla sede municipale e sede protezione civile	Fabb.	Prop.	7	150	SI	A2	1	21 vani	2	Patrimonio indisp.	no
Barchessa	Edificio costituito da due piani fuori terra destinato a sala riunioni e ufficio Pro Loco	Via Marconi	Locali accessori alla sede municipale	Fabb.	Prop.	7	1009	SI	B4	U	802 mc	3	Patrimonio indisp.	no
IMMOBILI DESTINATI A SERVIZI SCOLASTICI														
Scuola elementare di Rua di Feletto "Silvio Pellico"	Edificio costituito da una porzione ad un piano fuori terra più piano interrato e una a due piani fuori terra	Via della Libertà 27/A	Scuola elementare	Fabb.	Prop.	5	580 sub 7	SI	B5	1	4953 mc	4	Patrimonio indisp.	no
Scuola media di Rua di Feletto	Edificio costituito da due piani fuori terra più un piano seminterrato	Via della Libertà 27	Scuola media	Fabb.	Prop.	5	580 sub 1	SI	B5	1	6207 mc	5	Patrimonio indisp.	no
Scuola elementare di Bagnolo "Albino Luciani"	Edificio ad un piano fuori terra	Via Gorizia 1	Scuola elementare	Fabb.	Prop.	10	284 - 165 - 172	SI				6	Patrimonio indisp.	no
Scuola elementare di Santa Maria "Francesco Fabbrì"	Edificio ad un piano fuori terra	Piazza Donatori di Sangue	Scuola elementare	Fabb.	Prop.	15	430	SI				7	Patrimonio indisp.	no
IMMOBILI DESTINATI A IMPIANTI SPORTIVI														
Palestra	Edificio costituito da volumi fuori terra e volumi seminterrati	Via della Libertà 29	Utilizzo scolastico e in convenzione con ASD LA TARTARUGA	Fabb.	Prop.	5	580 sub 5	SI	D6			8	Patrimonio indisp.	no
Spogliatoi impianti sportivi di Rua di Feletto	Edificio ad un piano fuori terra	Via Castella	In convenzione con Associazione SD UNION FELETTO VALLATA	Fabb.	Prop.	5	1359	SI	D6			9	Patrimonio indisp.	no
Magazzino impianti sportivi di Rua di Feletto	Edificio ad un piano fuori terra	Via Castella	In convenzione con Associazione SD UNION FELETTO VALLATA	Fabb.	Prop.	5	1359	SI				10	Patrimonio indisp.	no

Campo sportivo di Rua di Feleto	Terreno	Via Castella	In convenzione con Associazione SD UNION FELETO VALLATA	Terr.	Prop.	5	1359	NO				11	Patrimonio indis.	no
Piataforma polivalente di Rua di Feleto	Piastra in cemento	Via Castella		Terr.	Prop.	5	1359	SI				12	Patrimonio indis.	no
FABBRICATI														
DENOMINAZIONE FABBRICATO	DESCRIZIONE SOMMARIA	UBICAZIONE	MODALITA' DI UTILIZZO	CATASTO	TITOLARITA'	FOGLIO	MAPPALE	SCOPERTO PERTINENZIALE (SI O NO)	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	n° scheda	CLASSIFICAZIONE	VALORIZZAZIONE
													vendita (si o no)	
Spogliatoi impianti sportivi di Bagnolo	Edificio ad un piano fuori terra	Via Cervano	In convenzione con Associazione SD UNION FELETO VALLATA	Fabb.	Prop.	10	1099 sub 2	SI	D6			13	Patrimonio indis.	no
Spogliatoio integrativo impianti sportivi di Bagnolo	Edificio ad un piano fuori terra	Via Cervano		Terr.	Prop.	10	1099	SI				13 bis	Patrimonio indis.	no
Campo sportivo di Bagnolo	Terreno	Via Cervano	In convenzione con Associazione SD UNION FELETO VALLATA	Terr.	Prop.	10	1099	NO				14	Patrimonio indis.	no
Piataforma polivalente di Bagnolo	Piastra in cemento	Via Cervano		Terr.	Prop.	10	1099	SI				15	Patrimonio indis.	no
Campo da tennis di Bagnolo	Piastra in erba sintetica	Via Cervano	In convenzione con Sebastian Soarez (Easy tennis team)	Terr.	Prop.	10	1099	SI				16	Patrimonio indis.	no
IMMOBILI DESTINATI A SERVIZI DIVERSI														
Fabbricato ad uso servizi igienici e magazzino Parco S. Pietro	Edificio ad un piano seminterrato	Piazza Giovanni XXIII		Fabb.	Prop.	1	785	SI	C2	3	91 mq	17	Patrimonio indis.	No
Parco di San Pietro	Terreno	Piazza Giovanni XXIII		Terr.	Prop.	1	diversi	NO				18	Patrimonio indis.	No
Card di Bagnolo	Edificio ad un piano fuori terra	Via Cervano	Magazzino per differenziata	Fabb.	Prop.	10	1256	NO				19	Patrimonio indis.	No
Card di Bagnolo	Superficie attrezzata	Via Cervano	Deposito per differenziata	Fabb.	Prop.	10	1256	NO				20	Patrimonio indis.	No
Casetta	Edificio a due piani fuori terra	Piazza Giovanni XXIII	Fabbricato non agibile in proprietà con Pro Loco San Pietro di Feleto e Consorzio delle Pro Loco Quarter del Piave	Fabb	Prop	1/3	260	NO	A4	1	5.5 vani	20 bis	Patrimonio indis.	No
IMMOBILI DESTINATI AD AREA VERDE E PARK														
Area verde di Via Piave	Terreno	Via Piave		Terr.	Prop.	20	206 porz.	NO			1150 mq	21	Patrimonio indis.	no
Area verde di Via Sile	Terreno	Via Sile		Terr.	Prop.	20	104 - 586	NO			1500 mq	22	Patrimonio indis.	no
Area a parcheggio S. Maria	Superficie pavimentata	Piazza Donatori di Sangue		Terr.	Prop.	15	998	NO			1607 mq	23	Patrimonio indis.	no
Aea a parcheggio Bagnolo	Superficie pavimentata	Via Cervano		Terr.	Prop.	10	diversi	NO			3933 mq	24	Patrimonio indis.	no

ENTRATE STRAORDINARIE CORRENTI

Si evidenziano di seguito gli importi delle entrate straordinarie correnti e le principali fonti cui si riferiscono:

Titolo 1° - € 81.000,00 per il 2018 ed € 55.000,00 per degli esercizi 2020 e 2021 - Entrate per il contrasto all'evasione fiscale (IMU, TASI); € 100,00 per tutti e tre gli esercizi per introiti ruoli anni precedenti tassa rifiuti;

Titolo 2° - € 55.780,00 per il 2019, € 55.739,00 per il 2020 ed € 54.950 per il 2021 - Entrate per contributi statali e regionali. L'Ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica; altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte con proprie risorse. Si tratta di forme di finanziamento gratuite, e spesso accompagnate da un vincolo di destinazione, che accrescono la capacità di spesa dell'Ente senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino. Nell'importo è inclusa anche la somma di € 14.000,00 inerente il 5 per mille dell'IRPEF destinato dai cittadini;

Titolo 3° - € 170.296,00 nel 2019; € 135.946,00 nel 2020; € 135.646,00 nel 2021 - Entrate per dividendi, concessioni cimiteriali, interessi, indennizzi e rimborsi, incentivi prestazioni tecniche, sponsorizzazioni e, infine, sanzioni, cui viene dedicata una specifica a parte.

Proventi da sanzioni codice della strada

Il D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 (Codice della Strada) prevede:

- all'art. 142 commi 12-bis e ter, che i proventi delle sanzioni amministrative derivanti dall'accertamento di violazioni dei limiti massimi di velocità con mezzi di rilevazione o con dispositivi di controllo a distanza, attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, debbono essere destinati ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

- all'art. 208 comma 4 e 5 bis, che la quota del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni previste dal Codice della strada deve essere destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere *d-bis*) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere *d-bis*) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

- 5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere *d-bis*) ed e) del comma 34 1 dell'articolo 12,

destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

- all'art. 208 comma 5 che gli enti determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

Nel rispetto della normativa sopra citata, e con ciò dando per assolto l'adempimento di cui al citato comma 5 dell'art. 208, i proventi derivanti dalle sanzioni al Codice della Strada vengono destinati nel triennio 2019-2021 come risulta dalla tabella sotto riportata, con la precisazione che ci si avvale della facoltà di destinazione di somme di importo superiore ai limiti di legge:

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
PROVENTI SANZIONI CDS	9.500,00	9.500,00	9.500,00
PROVENTI SANZIONI CDS 142	19.000,00	19.000,00	19.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' SANZIONI CDS	7.005,00	7.827,00	8.241,00
QUOTA ENTI PROPRIETARI DELLE STRADE	9.500,00	9.500,00	9.500,00
RIMBORSI DI SANZIONI	500,00	500,00	500,00
TOTALE ENTRATE NETTE	11.495,00	10.673,00	10.259,00
50% TOTALE ENTRATE NETTE	5.747,50	5.336,50	5.129,50
RIPARTIZIONE IMPIEGHI	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A) NON INFERIORE AL 25% PER SEGNALETICA	1.436,88	1.334,13	1.282,38
B) NON INFERIORE AL 25% POTENZIAMENTO ATTIVITA' CONTROLLO ANCHE CON ACQUISTO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE			
C) MANUTENZIONI STRADALI, CORSI E PROGETTI CONTROLLO	1.436,88	1.334,13	1.282,38
	2.873,75	2.668,25	2.564,75
TOTALE RIPARTIZIONE IMPIEGHI	5.747,50	5.336,50	5.129,50
IMPIEGHI PREVISTI IN BILANCIO	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A) AQUISTI PER LA SEGNALETICA STRADALE	2.500,00	2.500,00	2.500,00
B) SPESE PER ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE E SERVIZI TELEMATICI PER ATTIVITA' CONTROLLO	1.500,00	1.400,00	1.300,00
C) MANUTENZIONI STRADALI	2.900,00	2.700,00	2.600,00
TOTALE IMPIEGHI PREVISTI	6.900,00	6.600,00	6.400,00

TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in conto capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in conto gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni opera pubblica diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti nella programmazione.

I contributi agli investimenti previsti nel presente documento sono i seguenti:

Anno 2019

Contributo regionale di € 60.450,00 a finanziamento dei percorsi pedonali via Castella, Libertà e Borgo Antiga, reimputato all'anno 2019 per variazione del cronoprogramma dell'opera;

Contributo regionale di € 129.000,00 a finanziamento dei lavori di riqualificazione della pubblica illuminazione;

Contributo regionale di € 121.000,00 a finanziamento dei lavori di adeguamento ponte Crevada;

Contributo ministeriale (commi 853 e 861 finanziaria 2018 per messa in sicurezza del territorio) di € 550.000,00 per opere riduzione rischio idrogeologico;

Contributo ministeriale (commi 853 e 861 finanziaria 2018 per messa in sicurezza edifici scolastici) di € 720.000,00 per lavori di realizzazione nuova biblioteca polo scolastico di Rua di Feletto;

Contributo regionale di € 200.000,00 per il recupero dell'immobile Piazza Giovanni XXIII;

Contributo da privati di € 56.000,00 per il recupero dell'immobile di Piazza Giovanni XXIII.

Anno 2020

Contributo regionale di € 450.000,00 a finanziamento dei lavori di realizzazione magazzino comunale.

Anno 2021

Contributo ministeriale di € 300.000,00 a finanziamento dei lavori di rifacimento Piazza di Bagnolo.

Le rimanenti risorse straordinarie di parte capitale sono costituite dagli oneri di urbanizzazione, previsti in € 85.000,00 in ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, e dall'alienazione di reliquati stradali per € 5.586,00 per il solo esercizio 2019.

MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI E SOSTENIBILITA' DELL'INDEBITAMENTO

Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in conto capitale) non sempre sono sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. Si rende perciò necessario il ricorso al prestito. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). Oltre alle conseguenze sulla contrazione della spesa corrente, per la contrazione di mutui deve essere anche tenuto conto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, disciplinati dall'art. 9 della legge 243/2012, dei quali più dettagliatamente si dirà in seguito.

Nel ricorso al debito si deve, infine, tenere in considerazione quanto previsto dall'art. 10 della citata legge 243/2012, anche con riferimento alla durata dell'ammortamento, prevedendo che "le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti".

Quanto sopra specificato motiva l'attenta politica di ricorso al credito perseguita dall'Ente in tutti gli anni del mandato, ponderata in tutti i suoi aspetti, e che consente ora di poter prevedere la contrazione di un nuovo mutuo dell'importo di € 80.000,00 per il finanziamento della costruzione di loculi ossario presso i cimiteri comunali.

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Mutuo per costruzione loculi ossario presso i cimiteri comunali	80.000,00	2020	20	80.000,00

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2019	2020	2021
(+) Spese interessi passivi		97.448,67	89.444,96	78.038,19
(+) Quote interessi relative a delegazioni		2.791,45	0,00	0,00
(+) Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		2.437,42	2.254,19	2.068,32
(-) Contributi in conto interessi		829,81	788,98	0,00
(=) Spese interessi nette (Art. 204 TUEL)		101.847,73	90.910,17	80.106,51
Entrate correnti		Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
		2.939.220,87	2.961.573,96	2.768.713,00
		% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti		3,47	3,07	2,89

DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEI LIMITI DEL RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo I°	1.946.620,49	1.908.410,80	2.001.923,00
Titolo II°	124.297,42	177.599,00	144.234,00
Titolo III°	868.302,96	875.564,16	622.556,00
TOTALE	2.939.220,87	2.961.573,96	2.768.713,00
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
CALCOLO LIMITE 3/12	734.805,22	740.393,49	692.178,25
ANTICIPAZIONE PREVISTA	600.000,00	600.000,00	600.000,00

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	874.745,48	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,000
TOTALE	874.745,48	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		2019 (previsioni cassa)		% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	874.745,48	0,00	600.000,00	600.000,00	0,000
TOTALE	874.745,48	0,00	600.000,00	600.000,00	0,000

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, conceda allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Come evidenziato nel prospetto sopra riportato, negli ultimi anni non si è reso necessario il ricorso ad anticipazioni e si confida che la riduzione dei tempi di rimborso delle somme anticipate per spese di investimento e l'attenta gestione dei flussi non lo renda necessario nemmeno nel prossimo triennio.

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

Il prospetto che segue attesta che la previsione di bilancio definita con il presente atto di programmazione, rispetta gli equilibri previsti dall'art. 162 del TUEL. Va precisato che l'importo di euro 61.000,00 per l'anno 2019 e di euro 58.000,00 per gli anni 2020 e 2021, di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente, sono costituite da oneri di urbanizzazione, destinati alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per espressa deroga prevista dall'art. 1 comma 460 della L. 11.12.2016, n. 232 (legge di bilancio 2017). Nel solo esercizio 2019 vengono anche destinati € 559,00 provenienti da alienazioni alla riduzione anticipata di prestiti.

Negli anni 2019 e 2020 vengono inoltre destinati euro 51.000,00 e nel 2021 euro 34.000,00 di entrate di parte corrente a spese di investimento, corrispondenti ai risparmi sugli interessi per mutui realizzati a seguito della rinegoziazione effettuata nel 2015; sempre nei tre anni vengono destinati euro 2.400,00 di entrate di parte corrente a spese di investimento, per somme a finanziamento del fondo per l'innovazione.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		200.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	2.012,05	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	2.677.113,00 0,00	2.625.252,00 0,00	2.620.415,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.445.253,05 0,00 39.621,00	2.374.807,00 0,00 32.580,00	2.375.500,00 0,00 34.296,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	242.031,00 559,00 0,00	255.045,00 0,00 0,00	266.515,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-8.159,00	-4.600,00	-21.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	61.559,00 559,00	58.000,00 0,00	58.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	53.400,00	53.400,00	36.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		134.670,03	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.087.036,00	535.000,00	385.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		61.559,00	58.000,00	58.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		80.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		53.400,00	53.400,00	36.400,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui <i>fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.133.547,03 0,00	530.400,00 0,00	363.400,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		80.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		80.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)						
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	200.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		136.682,08	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.928.341,61	1.917.923,00	1.891.923,00	1.891.923,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.667.036,10	2.445.253,05	2.374.807,00	2.375.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	179.135,42	138.234,00	138.193,00	137.404,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	658.491,34	620.956,00	595.136,00	591.088,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.997.464,05	1.927.036,00	535.000,00	385.000,00	<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.295.267,60	2.133.547,03	530.400,00	363.400,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	<i>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	4.843.432,42	4.684.149,00	3.160.252,00	3.005.415,00	Totale spese finali.....	5.042.303,70	4.658.800,08	2.905.207,00	2.738.900,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	237.900,18	80.000,00	0,00	0,00	<i>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</i>	241.472,00	242.031,00	255.045,00	266.515,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	<i>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	809.167,20	800.000,00	800.000,00	800.000,00	<i>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</i>	805.981,61	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Totale titoli	6.490.499,80	6.164.149,00	4.560.252,00	4.405.415,00	Totale titoli	6.689.757,31	6.300.831,08	4.560.252,00	4.405.415,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.690.499,80	6.300.831,08	4.560.252,00	4.405.415,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.689.757,31	6.300.831,08	4.560.252,00	4.405.415,00
Fondo di cassa finale presunto	742,49								

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2017 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art. 1 commi 466 e seguenti, declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l'intero triennio: tale disposizione consente indubbiamente una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti. Dal 2020, tuttavia, non rileverà più, tra le entrate rilevanti ai fini del pareggio di bilancio costituzionale, il fondo pluriennale di entrata e di spesa derivante da avanzo di amministrazione (e ovviamente, rinveniente dall'indebitamento, mai rilevante).

La legge di bilancio per il 2018 ha ulteriormente modificato la disciplina applicativa prevista dalla Legge 232/2016, prevedendo in particolare, l'ampliamento degli spazi verticali nazionali per gli investimenti degli enti locali, tra cui quelli riferiti all'edilizia scolastica e all'impianistica sportiva.

Viene inoltre eliminata la norma che obbligava a considerare rilevante ai fini del saldo la quota di fondo crediti dubbia esigibilità finanziata da avanzo di amministrazione.

La norma ha anche eliminato l'obbligo di allegare alle variazioni di bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio costituzionale (art. 1 comma 785 L. 205/2017).

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo Stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la recentissima sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Con la Circolare del MEF n. 25 del 3 ottobre 2018 (prot. n. 216042) viene stabilito che, a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale di cui sopra, per il corrente anno gli enti possono considerare tra le entrate finali, ai fini del pareggio di bilancio, anche il risultato di amministrazione per investimenti applicato nel 2018.

La conseguenza è che dal 2019 il vincolo di finanza pubblica denominato, fino al 2015, patto di stabilità e, dal 2016, pareggio di bilancio, non esisterà più. Infatti il disegno di legge di bilancio 2019 abroga tutta la normativa di riferimento del pareggio di bilancio, facendo però salvi gli adempimenti di monitoraggio e certificazione per l'anno 2018, nonché le relative sanzioni per gli enti che risulteranno inadempienti nel corrente esercizio.

Come già indicato in precedenza si tratta di una svolta epocale (se ovviamente verrà confermata nel testo definitivo della manovra economica), che mette finalmente la parola fine ad un vincolo di finanza pubblica che ha creato molti problemi agli enti locali e che allo stato attuale non aveva forse più molto senso.

Ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'ente sarà considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, nell'allegato 10 al Dlgs 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto

previsto dall'articolo 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4/2. Di conseguenza, gli enti territoriali potranno utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118 del 2011.

Se questa formula normativa dovesse trovare conferma risulterà infatti che, nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza pubblica, concorreranno, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) e alle spese finali (primi 3 titoli) le seguenti voci: a) il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, a prescindere dalla fonte di finanziamento; b) l'avanzo e il disavanzo di amministrazione; c) le entrate da accensione di mutui e le spese per il rimborso di mutui.

Ad oggi, tuttavia, dovendo operare a normativa vigente, occorre impostare il documento unico di programmazione e i documenti finanziari di bilancio in base alle regole in vigore, pertanto riferendosi alle tabelle dimostrative di cui all'art. 9 della L. 243/2012, sia in termini di competenza che di cassa, nella versione modificata dalla Legge n. 164/2016:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	2.012,05	-	-
	(+)	-	-	-
	(+)	-	-	-
	(+)	2.012,05	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica D) Titolo 3 - Entrate extratributarie E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.917.923,00	1.891.923,00	1.891.923,00
	(+)	138.234,00	138.193,00	137.404,00
	(+)	620.956,00	595.136,00	591.088,00
	(+)	1.927.036,00	535.000,00	385.000,00
	(+)	80.000,00	-	-
	(+)	75.000,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾				
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(+)	2.445.253,05	2.374.807,00	2.375.500,00
	(+)		-	-
	(-)	39.621,00	32.580,00	34.296,00
	(-)	-	-	-
	(-)	8.902,00	4.902,00	4.902,00
	(-)	2.396.730,05	2.337.325,00	2.336.302,00
	(+)	2.133.547,03	530.400,00	363.400,00
	(+)	-	-	-
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(+)			
	(+)	-	-	-
	(-)	-	-	-
	(-)	-	-	-
	(-)	2.133.547,03	530.400,00	363.400,00
	(+)	80.000,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(+)	-	-	-
	(+)	-	-	-
	(-)	80.000,00	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾				
	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		150.883,97	292.527,00	305.713,00
(N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO

OBIETTIVI STRATEGICI DECLINATI PER MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO (D.LGS. N. 118/2011)

Gli obiettivi strategici di seguito elencati fanno riferimento agli indirizzi generali di governo - linee programmatiche per il mandato dell'Amministrazione Comunale 2014/2019, approvati, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46, comma 3, del TUEL, con deliberazione consiliare n. 19 del 19 giugno 2014. Nel corso del mandato gli obiettivi sono stati monitorati, da ultimo al fine della redazione del D.U.P., e reiterati, al fine di garantirne la completa realizzazione:

Codice missione	Missione	Obiettivi strategici
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	L'Amministrazione Comunale ha fatto dell'ascolto e del dialogo con i Cittadini il proprio punto di partenza e la propria forza. In quest'ottica si inserisce l'impegno per favorire la partecipazione spontanea, ritenuta il valore più importante per il benessere e l'armonia di una Comunità. Valutando la comunicazione e la trasparenza come elementi fondamentali per assicurare la partecipazione dei Cittadini, si intendono sviluppare gli strumenti di comunicazione istituzionale. Tra questi viene confermata l'importanza del Notiziario "Feletto Informa" che continuerà a essere lo strumento per far conoscere periodicamente il lavoro dell'Amministrazione, delle Scuole, delle Associazioni, del Volontariato. Il sito del Comune verrà arricchito con ulteriori funzionalità a servizio del Cittadino. Verranno assicurati ed intensificati gli incontri periodici con la Cittadinanza per informare, discutere e raccogliere richieste o suggerimenti. Si cercherà di essere sempre più vicini ai Cittadini e di comunicare con loro anche attraverso l'impiego delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, avviando un progetto che consentirà ai Cittadini di ricevere i messaggi inviati dall'Amministrazione circa eventi, manifestazioni, viabilità, ecc., e ai Cittadini di inviare all'Amministrazione segnalazioni di eventuali disservizi o emergenze che si possono verificare sul territorio comunale. Per l'Amministrazione Comunale la sicurezza dei propri Cittadini rimane un obiettivo primario. Per questo la collaborazione con le Forze dell'Ordine continuerà a essere il punto di forza, anche con l'organizzazione sul territorio di incontri informativi con le scuole e la Cittadinanza. Si intende continuare ad investire per una presenza costante sul territorio di agenti di polizia locale, grazie agli accordi con i Comuni limitrofi, e completare l'ulteriore installazione di sistemi di vigilanza (telecamere). Si intende anche proseguire negli accordi con Istituti di vigilanza privati, già avviati dall'Amministrazione, che prevedono due servizi notturni, tutti i giorni dell'anno, sull'intero territorio comunale. I Cittadini interessati potranno richiedere, a prezzi agevolati, controlli e servizi puntuali sulle proprie abitazioni e attività. Verrà anche assicurata la vigilanza sull'abbandono e incenerimento dei rifiuti. Da sempre la scuola rappresenta il fiore all'occhiello della nostra Comunità e l'Amministrazione Comunale intende proseguire nel suo totale sostegno per mantenere lo standard di qualità che abbiamo raggiunto nei servizi legati alle scuole comunali quali l'assistenza pre e post scolastica, la mensa, il trasporto e il centro educativo pomeridiano (doposcuola); verranno garantite forme di sostegno all'istruzione con agevolazioni alle famiglie (tariffe, buoni libri, etc.). Si continueranno a promuovere i diversi progetti formativi della scuola tramite il sostegno economico, con l'organizzazione di concorsi di lettura, di corsi su temi ambientali e territoriali, educazione stradale e la disponibilità degli spazi comunali. L'Amministrazione Comunale sosterrà, all'interno del territorio comunale, tutti i plessi scolastici, in quanto realtà basilari per la crescita della Comunità, cercando di renderli più attrattivi per richiamare allievi anche al di là dei confini territoriali. Si manterrà l'attuale Commissione consiliare di pubblica istruzione allargata ai rappresentanti della scuola e ai genitori, perché siano partecipate le decisioni rilevanti e i programmi relativi al funzionamento scolastico territoriale. Ovviamente verrà mantenuto l'aiuto alle Scuole dell'infanzia, riconoscendone l'importanza in termini formativi e l'indispensabile supporto per la famiglia, con contributi finanziari diretti e l'organizzazione del trasporto scolastico. Proseguirà l'impegno a mantenere i plessi scolastici sicuri, efficienti (anche dal punto di vista energetico, tramite i previsti interventi) e nelle migliori condizioni (compresi edifici, arredi, mensa) per garantire un'attività didattica di qualità. Circa il polo scolastico di Rua si cercheranno soluzioni per rendere più sicuri l'ingresso e l'uscita degli studenti.
3	Ordine pubblico e sicurezza	
4	Istruzione e diritto allo studio	

5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	La cultura rappresenta uno degli aspetti più qualificanti nella vita delle persone perché le indirizza nelle scelte dello stile di vita e condiziona le relazioni con gli altri, determinando in tal senso la loro appartenenza a una comunità. Pertanto l'Amministrazione Comunale perseguirà la promozione della cultura e dell'arte in ogni sua forma, sia direttamente sia tramite le Associazioni e i gruppi artistici, con priorità per i talenti locali. Promuoverà la conoscenza della cultura locale storica, artistica e delle tradizioni e la tradizione della cucina nostrana: ancorché poco conosciuta dalle giovani generazioni, questa costituisce un patrimonio del sapere e la sua riscoperta produrrà un legame intergenerazionale. Proseguiranno le campagne culturali legate alla letteratura e alla promozione della lettura tramite gli incontri con gli autori, i concorsi letterari per i ragazzi, la settimana delle biblioteche, le letture d'estate nei parchi, la premiazione dei lettori più assidui e la consegna delle tessere della biblioteca ai bambini della scuola primaria. Sarà garantita la disponibilità della sede municipale e di altri spazi pubblici comunali per ospitare mostre di arti visive ed eventi culturali organizzati da artisti, persone di cultura e dagli studenti delle scuole locali. L'Amministrazione Comunale proseguirà nella promozione della musica con concerti presso l'antica Pieve, all'aperto al parco di San Pietro o nel piazzale antistante il Municipio. Per ovviare ai costi delle esibizioni più impegnative e alla mancanza di strutture adeguate, si darà corso a una più intensa collaborazione con i comuni limitrofi. Si conferma la continuazione del sostegno all'Associazione musicale Camillo Batteli, assicurando gli attuali spazi presso la Scuola Secondaria di 1° grado, nonché alle corali e ai gruppi musicali comunali. Saranno promossi corsi di lettura per gli adulti con il disegno di migliorare le loro capacità comunicative, favorendo le relazioni tra persone. Per i servizi e le opportunità legate al funzionamento della biblioteca comunale, si manterrà l'adesione al sistema bibliotecario del Vittorinese e, per il suo tramite, ci si collegherà ai progetti a carattere provinciale e regionale; si amplierà l'orario di apertura della biblioteca durante l'anno, aumentando le serate di apertura nel periodo estivo, formando un gruppo di volontari appassionati alla lettura e alle attività connesse. I corsi di manualità per bambini e adulti avranno ancora spazio in biblioteca e si promuoveranno corsi di lingua e di informatica in collaborazione con le Associazioni comunali. Verrà dato impulso alla divulgazione di una cultura della salute legata all'alimentazione sana e saporita. Ovviamente sarà data collaborazione alle iniziative promosse dal Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, tramite le Locali Associazioni, mentre verranno potenziate le forme di comunicazione delle iniziative culturali con l'impiego di nuove tecnologie. Per favorire la partecipazione attiva della Cittadinanza si intende lanciare un'iniziativa che potrebbe essere gestita dalle Associazioni: un forum pubblico di discussione con momenti di incontro e spazi di confronto per condividere, tra cittadini, temi sia locali sia di carattere generale. Nello sviluppo della cultura, fra tradizione e modernità, verranno promossi progetti di conoscenza del territorio e di cultura locale, coinvolgendo i giovani per approfondire i loro interessi e le esigenze culturali da loro espresse.
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	L'Amministrazione Comunale, forte dell'esperienza passata e della intensa collaborazione con le Associazioni locali, intende proseguire nel loro pieno sostegno con la consapevolezza che tali realtà sono ormai insostituibili, da un lato per le loro finalità istituzionali, dall'altro come supporto e progettualità all'amministrazione pubblica. Per favorire la cooperazione tra le Associazioni comunali, l'Amministrazione Comunale intende promuovere un maggiore coordinamento delle stesse, potenziando sul sito Internet comunale la divulgazione delle iniziative promosse e valuterà la possibilità di installare dei pannelli/monitor in punti strategici della viabilità comunale per dare risalto alle attività programmate sul territorio. Vista la presenza nel territorio comunale di diversificate società sportive, l'Amministrazione Comunale continuerà a promuovere la fattiva collaborazione con le stesse per organizzare corsi di formazione per dirigenti, allenatori, atleti e genitori su temi relativi all'ambito sportivo e per avviare tornei e avvenimenti sportivi a carattere intercomunale. Il sostegno alle Associazioni proseguirà con le erogazioni di contributi annuali, nel limite delle risorse di bilancio, con la disponibilità delle strutture pubbliche, con il reperimento di locali adatti al deposito di materiali e attrezzature, con progettualità mirate quali ad esempio l'istituzione della festa delle Associazioni da organizzare con criterio itinerante nelle diverse frazioni. L'Amministrazione Comunale intende incrementare le attività sportive sia per i giovani sia per gli adulti, ottimizzando la palestra e le diverse aree comunali, con l'introduzione di nuove discipline come l'orienteering il cammino nelle forme più varie, tra le quali il nordic walking. I giovani sono il futuro di ogni Comunità e possiedono straordinarie potenzialità e desiderosi di assumere la dignità di Cittadini e di vedere valorizzato il loro modo di pensare. Con questa convinzione acquisita, l'Amministrazione Comunale ritiene che l'attenzione loro dedicata vada di pari passo con l'interesse per il loro futuro; intende promuovere il coinvolgimento giovanile proseguendo nel sostegno dei progetti rivolti ai giovani, delle loro iniziative, che vanno dalle attività musicali, agli eventi sportivi, ai corsi sociali tipo il primo soccorso, la protezione civile, il rispetto ambientale e, da non trascurare, anche il coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei ragazzi e nelle conseguenti attività. Si promuoverà il loro coinvolgimento nei progetti socio-culturali, anche in collaborazione e sinergia con le Associazioni locali, nella consapevolezza che lo spirito del volontariato può avere la capacità di far suscitare nei ragazzi opportunità di crescita, di sviluppare la consuetudine di dedicare tempo agli altri anche in assenza di ritorno. Perché il tempo dato agli altri genera soddisfazione; se poi viene fatto collettivamente, le persone coinvolte si sentiranno fiere nella condivisione di dare il proprio contributo al volontariato, strumento propedeutico per assicurare le condizioni di una società futura più

		giusta e solidale. Per coordinare le iniziative, è stato individuato il tavolo di coordinamento delle politiche giovanili che coinvolge tutti gli operatori della nostra comunità che propongono attività rivolte ai giovani (scuola, sport, parrocchia, associazioni). Questi obiettivi richiedono che sia migliorata l'informazione rivolta ai giovani a proposito delle iniziative che hanno luogo nel territorio; lo si può fare mediante l'impiego delle tecnologie informatiche (social-network) che consentono di accordare i tempi facendo sentire i giovani direttamente coinvolti, sottolineando l'importanza della loro partecipazione. Per stimolare l'aggregazione in luoghi confortevoli, dove i giovani possano sentirsi a loro agio, verranno assicurati l'impiego della barchessa comunale quale luogo di ritrovo per incontri periodici, la disponibilità dell'area sportiva e delle strutture comunali; L'Amministrazione Comunale continuerà a sostenere le attività musicali cercando la frequentazione dei gruppi giovanili, potenziando la sala della musica PIO X a San Michele e favorendo la partecipazione dei gruppi musicali alle varie manifestazioni, con il proposito di aumentare la loro notorietà. In collaborazione con la Polisportiva Valcervano si continuerà a sostenere il Ballo delle Debuttanti, organizzato nell'ambito del Progetto Diciottenni, un'occasione di elevato spessore sociale per avvicinare, far conoscere e far lavorare insieme giovani e Comunità; il progetto contiene interessanti potenzialità di sviluppo per l'utile collettivo. Continuerà l'impegno a sostenere le iniziative intese a valorizzare il "Muro di Cà del Poggio", unica salita in Italia certificata dalla Federazione Italiana Ciclismo. In questo senso verranno ricercate ulteriori sinergie con i privati e con gli organizzatori di manifestazioni ciclistiche, locali, nazionali e internazionali. Per quanto riguarda le strutture, sono stati realizzati il completamento della pista polivalente presso gli impianti sportivi di Bagnolo e gli interventi di efficientamento energetico della palestra di Rua.
7	Turismo	Ai fini turistici si intende supportare la locale Pro Loco nella formazione di persone, possibilmente giovani, dedite alla conoscenza e alla promozione turistica del territorio; verrà condotta un'indagine presso gli operatori di strutture ricettive e di ristorazione per analizzare i flussi turistici attuali secondo categorie di interesse, località visitate, durata temporale della visita, così da avviare progetti efficaci di accoglienza turistica in collaborazione con le Associazioni. Proseguirà la realizzazione di mappe del territorio per valorizzare i percorsi naturalistici di tipo ambientale, quelli storici, quelli culinari. Verranno promosse le "giornate dell'amicizia" per favorire gli scambi culturali e la vicinanza di comune sentire con le Associazioni di territori che presentano realtà simili alle nostre, in particolare di quelli a vocazione vitivinicola. Si provvederà inoltre a condurre uno studio sulla segnaletica turistica comunale individuando aree apposite dove inserire la cartellonistica delle aziende del territorio con segni distintivi del territorio stesso. Saremo attenti ai numerosi emigranti di origine italiana, di cui tanti con origini nel nostro territorio; persone che hanno portato la nostra cultura nei diversi continenti, specialmente in Sud America. Quale riconoscimento del loro "sentirsi italiani originari del luogo", verrà ampliato lo scambio già corrente con diverse famiglie di origini felettane.
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Nel corso del mandato 2009-2014 l'Amministrazione ha portato a termine il Piano di Assetto del Territorio (PAT) e all'inizio del nuovo mandato ha provveduto a predisporre il Piano degli Interventi (PI), in modo da rendere operative le scelte fondamentali effettuate: tra queste, visto il perdurare della crisi economica, l'opzione di mettere i Cittadini che ne hanno la possibilità nelle condizioni di realizzare nuove unità abitative per sé e per i propri figli. Un impegno perseguito mediante azioni coordinate: 1. rendere operative le previsioni del PAT nelle aree di "parco campagna" attraverso gli strumenti di valutazione previsti dalle norme (VSC), prevedendo, soprattutto lungo i margini del costruito, qualora richiesto dai privati, l'inserimento di piccoli lotti per interventi di edilizia diretta; 2. nei borghi sostituire l'attuale, rigida normativa con strumenti più duttili; 3. favorire il recupero e il miglioramento degli edifici esistenti per renderli più sicuri dal punto di vista sismico, razionalizzando il dispendio di energia per riscaldamento e illuminazione come il consumo di acqua, una risorsa sempre più scarsa. Risultati da ottenere consentendo l'ampliamento sia come bonus sia come applicazione del nuovo strumento creato dal PAT, cioè il Credito Edilizio. Quest'ultimo consente di recuperare e trasferire i volumi derivati dalla demolizione di fabbricati di qualsiasi natura e in qualsiasi luogo di cui si voglia incentivare la dismissione per motivi ambientali e paesaggistici; 4. nell'ottica di trattenere i giovani sul territorio, aderire al programma di Confortigianato che rende disponibili costruzioni edilizie a costi convenienti, innovative e sostenibili sotto il profilo ecologico; 5. favorire i processi di rinnovo o rigenerazione urbana con sensibile riguardo alla prima casa dei Cittadini del Comune e dei loro figli, valutando la concessione di sconti sugli oneri per il rilascio di permessi di costruire; 6. rivedere i "gradi di protezione" in modo da consentire interventi più sostanziali e meno onerosi per gli edifici privi di caratteri monumentali; 7. cogliere le nuove possibilità offerte dagli sviluppi urbanistici aperti dalla nuova bretella stradale di Crevada, trasformando e rigenerando (ragionevolmente in un'ottica commerciale) molti degli immobili industriali dismessi o sottoutilizzati della zona produttiva. Sostanziale è anche la valutazione di come si deve costruire. In primo luogo operare per la sicurezza, in casa e naturalmente fuori

	casa, provvedendo preliminarmente a eliminare l'amianto, ancora presente in molte costruzioni. Successivamente tener conto delle prescrizioni antisismiche, senza trascurare la qualità dei materiali di costruzione, che garantiscono salute e benessere alle persone. Verranno rafforzate le nuove norme per le opere di urbanizzazione che limitano le superfici impermeabili per favorire la dispersione nel terreno della acque piovane; sarà obbligatorio per i nuovi fabbricati prevedere sistemi di raccolta dell'acqua per poterla usare a scopi non alimentari. Queste ed altre misure serviranno a mitigare gli effetti delle piogge sempre più violente che negli ultimi anni si succedono, concorrendo a ridurre i rischi di allagamento. Il Piano degli Interventi (PI) renderà operativo, con la necessaria gradualità e taratura, il nuovo Regolamento di Polizia Rurale Intercomunale, per raggiungere gli obiettivi individuati e previsti: 1. garantire il corretto impianto dei nuovi vigneti in prossimità di nuclei residenziali e di borghi suggerendo, per le aree più sensibili, la sostituzione delle coltivazioni con altre di minor impatto; 2. salvaguardare il territorio, in particolare le aree individuate come fragili, mediante la realizzazione di opere di regolazione idraulica e la manutenzione del territorio nell'ambito delle migliori fondiarie; 3. predisporre uno studio di compatibilità idraulica, approfondendo il quadro conoscitivo delle zone agricole così da appurare nei dettagli le criticità - e individuare i conseguenti correttivi - nonché lo stato reale dell'agricoltura, con nuovi criteri di riuso del patrimonio edilizio, non più necessario alla conduzione del fondo agricolo; 4. prestare attenzione ai boschi, al loro mantenimento e alla conservazione dei caratteri rurali del paesaggio che conferiscono valore aggiunto al vino. Costante l'intendimento di valorizzare Feletto Felix, vale a dire disporre in prospettiva di un territorio salubre e saturo di bellezza. Il Piano degli Interventi produrrà un Prontuario tecnico orientato a migliorare la qualità architettonica e la sostenibilità ambientale degli edifici, un abaco del Paesaggio, dei tipi stradali e delle opere minori con lo scopo di migliorare la qualità del paesaggio rurale, che per il Comune di San Pietro costituisce una vera e propria risorsa turistica, rendendo la valutazione tecnica dei progetti più oggettiva e meno discrezionale. Sempre nell'ottica della valorizzazione dei beni culturali, il Piano degli Interventi o Accordi Pubblico-Privati, previsti dalla nuova legge urbanistica, sarà la base di una concreta iniziativa per il recupero delle Celle dell'Eremo di Rua e l'acquisizione del piccolo immobile antistante al campanile con funzioni di supporto turistico alla visita della Pieve di San Pietro. Verrà elaborato un Piano del Colore che servirà ad armonizzare le scelte cromatiche con il contesto paesaggistico e contemporaneamente verrà rivisto il Regolamento Edilizio nell'intento di semplificarlo e di assicurare procedure più rapide. In materia di maggior efficienza degli uffici comunali, visto che gli sforzi per ottenere un accesso dignitoso a Internet sono stati conseguiti dalla passata Amministrazione, verrà decisamente rafforzato l'accesso ai servizi per i Tecnici e i Cittadini tramite il portale Web del Comune per creare una digitalizzazione più efficiente dei servizi pubblici comunali, con risparmio di tempo, di costi per tutti e la possibilità di consultare le nuove banche dati sviluppate con il PAT.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente L'Amministrazione Comunale considera fondamentale per la qualità della vita dei propri cittadini proseguire nell'impegno per la salvaguardia e l'uso meditato delle risorse ambientali. Diverse le azioni che si intendono realizzare. Dalla richiesta agli Enti competenti per la sostituzione delle linee dell'acquedotto più datate e il completamento della rete fognaria comunale ("dorsale felettana") alla prosecuzione di ogni accorgimento funzionale al risparmio energetico, dalla valorizzazione dei siti naturalistico ambientali – che rappresentano gli elementi qualificanti del nostro splendido territorio – alle campagne di sensibilizzazione per la riduzione dei rifiuti sia nelle scuole sia rivolte ai Cittadini, dal monitoraggio del servizio di raccolta rifiuti, alla realizzazione dell'annuale "giornata ecologica" con il coinvolgimento dei Cittadini volontari per la raccolta dei rifiuti abbandonati, dagli interventi tesi alla riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera con relativo confronto all'interno del Tavolo Tecnico Zonale Provinciale per la definizione e il miglioramento delle iniziative per la tutela della qualità dell'aria alle previsioni urbanistiche di recupero delle acque meteoriche, all'impiego di materiali sostenibili nell'edilizia, alla riqualificazione ambientale. In tema di igiene del territorio proseguiranno le azioni di disinfezione da ratti, zanzara tigre, mosche, bruco americano e processionaria; su questi temi sarà coinvolta anche la cittadinanza per adottare comportamenti collettivi che ne evitino la diffusione. In occasione dei bandi di gara per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale ha previsto l'impiego di mezzi a bassa emissione, mentre ha già effettuato la sostituzione dello scuolabus di proprietà comunale con un mezzo di nuova generazione. Relativamente agli investimenti si evidenziano: la realizzazione di un percorso naturalistico ambientale-storico-culturale da intitolare a Papa Giovanni XXIII, che testimonia il forte legame con il nostro territorio del Pontefice; la valutazione della soluzione tecnica per un intervento presso il Parco di San Pietro, inerente la pavimentazione dell'arena, anche per contenere la fragilità idrogeologica del parco stesso, e l'intervento per assicurare l'uso pubblico della casetta collocata a ridosso del campanile; la redazione del piano di illuminazione per il contenimento del fenomeno dell'inquinamento luminoso; i lavori di contenimento dell'inquinamento luminoso che consistono nella sostituzione di corpi illuminanti con altri a LED. Per la promozione del risparmio energetico si intende anche sperimentare all'interno di una struttura comunale, la produzione di calore mediante impianto a biomasse.

10	Trasporti e diritto alla mobilità	Pur essendo già state garantite la sistemazione e l'asfaltatura della maggior parte delle strade comunali, rimangono ancora da sistemare nella frazione di Santa Maria, via Montebianco, mentre è stata ultimata anche l'asfaltatura, a Bagnolo, dell'ultimo tratto di via Cima da Conegliano. Una vigile attenzione merita l'esigenza di manutenzione straordinaria di via alle Rive, fragile dal punto di vista ambientale a motivo anche della franosità di alcuni tratti, il consolidamento del ponte di via Manzana e la passerella di Crevada. Sempre in tema di viabilità, è auspicabile il perseguimento di accordi pubblico-privati per una efficace programmazione degli incroci tra via Cervano e l'uscita della lottizzazione prevista di fronte a via 4 novembre in località Casotto, nonché per una migliore definizione dell'incrocio tra via Pianale-Borgo Anese, in frazione di Rua. Infine, va affrontata la difficoltà relativa ai sensi di percorrenza delle vie Annuto Zanardo, Adige e Po in località Crevada, anche a seguito del completamento della "bretella di Parè". La Piazza di Bagnolo, nella sua duplice funzione di parcheggio e luogo di aggregazione, dovrà essere riqualificata in modo da renderla più gradevole. Verrà predisposto un piano di riordino delle strade vicinali con alienazione di quelle che di fatto non esistono più perché negli anni abbandonate. Con le risorse derivanti dalle alienazioni si procederà alla stesura di un accordo pubblico-privato per favorire la sistemazione delle strade vicinali, con un concorso di spesa privato. Al fine di garantire la sicurezza per l'utenza "debole" è previsto il completamento del marciapiede San Pietro-Rua con l'ultimo tratto di collegamento fra le due frazioni che non è stato possibile realizzare integralmente per l'esigua disponibilità finanziaria degli ultimi anni. Per la frazione di Santa Maria, è stato già redatto un progetto per la prosecuzione del marciapiede esistente fino a Borgo Lozzo ed è stato chiesto un contributo regionale per finanziarlo. Un attento monitoraggio delle possibilità di accesso a contributi regionali, statali o comunitari eventualmente stanziati a favore della sicurezza, va attuato anche ai fini del possibile prolungamento degli attuali marciapiedi di: San Michele, verso nord fino a via Fratta, che garantirebbe la sicurezza degli spostamenti ai residenti. L'Amministrazione Comunale intende attivarsi con il Comune di Conegliano per ogni utile accordo che preveda il completamento della pista ciclabile lungo la S.P. 38 da Crevada verso Parè di Conegliano, trattandosi di territorio Coneglianese. Si ritiene che l'intervento possa essere affrontato stante il completamento della bretella di Parè. Non mancano le sollecitazioni a installare corpi illuminanti lungo tutto il tratto della pista ciclabile Bagnolo-Casotto, per alimentare la sicurezza nell'utilizzo della pista stessa nelle ore di buio, ricorrendo, ovviamente, a lampade a basso consumo di ultima generazione. Dopo la posa dei pali stradali lungo via Cervano fino all'ultimo gruppo di abitazioni prima dell'area agricola, deve essere valutata in termini di spesa e consumi la proposta di proseguire con gli stessi pali lungo tutto il tragitto, illuminando così, oltre alla pista ciclabile, anche la strada regionale in un tratto sostanzialmente disabitato. Una proposta alternativa consiste nell'illuminare con pali bassissimi o con fari segnapasso soltanto la pista; un impianto magari azionabile a richiesta o con un dispositivo a tempo. Viene sempre assicurato il servizio di trasporto urbano nelle frazioni di Bagnolo e Crevada.
11	Soccorso civile	Il nuovo Piano di Protezione Civile è il punto di inizio di un percorso virtuoso che deve essere mantenuto e sviluppato con interventi, incontri informativi e con esercitazioni pratiche di simulazione di stati di calamità continui nel tempo, per essere tutti preparati in caso di necessità. Una profonda attenzione sarà riservata ai rischi più concreti del territorio, in particolare a quelli sismico, idraulico e idrogeologico. In questo settore continuerà a rivestire una particolare importanza la collaborazione con il Gruppo Volontari di Protezione Civile di San Pietro di Feletto, al quale verranno sempre garantiti la sede e gli spazi per l'attività. Riconoscendo nella famiglia il cardine della comunità e, in termini più ampi, della società, viene assicurata una profonda attenzione alla sua tutela, promuovendo azioni intensive per sostenere le famiglie della Comunità nella crescita dei figli, nella cura degli anziani e del nucleo familiare nel suo complesso. Data la difficile contingenza sociale, continueremo a sostenere la famiglia con ogni mezzo, con aiuti diretti per i casi in stato di necessità, con il contenimento delle tariffe dei servizi scolastici e delle iniziative sociali (scuolabus, centri estivi, soggiorni climatici, etc.), ricorrendo a ogni opportunità per il supporto dei nuclei offerta da altri Enti (Regione, Associazione Famiglie Rurali, etc.). Se ai problemi organizzativi che talvolta si presentano (difficoltà economiche, di alloggio, di relazioni familiari) può dare risposta il Servizio Sociale Comunale, per i casi di malessere esistenziale e per le persone in difficoltà psicologica (depressione, separazioni familiari, perdita dell'occupazione o altre ancora) si agirà in collaborazione con l'ULSS, anche allo scopo di prevenire circoli viziosi dettati da alcol, gioco d'azzardo o altre devianze. Proseguirà il sostegno alle famiglie con l'organizzazione del centro estivo per i bambini e ragazzi. Il coinvolgimento dei giovani che collaborano alla gestione del centro estivo sarà favorito sia sotto forma di volontariato sia mediante varie forme di incentivo. Riconoscendo negli anziani persone portatrici di esperienza, verrà assicurato l'impegno affinché siano sempre al centro dell'attenzione e del rispetto; potranno contare sui servizi, la consulenza e il supporto attualmente offerti quali l'assistenza domiciliare, il telecontrollo, le tariffe agevolate per il trasporto locale e i soggiorni climatici. L'Amministrazione Comunale creerà progetti di aggregazione per gli anziani e le persone, come per esempio i gruppi di cammino, e la promozione di momenti di socialità, culturali e motori, in collaborazione con le nostre Associazioni. Verranno
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	

		riproposti i corsi di difesa personale volti a fornire alla popolazione adulta utili strumenti per la propria incolumità. Nell'ambito delle politiche sociali della Regione Veneto il Comune di San Pietro sarà una delle prime realtà a sperimentare il progetto europeo HELPS indirizzato a realizzare soluzioni innovative nel campo della domiciliarità e del "residenziale di comunità", con il proposito di migliorare la convenienza dell'offerta residenziale per anziani; un progetto destinato a coinvolgere il volontariato e le Associazioni. In tale ambito si valuterà ogni possibile collaborazione con le realtà socio-sanitarie del territorio per adeguare la qualità dei servizi alle nuove esigenze della Comunità. Per quanto riguarda, infine, i cimiteri comunali, che hanno ormai raggiunto l'ampiezza massima, viene assicurata un'accorta gestione degli spazi e la conseguente rotazione delle sepolture. Va evidenziato che, con un congruo anticipo rispetto al prospettarsi della necessità, è stata programmata l'edificazione di blocchi di nuovi loculi ossari negli spazi disponibili dei cimiteri comunali. Nel cimitero di Santa Maria va valutato come strutturare diversamente i loculi, attualmente adibiti a ossario, per migliorarne la fruizione. Con il mese di gennaio 2016 è operativo il nuovo portale UNIPASS, che sostituirà l'attuale SUAP (Sportello Unico Attività Produttive). Questo strumento consentirà di velocizzare i tempi di autorizzazione delle pratiche, riducendo i disagi della burocrazia. Per incentivare il commercio, le imprese attive e offrire un servizio aggiuntivo, verrà studiata la possibilità di realizzare un piano che preveda un mercato.
14	Sviluppo economico e competitività	Benché l'Ente Comune non abbia reali competenze in materia di lavoro, l'Amministrazione Comunale sente il bisogno di impegnarsi per quella che è la principale emergenza sociale a San Pietro di Feletto come ovunque. Pertanto intende inserire nel sito del Comune una sezione Lavoro contenente una parte informativa e una bacheca. La parte informativa esporrà i diritti di chi è in cerca di lavoro e di chi l'ha perso. Sarà inoltre possibile via mail inviare domande e fissare appuntamenti con alcuni avvocati disposti a svolgere attività pro bono (cioè gratuita). Nella bacheca chiunque sia in grado di offrire lavoro in zona potrà rendere nota la sua disponibilità. Gli agricoltori rappresentano il primo anello nella catena della gestione produttiva, della difesa del territorio e delle sue peculiarità ambientali: vanno quindi messi in condizione di svolgere le loro attività con strumenti incisivi. Con questo intento, l'Amministrazione Comunale continuerà a farsi parte attiva sia con i privati sia con le Istituzioni per creare una filiera di valorizzazione delle biomasse derivanti dalla potatura delle vite e dalla gestione del fondo, in linea con lo studio condotto dall'Università di Padova denominato progetto PRO.S.E.C.CO. (Produzione Sostenibile di Energia da Combustione e di Compost). Parallelamente, in sede di pianificazione del Piano degli Interventi, si valuterà l'apertura di aree di stoccaggio delle potature. Il progetto PRO.S.E.C.CO., le attività di ricerca intraprese da soggetti diversi e numerose iniziative amministrative quali il Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale e il Protocollo Viticolo, hanno creato le premesse per una certificazione del territorio del prodotto viticolo sotto il profilo della sostenibilità con una ricaduta positiva per i Cittadini e per le aziende produttive. Muove nello stesso senso il "Premio per l'Economia Sostenibile 2013" ricevuto dai Comuni e altri Enti del territorio, promosso dal Credito Trevigiano. Sempre in tema di sostenibilità, il Comune di San Pietro di Feletto ha partecipato, unitamente agli altri Comuni della DOCG e ai soggetti del settore vitivinicolo che stanno lavorando con il medesimo orientamento, al bando "Buone Pratiche di Sviluppo Sostenibile per la Sicurezza Alimentare" – priorità 4. Si tratta del bando internazionale di EXPO MILANO 2015 per esperienze che abbiano applicato i principi dello sviluppo sostenibile e prodotto effetti migliorativi nel contesto. Il progetto presentato si classificato al nono posto a livello internazionale, al primo posto a livello nazionale e come prima area rurale con incidenza vitivinicola. L'Amministrazione Comunale continuerà a lavorare in questa direzione, di concerto con tutti gli attori del territorio. Ricerca, giovani, (in)formazione e sperimentazione: elementi vincenti per lo sviluppo del settore agricolo Se l'area Conegliano-Valdobbiadene sta procedendo a ritmo sostenuto verso modalità più attente di produrre, con il contributo del Comune di San Pietro di Feletto, lo si deve alla fortuna di avere in questo territorio una realtà formativa e di ricerca come la storica Scuola Enologica di Conegliano, l'Università di Padova sede di Conegliano con il corso in Viticoltura ed Enologia, il CRA – VIT e una sede di Veneto Agricoltura. La cultura del vino e le sue implicazioni, passano attraverso queste strutture, dove vengono formate le generazioni che assicurano un investimento per il futuro. L'Amministrazione Comunale, in collegamento con questi soggetti istituzionali, proporrà presso le scuole comunali iniziative per coinvolgere gli studenti sui temi dello sviluppo del territorio, della tutela del paesaggio e dell'ambiente. Verranno altresì confermate le collaborazioni con gli istituti succitati per proseguire nel percorso di attivazione di nuovi progetti di filiera. Continueranno le attività formative e informative delle quali il Comune di San Pietro di Feletto è diventato il riferimento per una vasta area. Verranno confermate le iniziative legate a "Viticoltura a San Pietro di Feletto, aspetti e problematiche" che negli anni si sono rivelate efficaci per la cultura del settore agricolo. Saranno confermate le collaborazioni (sportelli agricoli) con le realtà consortili e associative (Consorzio di Tutela, CONFIESA TV, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, ecc.). Poiché sono risultati utili i corsi di formazione per gli imprenditori organizzati dal CECAT presso la Barchessa Comunale, l'Amministrazione Comunale sosterrà l'iniziativa confermando la disponibilità dei locali. Avranno uno spiccato rilievo i progetti di comunicazione digitale.
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	

	È noto che lo sviluppo del settore dipende dalla velocità con cui le informazioni arrivano ai destinatari. Pertanto, in collaborazione con le Istituzioni preposte (Regione, Università, CRA – VIT, Consorzio di Tutela, CONFIESA TV, ecc.) si svilupperà una forma di “Agenda Digitale Agricola” (ADA) con speciali applicazioni per iPhone e Smartphone, nelle quali convogliare le informazioni riguardanti l’attività agricola. L’Amministrazione Comunale dedicherà attenzione alla Programmazione di Sviluppo Rurale 2014–2020, progetto in fase di definizione, attivandosi per far pervenire agli addetti del settore le misure contenute in tempo reale, consapevole dell’importanza strategica che la programmazione riveste per le moderne Aziende Agricole, spesso attivate da giovani imprenditori. Un altro tema rilevante, previsto dalla nuova Programmazione, è il sistema delle PPL (Piccole Produzioni Locali). Un valido strumento per riscoprire le produzioni legate alla tradizione locale: consente, mediante uno specifico corso di formazione e con minimi adeguamenti sanitari dell’ambiente di lavoro, di produrre insaccati, marmellate, conserve e altro da immettere sul mercato locale. L’Amministrazione Comunale sosterrà queste forme di micro-impresa. Agricoltura e Turismo La qualità delle produzioni agricole e vitivinicole, le bellezze paesaggistiche fanno sì che il territorio comunale possa prevedere in futuro un incremento turistico, orientato all’enogastronomia. Alla luce della recente normativa, buone opportunità potranno avere gli agriturismo, le attività ricettive e di ristorazione. In generale, il settore dell’accoglienza potrà sviluppare discreti livelli occupazionali e di integrazione del reddito agricolo. L’Amministrazione Comunale opererà per incentivare il consumo di prodotti locali nella ristorazione. L’Amministrazione Comunale si impegna, predisponendo adeguati strumenti operativi, a concretare le previsioni del Piano di Assetto del Territorio riguardanti il recupero a fini ricettivi degli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo, nell’ambito del futuro Piano degli Interventi. Saranno rese permanenti le collaborazioni con strutture quali il Consorzio delle Pro Loco del Quartier del Piave, la Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano-Valdobbiadene e l’Associazione Nazionale Città del Vino rivelatesi strategiche per far conoscere il territorio e i suoi prodotti mediante operazioni collettive, tra le quali ricordiamo il Concorso Enologico Internazionale “La Selezione del Sindaco”.
--	--

Nelle tabelle successive si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza				ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.082.860,05	12.400,00	0,00	1.095.260,05	1.052.959,00	13.400,00	0,00	1.066.359,00	1.059.842,00	7.400,00	0,00	1.067.242,00			
3	75.060,00	0,00	0,00	75.060,00	75.060,00	2.500,00	0,00	77.560,00	75.060,00	2.500,00	0,00	77.560,00			
4	333.123,00	0,00	0,00	333.123,00	325.281,00	18.000,00	0,00	343.281,00	327.001,00	11.500,00	0,00	338.501,00			
5	42.826,00	722.000,00	0,00	764.826,00	40.601,00	2.000,00	0,00	42.601,00	40.601,00	2.000,00	0,00	42.601,00			
6	80.045,00	0,00	0,00	80.045,00	73.895,00	10.000,00	0,00	83.895,00	69.950,00	4.000,00	0,00	73.950,00			
7	14.640,00	256.000,00	0,00	270.640,00	14.640,00	0,00	0,00	14.640,00	14.640,00	0,00	0,00	14.640,00			
8	8.750,00	0,00	0,00	8.750,00	8.750,00	0,00	0,00	8.750,00	8.750,00	0,00	0,00	8.750,00			
9	60.688,00	730.000,00	0,00	790.688,00	58.243,00	0,00	0,00	58.243,00	55.587,00	0,00	0,00	55.587,00			
10	282.031,00	333.147,03	0,00	615.178,03	274.789,00	484.500,00	0,00	759.289,00	273.599,00	336.000,00	0,00	609.599,00			
11	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00	2.200,00	0,00	0,00	2.200,00			
12	372.289,00	160.000,00	0,00	532.289,00	368.789,00	0,00	0,00	368.789,00	366.954,00	0,00	0,00	366.954,00			
13	11.550,00	0,00	0,00	11.550,00	11.550,00	0,00	0,00	11.550,00	11.550,00	0,00	0,00	11.550,00			
14	10.238,00	0,00	0,00	10.238,00	10.238,00	0,00	0,00	10.238,00	10.238,00	0,00	0,00	10.238,00			
15	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00			
16	7.430,00	0,00	0,00	7.430,00	7.430,00	0,00	0,00	7.430,00	7.430,00	0,00	0,00	7.430,00			
20	59.623,00	0,00	0,00	59.623,00	48.482,00	0,00	0,00	48.482,00	50.198,00	0,00	0,00	50.198,00			
50	0,00	0,00	242.031,00	242.031,00	0,00	0,00	255.045,00	255.045,00	0,00	0,00	266.515,00	266.515,00			
60	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00			
99	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00			
TOTALI:	2.445.253,05	2.213.547,03	1.642.031,00	6.300.831,08	2.374.807,00	530.400,00	1.655.045,00	4.560.252,00	2.375.500,00	363.400,00	1.666.515,00	4.405.415,00			

Gestione di cassa

ANNO 2019				
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.174.514,59	65.750,39	0,00	1.240.264,98
3	97.577,52	2,64	0,00	97.580,16
4	384.237,22	16.640,82	0,00	400.878,04
5	45.588,94	722.000,00	0,00	767.588,94
6	102.634,33	4.067,90	0,00	106.702,23
7	17.019,00	276.149,26	0,00	293.168,26
8	9.359,63	12.085,49	0,00	21.445,12
9	74.852,31	732.334,23	0,00	807.186,54
10	304.054,22	368.119,32	0,00	672.173,54
11	4.340,70	0,00	0,00	4.340,70
12	405.114,85	178.117,55	0,00	583.232,40
13	17.193,92	0,00	0,00	17.193,92
14	10.238,00	0,00	0,00	10.238,00
15	1.900,00	0,00	0,00	1.900,00
16	8.410,87	0,00	0,00	8.410,87
20	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
50	0,00	0,00	241.472,00	241.472,00
60	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00
99	0,00	0,00	805.981,61	805.981,61
TOTALI:	2.667.036,10	2.375.267,60	1.647.453,61	6.689.757,31

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	764.826,00	767.588,94	42.601,00	42.601,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	764.826,00	767.588,94	42.601,00	42.601,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
42.826,00	722.000,00		764.826,00	40.601,00	2.000,00		42.601,00	40.601,00	2.000,00		42.601,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
45.588,94	722.000,00		767.588,94								

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	80.045,00	106.702,23	83.895,00	73.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	80.045,00	106.702,23	83.895,00	73.950,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
80.045,00			80.045,00	73.895,00	10.000,00		83.895,00	69.950,00	4.000,00		73.950,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
102.634,33	4.067,90		106.702,23								

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.750,00	21.445,12	8.750,00	8.750,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.750,00	21.445,12	8.750,00	8.750,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
8.750,00			8.750,00	8.750,00			8.750,00	8.750,00			8.750,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
9.359,63	12.085,49		21.445,12								

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

Entrate previste per la realizzazione della missione:

9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	790.688,00	807.186,54	58.243,00	55.587,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	790.688,00	807.186,54	58.243,00	55.587,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
60.688,00	730.000,00		790.688,00								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa	58.243,00			58.243,00	55.587,00			55.587,00
74.852,31	732.334,23		807.186,54								

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	615.178,03	672.173,54	759.289,00	609.599,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	615.178,03	672.173,54	759.289,00	609.599,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
282.031,00	333.147,03		615.178,03								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
304.054,22	368.119,32		672.173,54								
				274.789,00	484.500,00		759.289,00	273.599,00	336.000,00		609.599,00

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.200,00	4.340,70	2.200,00	2.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.200,00	4.340,70	2.200,00	2.200,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.200,00			2.200,00	2.200,00			2.200,00	2.200,00			2.200,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
4.340,70			4.340,70								

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	532.289,00	583.232,40	368.789,00	366.954,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	532.289,00	583.232,40	368.789,00	366.954,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza							
372.289,00	160.000,00		532.289,00	368.789,00			368.789,00	366.954,00			366.954,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
405.114,85	178.117,55		583.232,40								

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	11.550,00	17.193,92	11.550,00	11.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	11.550,00	17.193,92	11.550,00	11.550,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
11.550,00			11.550,00	11.550,00			11.550,00	11.550,00			11.550,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
17.193,92			17.193,92								

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	10.238,00	10.238,00	10.238,00	10.238,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	10.238,00	10.238,00	10.238,00	10.238,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
10.238,00			10.238,00	10.238,00			10.238,00	10.238,00			10.238,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
10.238,00			10.238,00								

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	7.430,00	8.410,87	7.430,00	7.430,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	7.430,00	8.410,87	7.430,00	7.430,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
7.430,00	7.430,00	7.430,00	7.430,00	7.430,00			7.430,00	7.430,00			7.430,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
8.410,87			8.410,87								

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	242.031,00	241.472,00	255.045,00	266.515,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	242.031,00	241.472,00	255.045,00	266.515,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		242.031,00	242.031,00			255.045,00	255.045,00			266.515,00	266.515,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		241.472,00	241.472,00								

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		600.000,00	600.000,00			600.000,00	600.000,00			600.000,00	600.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		600.000,00	600.000,00								

Descrizione della missione (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
 Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	800.000,00	805.981,61	800.000,00	800.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	800.000,00	805.981,61	800.000,00	800.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		800.000,00	800.000,00			800.000,00	800.000,00			800.000,00	800.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		805.981,61	805.981,61								

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attività dell'Amministrazione viene rendicontata attraverso gli strumenti previsti dalla normativa ovvero:
lo stato di attuazione dei programmi;
il rendiconto della gestione;
il referto annuale del controllo di gestione;
l'aggiornamento sistematico della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente;
la pubblicazione del notiziario comunale;
la relazione di fine mandato.

Strumenti di rendicontazione ulteriori potranno essere attivati in presenza di particolari necessità informative.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale, forniture e patrimonio, sviluppando tematiche già delineate nella sezione strategica, soggette a precisi vincoli di legge. Tali vincoli tendono ad incanalare il margine di manovra dell'Ente in un percorso ben delineato sia sul piano procedurale, che finanziario. In particolare, oltre al piano triennale del fabbisogno di personale e al piano triennale delle azioni positive, l'Ente è tenuto all'approvazione, mediante inserimento nel presente documento, del programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale, del piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari, del piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento, del programma biennale delle forniture di beni e servizi, del programma degli incarichi di collaborazione autonoma. Tale adempimenti sono necessari per la stesura del bilancio, considerato che il loro contenuto incide sulle previsioni contabili.

SEZIONE OPERATIVA

Parte 1

Parte prima

VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI E SULLE FONTI DI FINANZIAMENTO, ANDAMENTO STORICO E RELATIVI VINCOLI, INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello è la tipologia, definita in base alla natura dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Infine la categoria, che definisce l'entrata in base all'oggetto.

ENTRATE TRIBUTARIE

Nella sezione strategica sono stati già definiti gli indirizzi in materia di tributi. Ora vengono analizzati l'andamento storico del gettito ed evidenziati i dati utilizzati per la stima dello stesso.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti) 1	2017 (accertamenti) 2	2018 (previsioni) 3	2019 (previsioni) 4	2020 (previsioni) 5	2021 (previsioni) 6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.983.374,19	1.946.620,49	1.908.410,80	1.917.923,00	1.891.923,00	1.891.923,00	7 0,498

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		2019 (previsioni cassa) 4	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2016 (riscossioni) 1	2017 (riscossioni) 2		2018 (previsioni cassa) 3	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.887.487,84	1.777.788,80	1.928.341,61	2.197.451,74	- 12,246

Di seguito viene data evidenza dei dati utilizzati per la stima del gettito:

ALIQUOTE IMU

Tipologia immobili	Aliquota applicata	Imponibile	Gettito stimato
abitazione principale e pertinenze	0,45%	€ 3.416.574,00	€ 11.000,00
altri fabbricati	0,76%	€ 114.200.332,89	€ 867.922,53
TOTALE			€ 878.922,53

€ 200,00 la detrazione per abitazione principale.

ALIQUOTE TASI

Tipologia immobili	Aliquota applicata	Imponibile	Gettito stimato
abitazione principale di lusso	0,15%	€ 4.010.297,00	€ 6.015,45
altri fabbricati e aree edificabili	0,12%	€ 146.152.214,07	€ 169.742,94
fabbricati rurali strumentali	0,10%	€ 8.241.610,00	€ 8.241,61
TOTALE			€ 184.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per gli anni 2019, 202 e 2021, contestualmente alla riduzione delle aliquote, di cui si è ampiamente detto, è previsto l'incremento dell'esenzione che viene estesa a tutti i contribuenti che abbiano un reddito annuo pari o inferiore a € 11.000,00; le aliquote variate determinano il seguente gettito:

Scaglioni di reddito in €	Aliquota applicata	Gettito stimato
da 0,00 a 15.000,00	0,50	€ 21.700,00
da 15.001,00 a 28.000,00	0,51	€ 130.000,00
da 28.001,00 a 55.000,00	0,55	€ 110.300,00
da 55.001,00 a 75.000,00	0,78	€ 32.000,00
Da 75.001,00 in su	0,80	€ 148.000,00
TOTALE		€ 442.000,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è stata istituita in esecuzione della deliberazione consiliare n. 19 del 31.03.2016, di "Approvazione del Protocollo di Intesa per la costituzione dell'organizzazione della gestione e della destinazione (OGD) delle Città d'Arte e Ville Venete del territorio trevigiano", successivamente modificata con deliberazione consiliare n. 7 del 01.02.2018, ad oggetto: "Organizzazione di Gestione della Destinazione (OGD) Città d'Arte e Ville Venete del territorio Trevigiano". Approvazione aggiornamento Protocollo d'Intesa e relativo regolamento di funzionamento dell'OGD".

Lo schema di regolamento per il funzionamento dell'OGD delle "Città d'Arte e Ville venete del territorio trevigiano", prevede, tra l'altro, l'assunzione in capo ai soggetti aderenti all'OGD dell'impegno:

- ad armonizzare i regolamenti per l'applicazione dell'imposta di soggiorno;
- a versare ogni anno una quota pari al 25% degli introiti incassati nell'anno precedente a titolo di imposta di soggiorno, ad un fondo per interventi di marketing territoriale turistico e per il funzionamento degli IAT.

In ossequio agli impegni assunti, con deliberazione consiliare n. 48 in data 04.12.2017 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di Soggiorno" e con deliberazione giuntale n. 97, sempre in data 04.12.2017, sono state approvate le tariffe, negli importi proposti dalla Provincia di Treviso, per uniformità con gli altri Comuni aderenti, di seguito riportate, e che si confermano per gli anni 2019 e seguenti:

TIPOLOGIA STRUTTURA	TARIFFA (per persona e pernotamento € 1,00)
Agriturismo	
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso	
Residenze turistiche alberghiere	
Campeggi, villaggi turistici	
1 stella	€ 1,20
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso	
Residenze turistiche alberghiere	
Campeggi, villaggi turistici	
2 stelle	€ 1,40
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso	
Residenze turistiche alberghiere	
Campeggi, villaggi turistici	
3 stelle	€ 1,60
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso	
Residenze turistiche alberghiere	
Campeggi, villaggi turistici	
4 stelle	€ 1,80
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso	
Residenze turistiche alberghiere	
Campeggi, villaggi turistici	
5 stelle	€ 2,00
Alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative	€ 1,00
ammobiliare ad uso turistico, bed&breakfast	€ 1,00
Locazioni turistiche	

Sono esenti dal pagamento dell'imposta:

- i portatori di handicap non autosufficienti;
- i soggetti non paganti presso la struttura ricettiva;
- gli autisti di pullman e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza ai gruppi di almeno 25 persone organizzati dalle agenzie di viaggi e turismo;
- i bambini e ragazzi sino al compimento di 14 anni;
- gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, ai Vigili del Fuoco e agli operatori della Protezione Civile che pernottano in occasione di eventi di particolare rilevanza per cui sono chiamati ad intervenire, nelle nostre città, per esigenze di servizio;
- i malati che effettuano terapie presso strutture sanitarie site nel Comune o nei Comuni limitrofi. L'esenzione è subordinata alla presentazione, al gestore della struttura ricettiva, di apposita certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria;

L'imposta è applicata per un massimo di 5 pernottamenti consecutivi

La stima di gettito di € 14.640,00 è stata effettuata utilizzando i dati relativi alle presenze di turisti italiani e stranieri presso le strutture ricettive del Comune di San Pietro di Feletto forniti dalla Camera di Commercio. Le destinazioni dell'introito verranno impegnate nel rispetto della normativa (scopo turistico) e degli accordi approvati.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione costituiscono trasferimenti in conto gestione. Quelli regionali sono erogati principalmente per spese delle quali il Comune costituisce solo il tramite. Ad integrazione delle informazioni riportate nella sezione strategica, si riporta il trend storico delle entrate a tale titolo.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	159.804,51	124.297,42	177.599,00	138.234,00	138.193,00	137.404,00	- 22,165

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)
	1	2	3	4
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	165.669,66	149.563,78	191.558,29	179.135,42
				- 6,485

e la loro provenienza:

ENTRATE COMPETENZA	2019 (previsioni)		2020 (previsioni)		2021 (previsioni)	
TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	112.234,00		112.193,00		111.404,00	
TRASFERIMENTI DA IMPESE	26.000,00		26.000,00		26.000,00	
TOTALE	138.234,00		138.193,00		137.404,00	

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Questo aspetto è stato trattato nella sezione strategica, alla quale si rinvia. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Si riporta il trend storico e la loro provenienza:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1	2	3	4	5	6	7	
	839.171,82	868.302,96	875.564,16	620.956,00	595.136,00	591.088,00	- 29,079	

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3	
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1	2	3	4
	836.032,23	853.937,96	932.282,21	658.491,34
				5
				- 29,367

ENTRATE COMPETENZA	2019 (previsioni)		2020 (previsioni)		2021 (previsioni)	
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DI GESTIONE DEI BENI	338.360,00		303.660,00		299.612,00	
CONTROLLO E REPRESSIONE IRREGOLARITA' ED ILLECITI	30.500,00		30.500,00		30.500,00	
INTERESSI ATTIVI	70,00		70,00		70,00	
DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	20.000,00		36.000,00		36.000,00	
RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE	232.026,00		224.906,00		224.906,00	
TOTALE	620.956,00		595.136,00		591.088,00	

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

I trasferimenti in conto capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato o la Regione, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali ed i proventi da permessi a costruire (oneri di urbanizzazione). Di regola vengono evidenziati in finanziaria anche quelli inerenti la cessione al comune di opere a scomputo, non previsti nel presente bilancio.

Si reputa opportuno precisare che a finanziamento delle spese di investimento concorrono anche, nell'esercizio 2019, € 134.670,03 di fondo pluriennale vincolato ed entrate correnti destinate a spese di investimento per € 53.400,00 negli esercizi 2019 e 2020 e per € 36.400,00 nel 2021.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	332.809,07	308.781,23	377.685,04	1.842.036,00	450.000,00	300.000,00	387,717%
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	158.498,28	674.951,11	41.000,00	24.000,00	27.000,00	27.000,00	-41,463%
Entrate da alienazioni destinate ad estinzione mutui	- 1.688,00	0,00	-3.500,00	-559,00			-84,029%
Accensione mutui passivi	0	0	150.000,00	80.000,00	0	0	-46,667%
Altre accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0	0	0	0			
- finanziamento investimenti	143.725,00	131.100,00	274.050,00	0			-100,000%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	633.344,35	1.114.832,34	839.235,04	1.945.477,00	477.000,00	327.000,00	131,816%

ENTRATE CASSA	TREND STORICO		2018 (previsioni cassa)		2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	472.038,30	154.728,27	678.020,07	1.912.464,05	182,066%		
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	158.498,28	674.951,11	41.000,00	24.000,00	-41,463%		
Entrate da alienazioni destinate ad estinzione mutui	- 1.688,00	0,00	-3.500,00	-559,00	-84,029%		
Accensione di mutui passivi	10.033,43	0,00	23.230,15	237.900,18	924,101%		
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000		
TOTALE	638.882,01	829.602,38	738.750,22	2.173.805,23	194,254%		

RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE ED ACCENSIONE DI PRESTITI

Per il triennio considerato è previsto, nel solo anno 2019, lo stanziamento di € 80.000,00 di competenza e di cassa, relativo alla contrazione del mutuo per il finanziamento della costruzione di loculi ossario.

INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Nell'anno 2019 è prevista la contrazione di un mutuo dell'importo di € 80.000,00 per il finanziamento dei lavori di costruzione di loculi ossario presso i cimiteri comunali. Costituendo il contenimento dell'esposizione debitoria un obiettivo primario, grazie all'oculata gestione effettuata negli scorsi anni si è riusciti a contenere tale esposizione e creare le condizioni per la contrazione di un nuovo mutuo, che consente la realizzazione dei lavori sopra specificati.

MISSIONI – PROGRAMMI – OBIETTIVI OPERATIVI

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
230	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No	Diversi	Diversi

Obiettivi operativi

Saranno assicurati tutti gli adempimenti connessi all'elezione del nuovo Sindaco e Consiglio Comunale. Continuerà ad essere implementata la banca dati con i recapiti e-mail e telefonici forniti nel tempo, volontariamente, dai cittadini, al fine di assicurare la maggior diffusione possibile all'informazione istituzionale sui temi di interesse (calamità, eventi, viabilità, scadenze...). Contestualmente verranno curate la tempestiva predisposizione e trasmissione delle "Newsletter". Saranno assicurati con gli attuali standard: l'attività di segreteria e supporto agli organi istituzionali, l'organizzazione della celebrazione delle solennità civili e la gestione delle spese di rappresentanza. Proseguirà la pubblicazione del notiziario comunale.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	43.590,00	53.319,99	42.590,00	42.590,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	43.590,00	53.319,99	42.590,00	42.590,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	9.729,99	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	48.540,00	43.590,00	42.590,00	42.590,00
		Previsione di cassa	56.494,76	53.319,99		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.729,99	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	48.540,00	43.590,00	42.590,00	42.590,00
		Previsione di cassa	56.494,76	53.319,99		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
230	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No	Dalto Loris	Diversi

Obiettivi operativi

Verranno garantiti: l'aggiornamento costante degli strumenti statutarî e regolamentari adottati dall'Ente al fine di adeguarli alle modifiche normative. Verrà garantita la progressiva riorganizzazione amministrativa e documentale e l'allineamento delle procedure per supportare i nuovi processi di lavoro, con un costante incremento dell'utilizzo dei sistemi telematici (PEC, firma digitale, istanze on line, ecc.) al fine di favorire il processo di dematerializzazione dei documenti.

Verrà assicurata l'attività di segreteria e di supporto al Segretario Comunale, con particolare alla collaborazione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'adeguamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.), per il controllo interno sugli atti amministrativi dell'Ente, la cooperazione anche per la promozione del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte di tutti i Servizi Comunali, mediante: la pubblicazione di flussi informativi, dati ed informazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale; il riscontro alle istanze di accesso civico (F.O.I.A.); l'aggiornamento costante delle informazioni detenute nelle banche dati generali delle Amministrazioni Centrali.

Garantiti con gli attuali standard il servizio di informazione al pubblico, i servizi di protocollo, notificazione e pubblicazione atti, l'attività contrattuale.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		141.850,00	161.421,30	141.035,00	141.035,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		141.850,00	161.421,30	141.035,00	141.035,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	21.171,30	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	153.645,00	141.850,00 666,00	141.035,00 434,00	141.035,00
2	Spese in conto capitale		Previsione di cassa Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	181.127,24	161.421,30		
			Previsione di cassa				
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.604,19			

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.171,30	Previsione di competenza	153.645,00	141.850,00	141.035,00	141.035,00
			di cui già impegnate		666,00	434,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	183.731,43	161.421,30		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
230	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No	Diversi	Diversi

Obiettivi operativi
 Prosecuzione delle diverse attività connesse alla contabilità armonizzata, assicurando il rispetto delle scadenze e degli adempimenti di legge. Verrà assicurata la regolare tenuta dei documenti contabili e l'esecuzione di tutti gli adempimenti contabili e fiscali, verificato il mantenimento degli equilibri e dei vincoli di bilancio. Dovranno essere seguite le procedure inerenti Pago PA ed assicurati gli adempimenti per l'integrazione del gestionale in uso allo stesso sistema di pagamento Pago PA e al portale del cittadino. Garantisce, nel rispetto dei termini di legge, le attività connesse alla fatturazione elettronica e alla certificazione dei debiti. Verranno assicurati tutti gli adempimenti derivanti dal Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica.
 Proseguirà il monitoraggio mensile degli utilizzi dei fotocopiatori multifunzione al fine del contenimento dei costi, specialmente per le copie a colori. Verrà garantita la gestione degli acquisti di cancelleria per tutti i servizi e la pulizia degli immobili. Verranno sostituiti gli apparecchi informatici non più funzionanti o adeguati.
 Verrà assicurato un costante controllo ed il contenimento dei consumi energetici della Sede Municipale e della Barchessa.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	333.238,00	341.971,83	322.523,00	331.499,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	333.238,00	341.971,83	322.523,00	331.499,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	19.183,83	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	323.238,00 55.932,47	317.523,00 11.932,10	326.499,00
2 Spese in conto capitale		Previsione di cassa Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	331.971,83 10.000,00	5.000,00	5.000,00
		Previsione di cassa	10.622,80		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.183,83	Previsione di competenza	344.255,16	333.238,00	322.523,00	331.499,00
		di cui già impegnate		55.932,47	11.932,10	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	368.735,62	341.971,83		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
230	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No	Rizzo Maria Assunta	Pizzol Lucia

Obiettivi operativi

Verrà conclusa la bonifica della banca dati dei tributi comunale, con il completo aggiornamento delle anagrafiche e dei cespiti. Proseguirà l'attività di aggiornamento delle posizioni in relazione alle variazioni intervenute in corso d'anno, e l'attività di accertamento delle posizioni e recupero dell'eventuale evasione, per una più equa perequazione fiscale. Verranno assicurati tutti gli adempimenti inerenti IMU e TASI, nonché i servizi finalizzati alla semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti, ed in particolare la spedizione a domicilio dei modelli F24 per il relativo versamento. Verranno assicurati tutti gli adempimenti inerenti la gestione dell'Imposta di soggiorno.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	96.599,00	102.052,07	83.279,00	82.236,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	96.599,00	102.052,07	83.279,00	82.236,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	8.035,16	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	96.599,00 11.956,00	83.279,00	82.236,00
		Previsione di cassa	102.052,07		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.035,16	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	96.599,00 11.956,00	83.279,00	82.236,00
		Previsione di cassa	102.052,07		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
230	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No	Dalto Loris	Tonon Livio

Obiettivi operativi

Verranno garantiti con gli attuali standard i servizi inerenti l'edilizia privata. A partire dal 1° gennaio 2016 tutti i procedimenti relativi alla presentazione, integrazione, chiusura di pratiche edilizie sono gestiti esclusivamente per via telematica attraverso lo sportello UNIPASS.

Proseguirà la collaborazione con l'ufficio tributi per la definizione degli imponibili ai fini dell'applicazione dell'IMU mediante l'estrazione di dati planovolumetrici dalle pratiche edilizie, verifica delle potenzialità edificatorie o residue su lotti fabbricabili, ecc.

Verrà assicurata l'attuazione di tutte le fasi per la realizzazione dei lavori pubblici inseriti nell'elenco annuale fino alla conclusione delle singole procedure; l'esecuzione dei lavori già previsti e finanziati in esercizi finanziari precedenti; l'attuazione di tutte le manutenzioni straordinarie programmate e le acquisizioni di beni mobili e macchinari previste in bilancio.

Si garantirà, nei limiti delle risorse disponibili, l'attuale livello di conservazione e di funzionamento degli edifici e della sede municipale, mediante interventi in economia e in appalto, di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	238.114,00	267.488,00	237.207,00	237.127,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	238.114,00	267.488,00	237.207,00	237.127,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	10.790,38	Previsione di competenza	247.912,16	235.714,00	234.807,00	234.727,00
		di cui già impegnate		449,64		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	265.486,10	243.504,38		
2 Spese in conto capitale	21.583,62	Previsione di competenza	34.340,40	2.400,00	2.400,00	2.400,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	28.840,40	23.983,62		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.374,00	Previsione di competenza	282.252,56	238.114,00	237.207,00	237.127,00
		di cui già impegnate		449,64		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	294.326,50	267.488,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
230	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No	Dalto Loris	Pizzol Lucia

Obiettivi operativi

Verrà assicurata la regolare gestione delle consultazioni elettorali e referendarie, ed in particolare i diversi adempimenti inerenti il rinnovo dell'organo d'indirizzo politico -- amministrativo previsto nel 2019, contenendo per quanto possibile il ricorso al lavoro straordinario. Verrà assicurato il subentro nell'A.N.P.R. Anagrafe Nazionale della Popolazione residente, nonché il costante aggiornamento attraverso la quotidiana gestione delle pratiche di immigrazione, emigrazione, movimenti interni al Comune, iscrizioni, cancellazioni e variazioni indirizzi relativi all'AIRE.
Si proseguirà nell'attività di de-materializzazione in particolare in materia di stato civile e fascicolo elettorale, e curata la predisposizione di modelli per istanze on line.
Si garantirà, in tutti i casi in cui è possibile, l'immediato rilascio dei documenti richiesti ed un qualificato servizio all'utenza, oltre al contenimento dei tempi degli appuntamenti per il rilascio delle CIE..

Entrate previste per la realizzazione del programma						
Descrizione Entrata		ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti						
Titolo 3 - Entrate extratributarie						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA						
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		98.434,00	100.751,55	94.102,00	94.102,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		98.434,00	100.751,55	94.102,00	94.102,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma							
	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.317,55	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	90.272,93	98.434,00	94.102,00	94.102,00
2	Spese in conto capitale		Previsione di cassa Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	90.352,41 3.780,00	100.751,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.317,55	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	94.052,93	98.434,00	94.102,00	94.102,00

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
230	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		No	Dalto Loris	Pizzol Lucia

Obiettivi operativi

Verrà attivato il Portale del cittadino per le istanze on line, unitamente al sistema di autenticazione a mezzo SPID. Verrà integrato il gestionale in uso al sistema di pagamento Pago PA e al portale del cittadino. Verrà adeguato il sito istituzionale alle nuove disposizioni AGID in materia di design dei siti web. Dovrà essere assicurato l'ottimale funzionamento del sistema informatico comunale. In particolare dovrà essere garantita la tempestiva informazione, anche con la produzione di appositi manuali, circa le novità introdotte da aggiornamenti dei gestionali con particolare riguardo alla sezione digitale dei flussi. Particolare attenzione verrà dedicata all'attività di monitoraggio ai fini della sicurezza informatica. Dovrà anche essere assicurata l'assistenza necessaria per la corretta pubblicazione delle informazioni previste nella sezione "Amministrazione Trasparente". In ottemperanza al Regolamento Europeo Privacy GDPR 679/2016 si provvederà ad effettuare un'analisi dei rischi e della vulnerabilità dei trattamenti. Verrà effettuata ogni utile azione per il raggiungimento dell'obiettivo del collegamento fisico in fibra ottica della Sede Municipale e di altre strutture pubbliche. Le rilevazioni statistiche verranno effettuate nel rispetto delle scadenze previste.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	45.000,00	51.899,10	45.000,00	45.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	45.000,00	51.899,10	45.000,00	45.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	6.899,10	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	46.333,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
		Previsione di cassa	52.616,00	51.899,10		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.899,10	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	46.333,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
				32.092,10	732,00	
		Previsione di cassa	52.616,00	51.899,10		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
230	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No	Dalto Loris	Pizzol Lucia

Obiettivi operativi

Verranno assicurati gli adempimenti inerenti la gestione del personale e la contrattazione decentrata integrativa. Sarà conclusa la procedura di assunzione di nuovo dipendente a copertura del posto resosi vacante nel 2018 a seguito dimissioni. Proseguirà la certificazione delle posizioni previdenziali dei dipendenti cessati ed in servizio. Sarà garantita ogni attività inerente il reclutamento di risorse umane, nel rispetto dei limiti di legge. Verrà assicurata al personale adeguata informazione in merito alle disposizioni normative vigenti e ai relativi adempimenti.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	48.235,05	67.475,03	45.923,00	45.923,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	48.235,05	67.475,03	45.923,00	45.923,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	19.239,98	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	48.235,05 14.271,60	45.923,00 4.639,55	45.923,00
		Previsione di cassa	67.475,03		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.239,98	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	48.235,05 14.271,60	45.923,00 4.639,55	45.923,00
		Previsione di cassa	67.475,03		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
230	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No	Dalto Loris	Pizzol Lucia
Obiettivi operativi							
Conferimento incarichi di patrocinio legale per il contenzioso di tutti i Servizi.							

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.000,00	8.608,34	10.500,00	9.530,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.000,00	8.608,34	10.500,00	9.530,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	608,34	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	12.000,00	10.500,00	9.530,00
2 Spese in conto capitale		14.138,36 Previsione di cassa Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	8.608,34		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	608,34	11.220,12 Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	12.000,00	10.500,00	9.530,00
			8.608,34		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
231	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No	Dalto Loris	Pizzol Lucia

Obiettivi operativi

Per ottenere un servizio di polizia locale più efficiente, migliorando il controllo del territorio in un'ottica d'area ai fini della sicurezza urbana, si è provveduto a stipulare una convenzione per la gestione associata delle funzioni fondamentali di polizia locale e polizia amministrativa con il Comune di Conegliano ed il Comune di Santa Lucia di Piave.

Verranno mantenuti gli standard di qualità nelle attività di polizia amministrativa e giudiziaria. Si proseguirà la vigilanza sull'abbandono e incenerimento dei rifiuti e puntualmente verificato il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, al fine di assicurare il miglioramento della qualità della vita e la civile convivenza. Continuerà il servizio di vigilanza per il rispetto del codice della strada e il controllo velocità veicoli anche con velox.

Verrà curata la gestione a regime del sistema "VI.SO.RE.", assicurando tutti gli adempimenti, siano essi di tipo amministrativo, sia operativi, assegnati alla Polizia Locale, per garantire il costante monitoraggio del territorio e la conseguente sicurezza dei cittadini.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	67.560,00	88.027,92	67.560,00	67.560,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	67.560,00	88.027,92	67.560,00	67.560,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	24.467,92	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	67.560,00 56.265,46	67.560,00 56.000,00	67.560,00 56.000,00
2 Spese in conto capitale		Previsione di cassa Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	88.027,92		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.467,92	Previsione di competenza	57.023,00	67.560,00	67.560,00	67.560,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato		56.265,46	56.000,00	56.000,00
		Previsione di cassa	63.191,64	88.027,92		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
231	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana		No	Dalto Loris	Tonon Livio

Obiettivi operativi

Prosegue l'accordo con Istituto di vigilanza privato che prevede due servizi notturni, tutti i giorni dell'anno, sull'intero territorio comunale, che consente ai Cittadini interessati di richiedere, a prezzi agevolati, controlli e servizi puntuali sulle proprie abitazioni e attività. Sarà assicurata la tempestiva manutenzione delle telecamere stesse, in caso di guasto.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.500,00	9.552,24	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.500,00	9.552,24	10.000,00	10.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.049,60	Previsione di competenza	7.500,00	7.500,00	7.500,00
			di cui già impegnate	2.049,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	9.549,60		
2	Spese in conto capitale	2,64	Previsione di competenza		2.500,00	2.500,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	2,64		
			Previsione di competenza	7.500,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate	2.049,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	9.552,24		
			TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			
			TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
232	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No	Comuzzi Giorgio	Gramazio Renata

Obiettivi operativi

Al fine di agevolare la frequenza alla scuola dell'infanzia e contenere le spese a carico delle famiglie, verrà confermato il sostegno economico alle scuole dell'infanzia presenti nel Comune.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	44.000,00	65.630,00	40.000,00	40.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	44.000,00	65.630,00	40.000,00	40.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	21.630,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	44.000,00	40.000,00	40.000,00
		Previsione di cassa	65.630,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.630,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	44.000,00	40.000,00	40.000,00
		Previsione di cassa	65.630,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
232	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No	Comuzzi Giorgio	Diversi

Obiettivi operativi

Verrà sostenuta e sviluppata l'offerta scolastica attraverso l'erogazione di contributi all'Istituto comprensivo e la fornitura libri di testo per gli alunni residenti frequentanti la scuola primaria.

Nella gestione delle utenze energetiche dovrà essere assicurato un costante controllo finalizzato al contenimento dei consumi energetici degli edifici scolastici. Ritenendo che il risparmio energetico sia un diritto e dovere di tutti, in quanto non rappresenta solo una questione economica, bensì anche una necessità ecologica, si valuta importante che l'educazione al risparmio cominci a partire già a scuola, dai più piccoli, futuri cittadini di domani. Per questo, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo 3 e gli insegnanti delle scuole primarie e secondaria di 1° grado, verranno realizzati incontri ed iniziative diverse per educare gli alunni sul tema. Sempre ai fini del contenimento dei consumi energetici sono previsti, per il 2019, interventi di efficientamento energetico degli immobili.

Sarà infine garantita la tempestiva esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, al fine di assicurare l'attuale livello di conservazione e di funzionamento, nonché la fornitura degli arredi necessari, curandone la razionalizzazione dell'uso.

Continueranno gli incontri della commissione allargata per la pubblica istruzione al fine di garantire la promozione dei plessi scolastici del Comune, nonché vagliare richieste e proposte di attività e iniziative collegate da sottoporre agli organi competenti per la loro realizzazione.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	97.480,00	128.766,57	112.605,00	107.860,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	97.480,00	128.766,57	112.605,00	107.860,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	34.545,75	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	109.228,31	97.480,00	96.360,00
		Previsione di cassa	28.104,29	793,00	396,50
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	136.212,64	112.125,75	
2 Spese in conto capitale	16.640,82	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	35.003,78	18.000,00	11.500,00

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione						
Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile gestionale
232	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No	Diversi
Obiettivi operativi						
Verrà garantita la qualità del servizio di refezione scolastica nella scuole primarie e secondaria di primo grado con concessione a ditta esterna per la fornitura dei pasti scodellati all'interno delle singole strutture nei locali appositamente attrezzati. Saranno monitorate le entrate e gestiti gli insoluti relativi al servizio scuolabus. Sarà prioritario garantire agli alunni di tutti i plessi scolastici il servizio di trasporto scolastico, con scuolabus efficienti, razionalizzandone l'organizzazione attraverso un'attenta valutazione delle richieste dell'utenza al fine di soddisfare le reali necessità nell'ottica di un corretto rapporto costi/benefici. Verrà continuata e potenziata l'attività del centro educativo pomeridiano al fine di offrire alle famiglie un supporto operativo di carattere educativo, offrendo un servizio organizzato in relazione all'articolazione oraria della scuola dell'obbligo, con riguardo ad un attento rapporto utenti/costi.						
Entrate previste per la realizzazione del programma						
Descrizione Entrata		ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti						
Titolo 3 - Entrate extratributarie						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		187.643,00	202.481,47	186.676,00	186.641,00	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)						
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		187.643,00	202.481,47	186.676,00	186.641,00	
Spesa previste per la realizzazione del programma						
Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	34.838,47	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	187.643,00	186.676,00	186.641,00
2	Spese in conto capitale		Previsione di cassa	202.481,47		47.958,00
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di cassa			
			Previsione di competenza			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
232	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No	Comuzzi Giorgio	Gramazio Renata

Obiettivi operativi

Agevolare la partecipazione degli studenti alle forme di sostegno economico e contributivo degli enti sovraordinati e sostenere il diritto allo studio.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	4.000,00 44,00	4.000,00	4.000,00
		Previsione di cassa	4.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	4.000,00 44,00	4.000,00	4.000,00
		Previsione di cassa	4.000,00		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
233	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No	Antiga Wally	Diversi

Obiettivi operativi

Si realizzeranno politiche di promozione culturale. Saranno confermate tutte le attività che ormai da anni caratterizzano l'offerta culturale e ricreativa del Comune in collaborazione con le varie associazioni. Saranno confermate le varie proposte di incontri a tema, presentazione di libri, conferenze, esposizioni, ecc.

Si intende ribadire il ruolo della Biblioteca come centro di diffusione e produzione della cultura; a tal fine si conferma l'ampliamento dell'orario della stessa. Si favorirà, inoltre, la diffusione del libro e della lettura in tutte le fasce sociali e per tutte le età, promuovendo l'uso della biblioteca come spazio libero accessibile ed accogliente; al fine di rendere la Biblioteca sempre più canale d'accesso alle molteplici fonti di informazione, si promuoverà un utilizzo critico e intelligente delle stesse. E' prevista la partecipazione a "Biblioweeek", Biblioday e "Settimana delle Biblioteche" in collaborazione con il Sistema bibliotecario del Vittorinese e la Provincia di Treviso. Si aggiornerà il patrimonio librario e multimediale, con l'acquisto sistematico delle novità letterarie (nei limiti del budget di spesa disponibile, tenendo in ragionata considerazione "desiderata" e le proposte degli utenti). Si promuoverà la lettura rivolta agli alunni delle scuole dell'infanzia, elementari e medie e si realizzeranno laboratori creativi.

Al fine di favorire la più ampia partecipazione alle iniziative e manifestazioni culturali organizzate dall'Ente, verrà incrementata e migliorata l'informazione alla popolazione, mediante l'implemento e la suddivisione per interessi degli indirizzi mail a cui destinare dette comunicazioni; verranno anche realizzati dei video con le foto dei suddetti eventi, da caricare sui social.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti				
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale				
TITOLO 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	764.826,00	767.588,94	42.601,00	42.601,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	764.826,00	767.588,94	42.601,00	42.601,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

TITOLO	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.762,94	Previsione di competenza	42.826,00	40.601,00
			di cui già impegnate	1.033,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato		
			Previsione di cassa	45.588,94	
			Previsione di competenza	722.000,00	2.000,00
2	Spese in conto capitale	2.000,00	di cui già impegnate		
			di cui fondo pluriennale		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
234	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No	Comuzzi Giorgio	Diversi

Obiettivi operativi

Si vuole promuovere l'attività sportiva come valore e come strumento di crescita umana e favorire il coinvolgimento diretto e la corresponsabilità gestionale delle associazioni e società sportive di San Pietro di Feletto, nell'utilizzo degli impianti sportivi, con particolare riguardo alle società che curano il settore giovanile, nel rispetto della recente legge regionale 8/2015 che disciplina l'attività sportiva e le modalità di affidamento degli impianti sportivi. Alle suddette associazioni verranno assegnati, compatibilmente con le disponibilità di bilancio e mediante delibera giuntale, contributi a sostegno dell'attività ordinaria e straordinaria. Al fine di diffondere e sostenere la pratica sportiva come fonte di benessere per le persone, si promuoverà la pratica del "Nordic Walking", un nuovo metodo di praticare sport che si sta affermando in tutto il mondo, adatto a tutti e praticabile per tutto l'anno, che offre un modo facile, poco costoso e divertente per condurre uno stile di vita sano e attivo.

Verrà riproposta la Serata dello Sport al fine di riconoscere gli importanti risultati raggiunti in ambito sportivo dagli atleti locali e di promuovere, al contempo, la pratica sportiva tra le persone di tutte le età.

Verranno garantite le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti sportivi, anche nel rispetto delle convenzioni stipulate con le varie società sportive, e razionalizzate le spese e gli oneri di gestione, con particolare riguardo alle utenze energetiche.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	73.995,00	99.446,67	77.845,00	67.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	73.995,00	99.446,67	77.845,00	67.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	51.083,77	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	92.041,00	73.995,00	67.845,00	63.900,00
					29.628,87	12.102,40	
				148.866,44	95.378,77		
2	Spese in conto capitale	4.067,90	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	57.385,57		10.000,00	4.000,00
				34.478,75	4.067,90		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	55.151,67	Previsione di competenza	149.426,57	73.995,00	77.845,00	67.900,00
		di cui già impegnate		29.628,87	12.102,40	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	183.345,19	99.446,67		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
234	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani		No	Comuzzi Giorgio	Gramazio Renata

Obiettivi operativi

Gli obiettivi sono: incentivare la creazione di opportunità di partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale del comune; realizzare, in convenzione con i comuni dell'area Coneglianese/Quartier del Piave, progetti di intervento in materia di politiche giovanili; avvicinarsi alla realtà del mondo giovanile con attenzione alle relazioni che si vanno a creare tra giovani e famiglia, giovani e lavoro, giovani e "nuovi media". Con l'ingresso dei ragazzi nel mondo della scuola secondaria di 2° grado, si nota una progressiva dispersione ed un allontanamento dalle proposte organizzate e/o realizzate a favore dei giovani e della cittadinanza più in generale. Obiettivo dell'Amministrazione è coinvolgere il maggior numero possibile di giovani, tra i 14 ed i 19 anni, nelle attività promosse, al fine di accrescere il senso civico e promuovere un ruolo attivo all'interno della comunità (cittadinanza attiva), favorendo al contempo la socializzazione e il benessere dei ragazzi.

L'adolescenza rappresenta un momento della vita potenzialmente critico per l'individuo, durante il quale il giovane può esprimere il disagio attraverso lo sviluppo di un comportamento deviante o sintomatico, come la sperimentazione, fino all'abuso, di alcool e droghe. Per questo si intende promuovere delle strategie integrate, insieme ai servizi dell'Ulss 2 e alle scuole, per valorizzare/promuovere (in ambito scolastico ed extrascolastico) le capacità personali dei giovani, in termini di autostima, efficacia, resilienza, al fine di prevenire e ridurre il disagio (sociale, familiare); in collaborazione con il Centro per le Dipendenze Giovanili dell'Ulss 2 si cercherà invece di fornire un aiuto ai giovani che assumono droga o alcool, con lo scopo di interrompere l'abitudine/dipendenza e migliorare la qualità della vita.

Dal 2015 è stato avviato il Consiglio Comunale dei Ragazzi: un laboratorio che promuove la crescita civica degli alunni, l'ascolto dei loro bisogni, desideri e sogni e soprattutto la realizzazione, all'interno di un normale iter amministrativo, dei loro progetti. Sarà necessario assicurare la collaborazione con gli insegnanti della scuola Secondaria di 1° grado e con l'operatore di Comunità per il regolare funzionamento del CCR.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		6.050,00	7.255,56	6.050,00	6.050,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		6.050,00	7.255,56	6.050,00	6.050,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo		Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.205,56	Previsione di competenza	6.050,00	6.050,00	6.050,00	6.050,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.249,38	7.255,56		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
235	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No	De Pizzol Benedetto	Tonon Livio

Obiettivi operativi

Al fine di disciplinare e sostenere lo sviluppo del turismo verrà assicurato l'adempimento degli obblighi assunti con l'adesione al Protocollo d'intesa per la costituzione dell'OGD della Città d'Arte e Ville Venete del territorio trevigiano in coordinamento con la Provincia di Treviso ed altri soggetti coinvolti. Verrà valutata l'adesione ad un sistema Tourist Office basato sull'impiego di applicazioni multimediali al fine di dare la massima diffusione delle informazioni turistiche.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	270.640,00	293.168,26	14.640,00	14.640,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	270.640,00	293.168,26	14.640,00	14.640,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	2.379,00	Previsione di competenza	17.525,00	14.640,00	14.640,00	14.640,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	17.525,00	17.019,00		
2	20.149,26	Previsione di competenza	131.935,04	256.000,00		
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	131.935,04	276.149,26		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.528,26	Previsione di competenza	149.460,04	270.640,00	14.640,00	14.640,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	149.460,04	293.168,26		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio						
Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile gestionale
236	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No	Tonon Livio
Obiettivi operativi						
Al fine di disciplinare e sostenere lo sviluppo del territorio e delle relative attività economiche, dovrà essere assicurato un efficace coordinamento e la gestione dei vari strumenti programmatici territoriali per una corretta applicazione delle norme sul governo del territorio. Verrà assicurata un'attenta e puntuale informazione ai cittadini e in particolare ai professionisti rispetto agli strumenti di programmazione urbanistica vigenti. È prevista l'adozione ed approvazione di una variante al Piano degli interventi con riferimento alla gestione di nuovi temi previsti dal PAT e non ancora affrontati dalle precedenti varianti. In tal senso è in itinere una variante che affronterà le seguenti tematiche:						
- Vincoli paesaggistici relativi alla pianificazione superiore e urbanistica all'interno delle zone agricole;						
- Invarianti di natura paesaggistica, ambientale, storico monumentale e geologica all'interno delle zone agricole;						
- Disciplina del territorio agricolo.						
Inoltre, così come previsto dall'art. 7 della L.R. n. 4 del 16.03.2015, si darà seguito all'attuazione di una nuova "Variante Verde" con modifiche puntuali alla zonizzazione ed al dimensionamento di Piano a seguito di specifiche richieste pervenute all'Amministrazione.						
Verrà assicurata la gestione del Sistema Informativo Territoriale.						
Entrate previste per la realizzazione del programma						
Entrate previste per la realizzazione del programma						
Descrizione Entrata		ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti						
Titolo 3 - Entrate extratributarie						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA						
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		4.450,00	16.366,04	4.450,00	4.450,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		4.450,00	16.366,04	4.450,00	4.450,00	
Spesa previste per la realizzazione del programma						
Spesa previste per la realizzazione del programma						
Titolo		Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	609,63	Previsione di competenza	4.450,00	4.450,00	4.450,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato	3.477,00	1.159,00	
2	Spese in conto capitale	11.306,41	Previsione di cassa	5.059,63		
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
236	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		No	Dalto Loris	Tonon Livio

Obiettivi operativi

Proseguirà l'adesione all'UNIPASS per la gestione delle pratiche edilizie.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.300,00	5.079,08	4.300,00	4.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.300,00	5.079,08	4.300,00	4.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.300,00	4.300,00	4.300,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	4.300,00	4.300,00	
2	Spese in conto capitale	779,08	Previsione di competenza	779,08		
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	779,08		
		779,08	Previsione di competenza	4.300,00	4.300,00	4.300,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	5.079,08		
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.079,08		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 1 Difesa del suolo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
237	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		No	Dalto Loris	Tonon Livio

Obiettivi operativi

E' prevista l'analisi del suolo ove necessaria

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	750,00	750,00	750,00	750,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	750,00	750,00	750,00	750,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	750,00	750,00	750,00
		Previsione di cassa	750,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	750,00	750,00	750,00
		Previsione di cassa	750,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
237	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No	Dalto Loris	Tonon Livio
Obiettivi operativi							
Verrà dato corso alle attività previste nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, in materia di riduzione delle emissioni di gas inquinanti ed attuazione delle misure di riduzione del fabbisogno energetico degli immobili pubblici e privati. Inoltre verrà dato corso a revisioni e adeguamenti normativi degli stralci approvati del Regolamento di Polizia Rurale in materia di gestione e uso prodotti fitosanitari, gestione potature e biomasse e di impianti di vigneto. Per la promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, e la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, verrà organizzata la giornata ecologica durante la quale, con il supporto di organizzazioni di volontariato, la cittadinanza viene coinvolta in attività di pulizia di cigli stradali e aree verdi. La gestione del verde pubblico verrà effettuata mantenendo gli attuali standard, garantendone la cura e il decoro.							
Entrate previste per la realizzazione del programma							
Descrizione Entrata		ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria							
Titolo 2 - Trasferimenti correnti							
Titolo 3 - Entrate extratributarie							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale							
Titolo 6 - Accensione di prestiti							
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA							
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		202.213,00	218.332,02	22.213,00	22.213,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		202.213,00	218.332,02	22.213,00	22.213,00		
Spesa previste per la realizzazione del programma							
	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	24.164,31	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	37.400,00	22.213,00	22.213,00	22.213,00
2	Spese in conto capitale	1.954,71	Previsione di cassa di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	37.400,00	36.377,31		
			Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	8.996,06	180.000,00		
			Previsione di cassa	8.996,06	181.954,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	26.119,02	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	46.396,06	202.213,00	22.213,00	22.213,00
			Previsione di cassa	46.396,06	218.332,02		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
237	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No	Dalto Loris	Tonon Livio

Obiettivi operativi

Sensibilizzazione sui temi riguardanti l'ambiente ed in particolare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti.
 Riduzione della quantità di rifiuto prodotta dalle strutture dell'Ente, con potenziamento della raccolta differenziata, al fine di contenerne i relativi costi.
 Contrasto all'abbandono dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata mediante specifiche attività di sensibilizzazione dell'utenza.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	9.985,00	9.985,00	9.650,00	9.305,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.985,00	9.985,00	9.650,00	9.305,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	9.985,00	9.650,00	9.305,00
		Previsione di cassa	9.985,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	9.985,00	9.650,00	9.305,00
		Previsione di cassa			
		10.100,00			
		10.100,00			
		10.100,00	9.985,00		
		10.100,00			
		10.100,00	9.985,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
237	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No	Rizzo Maria Assunta	Tonon Livio

Obiettivi operativi

Realizzare sistematicamente gli interventi di espurgo delle tubazioni e dei pozzetti della rete di scolo delle acque meteoriche per la prevenzione dei disagi da malfunzionamento.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	577.740,00	578.119,52	25.630,00	23.319,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	577.740,00	578.119,52	25.630,00	23.319,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	32.472,80	27.740,00	25.630,00	23.319,00
2	Spese in conto capitale	379,52	Previsione di cassa Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	32.472,80 379,52	27.740,00 550.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	379,52	Previsione di cassa Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	379,52 32.852,32	550.379,52 577.740,00	25.630,00	23.319,00

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
238	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale		No	Dalto Loris	Pizzol Lucia

Obiettivi operativi

Gestione dei rapporti con il Comune di Conegliano per la convezione di estensione del trasporto pubblico alle frazioni di Bagnolo e Crevada.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	23.500,00	23.500,00	23.500,00	23.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	23.500,00	23.500,00	23.500,00
		Previsione di cassa	23.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	23.500,00	23.500,00	23.500,00
		Previsione di cassa	23.500,00		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
238	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No	Dalto Loris	Diversi

Obiettivi operativi

Si intende assicurare la sicurezza della viabilità con interventi di conservazione della segnaletica orizzontale e verticale, con la manutenzione ordinaria dei tappeti stradali, cercando di prevenire i possibili disagi causati da neve e ghiaccio nel periodo invernale, con lo sfalcio dei cigli stradali e con la potatura delle alberature stradali. Saranno realizzati anche interventi di straordinaria manutenzione della viabilità. Si provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie della rete di pubblica illuminazione, anche al fine di ridurre i consumi energetici.

Devono essere effettuate le implementazioni dei dati di toponomastica e numerazione civica, al fine di garantire le corrette risultanze dell'Archivio Nazionale degli Stradari e dei Numeri Civici (ANSC), creato in seguito a convenzione tra Agenzia delle Entrate ed ISTAT nel 2010; dovrà essere garantita la collaborazione nella gestione amministrativa della toponomastica, nell'attribuzione dei numeri civici interni ed esterni, nell'aggiornamento dello stradario comunale attraverso l'inserimento nell'apposito gestionale informatico in dotazione di tutte le informazioni, al fine dell'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) ed infine si dovrà provvedere all'acquisto di nuove targhe viarie e numeri civici e disporre la posa in opera.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	591.678,03	648.673,54	735.789,00	586.099,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	591.678,03	648.673,54	735.789,00	586.099,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	33.130,22	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	269.329,86	258.531,00	251.289,00	250.099,00
2 Spese in conto capitale	34.972,29	Previsione di cassa Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	315.762,82 532.840,96	280.554,22 333.147,03	484.500,00	336.000,00
			195.120,03			
		Previsione di cassa	408.502,74	368.119,32		

3	Spese per incremento attività finanziarie				150.000,00				
				Previsione di competenza					
				di cui già impegnate					
				di cui fondo pluriennale vincolato					
				Previsione di cassa	150.000,00				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		68.102,51	Previsione di competenza	952.170,82	591.678,03	735.789,00	586.099,00	
				di cui già impegnate		229.676,17			
				di cui fondo pluriennale vincolato					
				Previsione di cassa	874.265,56	648.673,54			

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
239	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No	Dalto Loris	Diversi

Obiettivi operativi

Assicurare gli interventi di protezione civile sul territorio, in collaborazione con le associazioni di volontariato che operano nel settore.

Sostegno dell'attività delle Associazioni mediante contributi.

Organizzazione di una esercitazione che coinvolga il sistema comunale di Protezione civile.

Saranno garantite le attività relative alle attività di post emergenza per eventuali calamità naturali sul territorio comunale.

Si curerà l'istruttoria finalizzata all'erogazione, agli eventi di diritto, dei contributi regionali riconosciuti in risarcimento alle spese sostenute per il ripristino di danni conseguenti ad eventi meteo accaduti e assicurata l'attività istruttoria nel caso di altri nuovi eventi che dovessero colpire il territorio comunale.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.200,00	3.200,00	2.200,00	2.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.200,00	3.200,00	2.200,00	2.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.000,00	Previsione di competenza	7.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.400,00	3.200,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.000,00	Previsione di competenza	7.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.400,00	3.200,00		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
239	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali		No	Dalto Loris	Tonon Livio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		1.140,70		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		1.140,70		

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	1.140,70	Previsione di competenza	5.000,00			
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	5.000,00	1.140,70		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.140,70	Previsione di competenza	5.000,00			
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	5.000,00	1.140,70		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
240	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No	Antiga Wally	Gramazio Renata

Obiettivi operativi

Continuare l'organizzazione, durante il mese di luglio, del centro estivo ricreativo a favore dei minori tra i 6 ed i 14 anni, quale luogo deputato allo svolgimento di attività ludiche e di tempo libero, per una concreta politica di prevenzione e socializzazione a favore dei minori, nonché di sostegno alle famiglie nell'accudimento dei figli.
 Sostenere le spese per il mantenimento di minori in istituti e per gli affidi familiari, laddove previsti per legge.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	33.200,00	37.213,59	33.200,00	33.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	33.200,00	37.213,59	33.200,00	33.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	4.013,59	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	33.200,00	33.200,00	33.200,00
		Previsione di cassa	37.213,59		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.013,59	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	33.200,00	33.200,00	33.200,00
		Previsione di cassa	48.671,89		
			48.671,89		
			37.213,59		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
240	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No	Antiga Wally	Gramazio Renata

Obiettivi operativi

Assicurare adeguato sostegno a soggetti con disabilità, in collaborazione attiva con gli enti sovraordinati ed in particolare con l'Ulss n. 2 e la Regione, e provvedere all'integrazione delle rette di ricovero in istituti, ove necessario.

Istruire le domande presentate dai cittadini per ottenere un rimborso su interventi di superamento delle barriere architettoniche effettuati sull'abitazione di residenza o sul mezzo di locomozione con invio fabbisognosi alla regione per il riporto dei fondi.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	23.000,00	25.676,00	23.000,00	23.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	23.000,00	25.676,00	23.000,00	23.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.676,00	Previsione di competenza	28.750,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.611,93	25.676,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.676,00	Previsione di competenza	28.750,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.611,93	25.676,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
240	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No	Antiga Wally	Gramazio Renata

Obiettivi operativi

Si opererà per favorire la socializzazione degli anziani attraverso l'offerta di momenti e spazi aggregativi che stimolino la crescita sociale e culturale (soggiorni climatici). Verranno forniti servizi di assistenza domiciliare e di fornitura di pasti caldi a domicilio per la popolazione anziana residente, al fine di agevolazione della permanenza degli anziani presso il proprio domicilio.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	74.610,00	83.563,20	74.610,00	74.610,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	74.610,00	83.563,20	74.610,00	74.610,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti	11.953,20	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	74.610,00 29.251,59	74.610,00 24.950,85	74.610,00 15.136,00
		Previsione di cassa	83.563,20		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.953,20	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	74.610,00 29.251,59	74.610,00 24.950,85	74.610,00 15.136,00
		Previsione di cassa	83.563,20		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
240	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No	Antiga Wally	Gramazio Renata

Obiettivi operativi

Sostegno delle persone in disagio socio-economico mediante contributi. Cura dell'attività finalizzata all'erogazione di contributi.
 Promozione di iniziative di mutua assistenza, al fine di implementare, all'interno della comunità, i rapporti di sostegno reciproco e benefico.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	4.500,00 900,00	4.500,00	4.500,00
		Previsione di cassa	4.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	4.500,00 900,00	4.500,00	4.500,00
		Previsione di cassa	4.500,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
240	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No	Antiga Wally	Gramazio Renata

Obiettivi operativi

Sarà curata l'istruttoria delle pratiche volte ad ottenere i contributi previsti per i nuclei familiari numerosi e assegni di maternità.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.100,00	6.519,89	5.100,00	5.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.100,00	6.519,89	5.100,00	5.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma[illegible]

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
240	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa		No	Antiga Wally	Gramazio Renata

Obiettivi operativi

Favorire interventi di sostegno economico e diritto all'abitazione.
 Saranno gestite le pratiche di richiesta e i contributi per abitazioni in locazione.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	9.000,00 10.000,00	10.000,00 10.000,00	10.000,00 10.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	9.000,00 10.000,00	10.000,00 10.000,00	10.000,00 10.000,00
		Previsione di cassa	9.000,00	10.000,00	10.000,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	9.000,00 10.000,00	10.000,00 10.000,00	10.000,00 10.000,00
		Previsione di cassa	9.000,00	10.000,00	10.000,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale						
Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile gestionale
240	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No	Dalto Loris
						Diversi
Obiettivi operativi						
Garantire l'attività gestionale, e proseguire, con supporto esterno, la bonifica della banca dati delle concessioni cimiteriali. Assicurare gli adempimenti inerenti la scadenza delle concessioni e provvedere tempestivamente, per quanto di competenza e in collaborazione con il Servizio Tecnico, alle esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie. Proseguire l'attività di recupero loculi presso i cimiteri comunali in particolare cimitero di Bagnolo e di San Pietro di Feletto, anche mediante concessione gratuita di loculi ossario. Elaborazione di un report quadrimestrale inerente la situazione delle disponibilità presso i cimiteri comunali. Eventuale approvazione delle necessarie modifiche al Regolamento di polizia mortuaria.						
Garantire le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di assicurare il decoro e la massima fruibilità degli spazi.						
Entrate previste per la realizzazione del programma						
Descrizione Entrata		ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria						
Titolo 2 - Trasferimenti correnti						
Titolo 3 - Entrate extratributarie						
Titolo 4 - Entrate in conto capitale						
Titolo 6 - Accensione di prestiti						
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA						
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		210.920,00	236.151,09	49.789,00	47.954,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		210.920,00	236.151,09	49.789,00	47.954,00	
Spesa previste per la realizzazione del programma						
Titolo		Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	7.113,54	Previsione di competenza	49.926,00	50.920,00	47.954,00
			di cui già impegnate		700,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	61.966,59	58.033,54	
2	Spese in conto capitale	18.117,55	Previsione di competenza	91.026,18	80.000,00	
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	113.519,53	98.117,55	
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza		80.000,00	
			di cui già impegnate			

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
241	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria		No	Dalto Loris	Diversi

Obiettivi operativi

Gestione dei rapporti con i cani ed il servizio di vigilanza veterinaria. Organizzazione di iniziative di sensibilizzazione all'adozione di cani custoditi presso il canile. Effettuazione adempimenti inerenti le colonie feline. Effettuazione periodica degli interventi di derattizzazione e disinfestazione del territorio.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.550,00	17.193,92	11.550,00	11.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.550,00	17.193,92	11.550,00	11.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.643,92	Previsione di competenza	12.630,00	11.550,00	11.550,00	11.550,00
			di cui già impegnate		3.952,80	3.952,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.065,46	17.193,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.643,92	Previsione di competenza	12.630,00	11.550,00	11.550,00	11.550,00
			di cui già impegnate		3.952,80	3.952,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.065,46	17.193,92		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
242	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No	De Pizzol Benedetto	Tonon Livio

Obiettivi operativi

Garantire attenzione alle esigenze dell'utenza del servizio attività produttive, assicurando la tempestiva evasione delle pratiche e coordinando i rapporti con tutti gli uffici pubblici coinvolti, nell'ottica della semplificazione.

Utilizzo del portale telematico polifunzionale "UNIPASS" per la gestione associata degli adempimenti e delle competenze relative ai rapporti Impresa/Comune prevedendo incontri informativi con i tecnici.

A partire dal 1° gennaio 2019 verrà garantita la gestione delle competenze proprie dell'Ufficio Commercio (attività produttive) e la gestione delle pratiche relative alle manifestazioni temporanee da svolgersi nel territorio, nonché mostre mercato, dallo Sportello Unico Commercio, con una gestione in forma associata nell'ambito di una convenzione ex art. 30 del TUEL con il Consorzio BIM Piave di Treviso.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.238,00	10.238,00	10.238,00	10.238,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.238,00	10.238,00	10.238,00	10.238,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	1.450,00	10.238,00	10.238,00	10.238,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	1.450,00	10.238,00	10.238,00	10.238,00

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
243	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		No	De Pizzol Benedetto	Pizzol Lucia

Obiettivi operativi

Contribuire al funzionamento del Centro per l'Impiego di Conegliano, partecipando alle spese dello stesso.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.900,00	1.900,00	1.900,00	1.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.900,00	1.900,00	1.900,00
		Previsione di cassa	1.900,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	1.900,00	1.900,00	1.900,00
		Previsione di cassa	1.900,00		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
244	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		No	De Pizzol Benedetto	Diversi

Obiettivi operativi

Organizzazione dei convegni sulla viticoltura, divenuti ormai punto di riferimento in tutta l'area del Prosecco Superiore per l'attualità dei temi trattati nel settore vitivinicolo e per la competenza dei relatori.

Organizzazione di serate informative inerenti il settore agricolo. Mantenimento adesione alle associazioni Città del Vino, Strada del Prosecco e I.P.A. e partecipazione alle iniziative promosse dalle stesse. Adesione al servizio agrometeorologico assicurato da CO Di TV.

Monitoraggio della corrispondenza delle norme del Regolamento Polizia Rurale alle effettive necessità di tutela del paesaggio agrario e dell'ambiente con introduzione delle modifiche atte a raggiungere tali obiettivi.

Adesione ad un partenariato pubblico, nell'ambito del PON Governance 2014-2020, con alcuni comuni del Sannio, del Cilento e della Val d'Agri per il trasferimento di buone pratiche adottate dall'Amministrazione comunale.

Adesione per la stesura, adozione/approvazione ed applicazione del Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale nell'ambito della DOCG Consiglierio -Valdabbadene.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.430,00	8.410,87	7.430,00	7.430,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.430,00	8.410,87	7.430,00	7.430,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.530,87	Previsione di competenza	7.430,00	7.430,00	7.430,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	8.410,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.530,87	Previsione di competenza	7.430,00	7.430,00	7.430,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	8.410,87		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
245	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No	Rizzo Maria Assunta	Pizzol Lucia

Obiettivi operativi

Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, in relazione all'andamento delle entrate.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	39.621,00		32.580,00	34.296,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	39.621,00		32.580,00	34.296,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018	Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	39.621,00	32.580,00	34.296,00
		Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	39.621,00	32.580,00	34.296,00
		Previsione di cassa			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
245	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi		No	Dalto Loris	Pizzol Lucia

Obiettivi operativi

Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	8.902,00		4.902,00	4.902,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.902,00		4.902,00	4.902,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1 Spese correnti		Previsione di competenza	13.854,00	8.902,00	4.902,00	4.902,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	324,00			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	13.854,00	8.902,00	4.902,00	4.902,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	324,00			

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
246	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No	Rizzo Maria Assunta	Pizzol Lucia

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	242.031,00	241.472,00	255.045,00	266.515,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	242.031,00	241.472,00	255.045,00	266.515,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	Rimborso Prestiti	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	280.810,00	242.031,00	255.045,00	266.515,00
		Previsione di cassa	280.810,00	241.472,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	280.810,00	242.031,00	255.045,00	266.515,00
		Previsione di cassa	280.810,00	241.472,00		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
247	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No	Rizzo Maria Assunta	Pizzol Lucia

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
5		Previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	600.000,00	600.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	600.000,00	600.000,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
248	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No	Rizzo Maria Assunta	Pizzol Lucia

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	800.000,00	805.981,61	800.000,00	800.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	800.000,00	805.981,61	800.000,00	800.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.981,61	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	800.000,00	800.000,00	800.000,00
			Previsione di cassa	805.981,61		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.981,61	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	800.000,00	800.000,00	800.000,00
			Previsione di cassa	805.981,61		
				834.031,88		

			di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	55.932,47	11.932,10	
			Previsione di cassa	371.590,37		
				357.688,62		

SEZIONE OPERATIVA

Parte 2

Parte seconda

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE

Le schede costituenti il programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021, che con il presente documento si approva, sono quelle allegate sub l) per necessità di impaginazione.

Si riportano di seguito i dati che costituiscono l'elenco annuale del programma triennale 2019/2021 delle opere pubbliche, inerenti il quadro delle risorse disponibili e l'articolazione della copertura finanziaria.

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
										codice AUSA	denominazione
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo
L00545580268201900001	J98H18000040006	RIQUALIFICAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE SAN PIETRO	180.000,00	180.000,00	ADN	1	si	si	3		
L00545580268201900002	J94J18000050001	OPERE RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO TERRITORIO COMUNALE	550.000,00	550.000,00	AMB	1	no	no	1	0000246338	SUA PROVINCIA DI TREVISO
L00545580268201900003	J91B18000060006	ADEGUAMENTO PONTE SUL CREVADA	123.000,00	123.000,00	AMB	1	no	no	1		
L00545580268201900004	J91E18000030001	RECUPERO IMMOBILE PIAZZA GIOVANNI XXIII NUOVA	256.000,00	256.000,00	CPA	2	si	si	3	0000246338	SUA PROVINCIA DI TREVISO
L00545580268201900005	J98E18000200001	BIBLIOTECA POLO SCOLASTICO DI RUA DI FELETTO	720.000,00	720.000,00	MIS	2	no	no	1	0000246338	SUA PROVINCIA DI TREVISO

Le fonti di finanziamento degli interventi previsti sono indicate nella tabella che segue:

	2019	IMPORTO	ENTRATE DERIVANTI DA DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	MUTUO	CAPITALI PRIVATI	TOTALE
	RIQUALIFICAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE SAN PIETRO	€ 180.000,00	€ 129.000,00	51.000,00	//	//	€ 180.000,00
	OPERE RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO TERRITORIO COMUNALE	€ 550.000,00	€ 550.000,00	//	//	//	€ 550.000,00
	ADEGUAMENTO PONTE SUL CREVADA	€ 123.000,00	121.000,00	2.000,00	//	//	123.000,00
	RECUPERO IMMOBILE PIAZZA GIOVANNI XXIII	256.000,00	200.000,00		//	56.000,00	256.000,00
	NUOVA BIBLIOTECA POLO SCOLASTICO DI RUA DI FELETTO	720.000,00	720.000,00	//	//	//	720.000,00
	Totale 2019	€ 1.829.000,00	€ 1.720.000,00	€ 53.000,00	//	€ 56.000,00	1.829.000,00

Oltre agli interventi elencati nel Piano triennale delle opere pubbliche, che come già specificato riguardano opere di costo stimato superiore a € 100.000,00, nell'anno 2019 è anche prevista la realizzazione di interventi di manutenzione, riportati nel prospetto che segue, finanziati con entrate da alienazioni:

	IMPORTO	CONTRIBUTO REGIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ALIENAZIONI AREE	TOTALE
1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	€ 5.027,00	//	//	€ 5.027,00	€ 5.027,00
TOTALE	€ 5.027,00	//	//	€ 5.027,00	€ 5.027,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI

Con deliberazione giunta n. 100 del 06.12.2018 è stata effettuata la ricognizione degli immobili di proprietà dell'Ente (sopra già riportati) ed approvato lo schema del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di seguito riportato, piano che viene ricompreso nel presente documento:

PIANO DELLE ALIENAZIONI COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE SOMMARIA	LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	IDENTIFICATIVO CATASTALE	VALORIZZAZIONE	
					Superficie [mq]	valore complessivo
Strada vicinale delle Fontane	Porzione reliquato stradale	Santa Maria di Feletto	Zona agricola	Fg.15	56,00	€ 1.120,00
Lottizzazione Dalto Zanetti	Porzione mappale	Santa Maria di Feletto	Zona residenziale	Fg.15 - mapp.676	30,00	€ 2.100,00
Strada vicinale Cal del Pozzo	Porzione reliquato stradale	Rua di Feletto	Zona agricola	Fg.5 - mapp.1350	47,00	€ 329,00
Strada vicinale Cal del Pozzo	Porzione reliquato stradale	Rua di Feletto	Zona agricola	Fg.5 - mapp.1351	27,00	€ 189,00
Strada vicinale Cal del Pozzo	Porzione reliquato stradale	Rua di Feletto	Zona agricola	Fg.5 - mapp.1177	21,00	€ 147,00
Strada vicinale Cal del Pozzo	Porzione reliquato stradale	Rua di Feletto	Zona agricola	Fg.5 - mapp.1178	3,00	€ 21,00
Strada vicinale Cal del Pozzo	Porzione reliquato stradale	Rua di Feletto	Zona agricola	Fg.5 - mapp.1353	71,00	€ 497,00
Strada vicinale della Riva di Antiga	Porzione reliquato stradale	Rua di Feletto	Zona agricola	Fg.5 - mapp.1194	22,00	€ 154,00
Strada vicinale della Riva di Antiga	Porzione reliquato stradale	Rua di Feletto	Zona agricola	Fg.5 - mapp.1193	79,00	€ 553,00
Strada vicinale della Riva di Antiga	Porzione reliquato stradale	Rua di Feletto	Zona agricola	Fg.5 - mapp.615	68,00	€ 476,00
TOTALE						€ 5.586,00

PIANO RAZIONALIZZAZIONE SPESE FUNZIONAMENTO

Il presente documento comprende anche il Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento.

L'art. 2 della legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche Amministrazioni e, in particolare:

- il comma 594 prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 - comma 2 - del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso, il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
 - il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
 - il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;
 - il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente;
 - che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).
- Le misure di razionalizzazione di seguito indicate costituiranno il piano triennale 2019 – 2021. L'obiettivo perseguito è quello di continuare nelle azioni di contenimento della spesa, anche se difficilmente si riuscirà ad ottenere significativi risparmi in quanto risulta difficile ridurre ulteriormente le spese di funzionamento, già comprese negli anni passati, senza correre il rischio di pregiudicare la funzionalità degli uffici e dei servizi.
- In particolare si prevedono le seguenti misure di razionalizzazione:

DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE

Anche a seguito della sostituzione del server ed il rifacimento del cablaggio della Sede Municipale, effettuati nell'anno 2017, le risorse tecnologiche attualmente in uso rispondono alle esigenze degli utenti interni ed esterni. Le stesse risultano necessarie ed essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed a servizi da rendere alla popolazione. Si intende invece assicurare il proseguimento dell'innovazione degli strumenti in dotazione in relazione all'avvento di nuove tecnologie, nonché l'eventuale acquisto di ulteriore hardware in relazione all'attivazione di nuovi servizi o alle esigenze di digitalizzazione (firma digitale, conservazione digitale, dematerializzazione, ...), compatibilmente con le risorse economiche a disposizione.

Le misure di contenimento sono:

- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro deve essere effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- le sostituzioni dei PC potranno avvenire nel caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio;

- nel caso in cui un PC non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà eventualmente utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
- in osservanza di tali modalità operative si provvederà ogni anno alla sostituzione delle dotazioni strumentali più obsolete e non più idonee per lo svolgimento dell'attività ordinaria tenendo conto dei seguenti principi:
 1. valutazione delle richieste e delle esigenze emerse dai vari Servizi;
 2. valutazione delle convenzioni CONSIP attive o, ove non compatibili, dei prodotti presenti nel MEPA, per effettuare acquisti a costi ridotti;
 3. scelta di apparecchiature che possano utilizzare gli stessi materiali di consumo delle apparecchiature esistenti in modo da limitare la varietà dei consumabili e delle scorte di magazzino;
- è competenza del solo Servizio Amministrativo e Finanziario curare l'installazione la manutenzione e l'assistenza tecnica (anche mediante appositi contratti) delle attrezzature informatiche e provvedere agli acquisti del materiale informatico e dei materiali di consumo (es. toner, drum ecc.), previa verifica delle convenzioni CONSIP attive, ove applicabili o, in alternativa, dei prodotti presenti nel MEPA; andrà anche valutato l'uso di materiale consumabile rigenerato o compatibile per contenere i costi;

Infine per una ulteriore ottimizzazione delle risorse e riduzione di costi di gestione dei computer, delle stampanti, delle fotocopiatrici ed il consumo della carta, gli uffici si dovranno attenere alle seguenti disposizioni:

- applicare la funzione stand-by per la disattivazione dello schermo dopo 15 minuti di inattività del pc;
- evitare l'uso di screen server;
- spegnimento del pc e del monitor a fine giornata;
- stampare e-mail e documenti solo quando strettamente necessario;
- ricorrere quanto più possibile all'utilizzo di stampanti di rete aventi prestazioni superiori e condivise tra gli utenti, con riduzione dei consumi energetici e del toner;
- cercare di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina (utilizzando le funzioni di riduzione stampa 2 pagine in 1; riducendo i margini della pagina e il corpo del font,);
- modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza", per ridurre il consumo di toner;
- utilizzare prioritariamente la stampa in bianco e nero, o eventualmente in gradazioni di grigio, limitando la stampa a colori alle effettive esigenze operative;
- privilegiare la stampa con modalità fronte/retro e utilizzare carta di riciclo per le stampe di prova;
- riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti e per le fotocopie interne;
- trasmettere testi, documenti, relazioni, ecc.. attraverso e-mail e non in copie cartacee.

Dismissioni di dotazioni strumentali

Il piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile, di valutazioni costi/benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione o in caso di obsolescenza.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione in un'altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

TELEFONIA MOBILE

Gli apparati di telefonia mobile attualmente in uso, di proprietà dell'Ente, sono utilizzabili per i soli servizi voce e SMS.

Vengono confermate le iniziative tendenti ad una razionalizzazione dell'uso della telefonia mobile, onde consentire il mantenimento delle economie gestionali realizzate, anche attraverso il rispetto dei criteri di assegnazione e utilizzo degli apparecchi e il controllo sui volumi di traffico effettuati dagli assegnatari.

Viene confermata anche la forma di assegnazione ai Responsabili dei Servizi di apparecchio cellulare ad “uso collettivo”, da utilizzare da parte del personale dipendente che presta attività lavorativa fuori sede, o che svolga mansioni in orari particolari o sia soggetto a reperibilità non continuativa. L'utilizzo è disciplinato dalla compilazione, da parte del Servizio finanziario, di un registro nel quale viene annotato il nominativo del dipendente utilizzatore dell'apparecchio ed il relativo periodo di utilizzo (data e ora di consegna – data e ora di ritiro); tale registro serve per identificare, nella fase di controllo, il dipendente al quale è stato consegnato l'apparecchio.

Il piano triennale di razionalizzazione si concretizza principalmente attraverso:

- il monitoraggio sul corretto utilizzo delle utenze, mediante verifica a campione, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali;
- il controllo verrà effettuato in ogni caso quando dall'esame del traffico telefonico si rilevi uno scostamento significativo rispetto alle fatturazioni precedenti;
- il monitoraggio dei consumi di tutti i telefoni cellulari;
- la comparazione costante dei piani tariffari presenti sul mercato, senza tralasciare la qualità dei servizi proposti, né la possibilità di introduzione di nuove modalità d'uso consentite dalla tecnologia che possano comportare un risparmio di spesa.

Conclusioni

L'obiettivo è quello di consolidare i risparmi di spesa corrente realizzati nella gestione del sistema informatico e della telefonia, fatti salve ulteriori necessità derivanti da nuovi adempimenti normativi o dall'avvio di nuovi servizi comunali per iniziativa dell'Amministrazione Comunale.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture attualmente in uso sono due e sono assegnate all'ufficio tecnico e all'ufficio sociale; l'auto in uso alla Polizia Locale è stata concessa in comodato gratuito al Comune di Conegliano, nell'ambito della convezione per la gestione del servizio; non vi sono auto in dotazione agli organi di governo.

Le misure di razionalizzazione dell'uso, al fine del contenimento delle spese, hanno riguardato e riguardano sia la razionalizzazione dell'utilizzo dei mezzi (che in parte si scontra con la limitata possibilità di utilizzo di mezzi pubblici alternativi, considerata la posizione geografica dell'Ente), sia il monitoraggio delle spese di carburante. In particolare:

- i buoni acquisto elettronici forniti da Eni S.p.A. devono essere annotati in apposito registro riportante:
 - il numero del buono;
 - la data di utilizzo per acquisto carburante e l'importo speso, desumibili dallo scontrino rilasciato, che viene allegato, nonché il mezzo oggetto della fornitura;
- lo scontrino viene emesso dal fornitore ad ogni utilizzo e riporta i dettagli della fornitura (data, importo totale, quantità e prezzo unitario, numero del buono acquisto); il dipendente che provvede al rifornimento deve verificare l'esattezza dei dati contenuti;
- viene effettuato il monitoraggio mensile dei consumi;
- ciascuna autovettura è dotata di un giornale di bordo nel quale tenere giornalmente registrate le seguenti informazioni:
 - il giorno e l'ora di utilizzo;
 - il nominativo del dipendente che utilizza l'auto;
 - la destinazione ed il servizio da espletare;
 - il giorno e l'ora di rientro in sede;

- i chilometri percorsi.

Tramite l'analisi dei giornali di bordo è possibile verificare l'utilizzo delle autovetture, valutarne le motivazioni, rapportandole alle effettive esigenze di servizio, e acquisire informazioni utili sia al fine di individuare ulteriori razionalizzazioni dell'uso, quale misura di contrazione della spesa annua sostenuta, sia per orientare le future scelte per l'acquisto di nuovi mezzi.

Si rileva, però l'impossibilità di contenere il costo di gestione delle autovetture entro i limiti stabiliti, da ultimo, con il D.L. 66/2014 (30% della spesa sostenuta nel 2011), per cui si rende necessaria la compensazione con altre tipologie di spesa; la rimozione di limiti previsti per alcune di queste, che presuppone il rispetto di parametri di virtuosità, paradossalmente rende più difficile il rispetto del disposto normativo.

Dismissioni di autovetture

Nel rispetto della normativa al tempo vigente, si procederà alla sostituzione delle auto previo reperimento delle relative risorse, nel caso in cui si rendano necessari interventi tali da rendere antieconomica la riparazione, sempre nel rispetto della normativa vigente. In tal caso, le dismissioni avverranno mediante rottamazione o alienazione, a seconda della condizione d'uso e del valore del mezzo.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Il Comune di San Pietro di Feletto non è proprietario di beni immobili riconducibili alla fattispecie.

LIMITI RELATIVI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESE

Il comma 2 dell'art. 21 bis-del D.L. 24.04.2017, n. 50, inserito dalla legge di conversione n. 96/2017, dispone che, a decorrere dal 2018, le riduzioni di spesa disposte inizialmente dall'art. 6 del D.L. 78/2010, e poi successivamente modificate ed integrate, inerenti: consulenze; rappresentanza, relazioni pubbliche; convegni; pubblicità; sponsorizzazioni; formazione del personale; non siano più applicabili agli enti che abbiano approvato il bilancio preventivo entro il 31 dicembre e che abbiano ottenuto un saldo tra spese ed entrate finali positivo nell'anno precedente. Considerato che tali condizioni (che nell'anno corrente si sono effettivamente verificate) sono inerenti fatti non ancora certi, con riferimento al triennio 2019 – 2021, si dà comunque evidenza del rispetto di tutti i limiti previsti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione	Limite	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze (1)	25.940,47	88,00%	3.112,85	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza e pubblicità	27.771,37	80,00%	5.554,27	2.700,00	1.700,00	1.700,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	669,81	50,00%	334,90	334,90	334,90	334,90
Formazione	5.000,00	50,00%	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Autovetture (dati rendiconto 2011)	2.265,19	70,00%	679,56	2.715,00	2.695,00	2.565,00
DIFFERENZA			12.181,58	9.249,90	8.229,90	8.099,90

L'ente si avvale della facoltà riconosciuta dalla Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, che hanno stabilito la necessità del rispetto del limite complessivo e consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente. In particolare il risparmio conseguito relativamente ad alcune delle voci sopra elencate è stato destinato principalmente al finanziamento delle maggiori spese necessarie per garantire la gestione e la manutenzione dell'autoveicolo in dotazione all'ufficio tecnico. L'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 esclude dalla limitazione le spese per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, conseguentemente non sono state indicate nella soprastante tabella le spese relative all'auto in uso ai servizi sociali.

Non sono previste spese per consulenze informatiche; gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività sono effettuati tramite strumenti di acquisto e di negoziazione di CONSIP SpA.

Non sono al momento preventivate spese per acquisto di immobili.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità della struttura organizzativa e di ottimizzare il funzionamento dei servizi erogati. Alla luce degli stringenti vincoli finanziari che limitano la possibilità di acquisire personale dall'esterno, le poche assunzioni concesse devono necessariamente essere orientate all'acquisizione di personale negli ambiti più strategici del Comune per meglio rispondere alle esigenze del territorio.

La dotazione organica di questo Comune, il fabbisogno di personale 2019/2021 ed il piano occupazionale 2019, sono stati approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 102 del 06.12.2018 (dettagliatamente esposta nella Sezione Strategica, a cui si rimanda), tenuto conto, oltre che delle capacità di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, delle linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, approvate dal Dipartimento per la Funzione Pubblica con Decreto del Ministro Madia in data 8.05.2018, strettamente correlate, per altro, agli indirizzi ministeriali contenuti nella Direttiva n. 3 del 2018 in materia di prove concorsuali e valutazione dei titoli. Tali linee, pur non avendo una natura regolamentare, definiscono una metodologia di orientamento che le Amministrazioni comunali sono tenute a seguire adattandola, in sede applicativa e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore, fatta salva la propria autonomia organizzativa. Il piano triennale dei fabbisogni risulta, in particolare, orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa efficienza, economicità e qualità dei servizi. La dotazione organica è stata rimodulata in termini di spesa potenziale massima che deve risultare inferiore alla media della spesa sostenuta per il personale nel triennio 2011/2013.

Vincoli in materia di lavoro flessibile

A decorrere dall'anno 2011 i Comuni possono ricorrere ad assunzioni flessibili di personale nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Le assunzioni flessibili assoggettate al vincolo di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del DL n. 78/2010 sono le seguenti: a tempo determinato o con convenzioni, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio. Tale tetto può, sulla base di una scelta autonoma delle singole amministrazioni regionali e locali, essere calcolato anche in modo cumulativo per tutte le citate voci, il che consente aggiustamenti tra ognuna delle stesse, garantendo perciò margini di flessibilità aggiuntivi rispetto a quanto dettato per le altre amministrazioni pubbliche.

La facoltà assunzionale è strettamente correlata:

- alla disponibilità di risorse economiche in bilancio;
- alla sostenibilità finanziaria a regime della relativa spesa;
- al rispetto dei parametri in materia di contenimento della relativa spesa previsti dalla legislazione vigente, riassunti alla precedente sezione "Limiti alle assunzioni";
- all'approvazione del Piano triennale delle azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006)
- all'adozione del Piano delle Performance (art. 10, comma 5, del D. Lgs. 150/2009)
- all'adozione del Piano triennale dei fabbisogni ed eventuale rideterminazione della dotazione organica (art. 6, comma 6, D.Lgs. 165/2001)
- alla ricognizione annuale delle eccedenze del personale (art. 33, comma 2, del D. Lgs. 165/2001)
- al rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (art. 9, comma 3 bis del D. L. 185/2008)
- al rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché del termine di 30 giorni dalla loro

approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016);

- all'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano della performance (art. 10 D.Lgs. 150/2009);

- al conseguimento, nell'anno precedente, del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Sul punto è intervenuto nuovamente il legislatore con la legge 232/2016 prevedendo, al comma 476, che quando il mancato conseguimento del saldo risulti inferiore al 3% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio del mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza la sanzione di cui al comma 475, lett. e), è applicata solo per assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- alla trasmissione telematica entro il 31 marzo dell'anno successivo, attraverso la piattaforma prevista nel sito <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> di una certificazione dei risultati conseguiti ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo (articolo 1, comma 470 della legge 232/2016. Vedi anche comma 475 della medesima legge).

Il fabbisogno triennale delle assunzioni, approvato per il triennio in esame con la citata deliberazione giuntale n. 102/2018, viene di seguito riportato:

FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2019

Servizio Amministrativo e Finanziario

N.	CAT.	PROFILO	SERVIZIO	NOTE
1	C	Istruttore Amministrativo Contabile	Ufficio Tributi e Personale	Procedura concorsuale ultimata; prevista assunzione per 32/36 in relazione ai limiti assunzionali
1	C	Istruttore Polizia Locale 18/36	Ufficio Polizia Locale	Assunzione per mobilità volontaria in caso di scioglimento convenzione nell'anno

Servizio Tecnico

N.	CAT.	PROFILO	SERVIZIO	NOTE
1	D	Istruttore Direttivo Tecnico	Ufficio Lavori Pubblici	Assunzione per mobilità volontaria correlata a cessazione per mobilità volontaria di istruttore tecnico

ANNO 2020

Servizio Amministrativo e Finanziario

N.	CAT.	PROFILO	SERVIZIO	NOTE
1	C	Istruttore Polizia Locale 18/36	Ufficio Polizia Locale	Assunzione per mobilità volontaria in caso di scioglimento convenzione nell'anno

ANNO 2021

Servizio Amministrativo e Finanziario

N.	CAT.	PROFILO	SERVIZIO	NOTE
1	C	Istruttore Polizia Locale 18/36	Ufficio Polizia Locale	Assunzione per mobilità volontaria in caso di scioglimento convenzione nell'anno

FABBISOGNO DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO FLESSIBILE

N.	CAT.	PROFILO	SERVIZIO	Durata del contratto
1	C	Istruttore Amministrativo Contabile 20/36	Ufficio Ragioneria	6 mesi prorogabili

Nell'anno 2019 è prevista la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile, vacante a seguito di dimissioni, limitatamente ai 32/36 dell'orario, considerati i limiti assunzionali riferiti alla spesa 2018.

E' anche prevista l'assunzione di un istruttore direttivo tecnico, tramite procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 che non necessita di capacità assunzionale, ma di sola disponibilità di spesa. Tale assunzione è collegata alla richiesta di trasferimento presso altro comune, sempre tramite mobilità volontaria, di un istruttore tecnico. Il nulla-osta al trasferimento è stato subordinato alla copertura per mobilità in entrata del posto, per la quale sono stati emessi due bandi, sempre per il profilo di istruttore tecnico, entrambi con esito negativo. Stante quanto sopra e considerata la complessità della materia relativa ai lavori pubblici, dovuta anche al susseguirsi di nuove normative e procedure, e la conseguente necessità di fornire un supporto professionalmente qualificato al Servizio Tecnico comunale, si è infine valutato di avviare una procedura di mobilità volontaria per n. 1 istruttore direttivo tecnico, cat. D, al cui esito positivo è subordinato il rilascio del nulla osta definitivo all'istruttore tecnico, in quanto la sua professionalità risulterebbe assorbita dalla nuova figura, così come la sua spesa.

Sempre nel 2019, e anche negli anni successivi, è prevista l'assunzione, tramite procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, di un istruttore di polizia locale a tempo parziale, assunzione da effettuarsi solo qualora nell'anno dovesse sciogliersi la convenzione con i Comuni di Santa Lucia di Piave e Conegliano per lo svolgimento associato delle funzioni di polizia locale, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 8.11.2018 e successivamente sottoscritta ed in vigore dal 16.11.2018.

Infine, il piano prevede anche il ricorso a forme flessibili di impiego, in particolare per fronteggiare la situazione di sofferenza esistente presso l'Ufficio Ragioneria causa il continuo incremento degli adempimenti derivanti dal susseguirsi di nuove normative e procedure.

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE

Il Piano triennale delle azioni positive per il triennio 2019-2021 è stato approvato con deliberazione giunta n. 101 del 06.12.2018, nell'ambito delle finalità espresse dal D. Lgs. 165/2001 e 198/2006, ossia quelle di favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità.

Con il Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscono effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. agli orari di lavoro;
 2. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche nel rispetto delle normative generali di settore e vigenti in materia;
- Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

SITUAZIONE ATTUALE

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, riferita alla data del 6.12.2018, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale
Donne	5	9	1	0	15
Uomini	1	0	4	0	5

I Responsabili dei Servizi, a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, sono 3 di cui 2 donne. Si dà quindi atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006.

OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano si pone come obiettivi:

- rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate;
- favorire politiche di riconciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare attraverso azioni che prendano in considerazione le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, in equilibrio con le esigenze dei servizi dell'ente.

AZIONI POSITIVE

ORARIO DI LAVORO

Valutare soluzioni per particolari temporanee necessità di tipo familiare o personale nel rispetto di un equilibrio fra esigenze di servizio dell'Amministrazione e richieste dei dipendenti.

Favorire agevolazioni per l'utilizzo al meglio delle ferie e dei permessi a favore delle persone che rientrano in servizio dopo una maternità, e/o dopo assenze prolungate per congedo parentale.

SVILUPPO CARRIERA E PROFESSIONALITA'

Programmare percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile.

Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

COMMISSIONI DI CONCORSO E BANDI DI SELEZIONE

In tutte le Commissioni esaminatrici dei concorsi e delle selezioni sarà assicurata la presenza di un terzo dei componenti di sesso femminile.

Nei bandi di selezione per l'assunzione di personale sarà garantita la tutela delle pari opportunità tra uomini e donne senza alcuna discriminazione nei confronti delle donne.

DURATA DEL PIANO

Il piano ha durata triennale (2019/2021).

Nel periodo di vigenza del presente piano saranno raccolti presso l'Ufficio Personale pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati dal personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Anche la programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma viene compresa nel presente documento. L'art. 3 della L. 244/2007 prevede:

- al comma 55 che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 267/2000;
- al comma 56 la fissazione, nel regolamento di organizzazione, dei limiti, criteri e modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, nonché la fissazione, nel bilancio preventivo dell'ente, del limite massimo della spesa annua per gli incarichi di collaborazione.

Il capo nono del regolamento sull'ordinamento degli uffici ha disciplinato la materia e l'art. 41, comma 2, del suddetto regolamento ha esemplificato alcune tipologie di incarico escluse dall'applicazione della normativa stessa.

Possono comunque essere affidati, anche se non sono previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali attività temporanee ed altamente qualificate da svolgersi all'interno delle competenze istituzionali dell'ente e per il conseguimento di obiettivi e progetti specifici, come affermato dalla Corte dei Conti Sez. Regionale per il Veneto (del. 7/2009).

In alternativa all'approvazione di uno specifico programma degli incarichi di collaborazione autonoma, la programmazione può trovare sede anche nella relazione previsionale e programmatica, ora Documento Unico di Programmazione, che è comunque approvato dal Consiglio Comunale nell'ambito del documento di bilancio (parere funzione pubblica n. 31/08).

In questa sede pertanto, in considerazione della funzione del DUP di unificare in un unico documento tutti gli atti di programmazione dell'Ente, viene individuato il programma per le collaborazioni autonome per il periodo 2019-2021, stabilendo che potranno essere affidati:

- a) incarichi in materia di gestione del territorio, tutela ambientale, protezione civile e sicurezza, con particolare riferimento alla individuazione e valutazione di misure, anche normative, che il Comune potrebbe adottare nelle suddette materie;
- b) incarichi di collaborazione in materia sociale e assistenziale;
- c) incarichi di collaborazione in materia culturale, con riferimento alle attività programmate;
- d) incarichi in materia di lavori pubblici legati alla soluzione di questioni tecniche particolarmente complesse;
- e) incarichi volti ad acquisire perizie tecniche di particolare complessità, con particolare riferimento a quelle volte ad una corretta gestione dei beni comunali o comunque al perfezionamento di posizioni relative a trasferimenti immobiliari di cui il Comune sia parte;
- f) incarichi di consulenze legali in presenza di particolare complessità delle fattispecie, anche con riferimento agli interessi coinvolti;
- g) incarichi di componente commissioni giudicatrici per gare da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) incarichi di supporto alle attività di comunicazione istituzionale;
- i) incarichi di consulenza in materia informatica in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

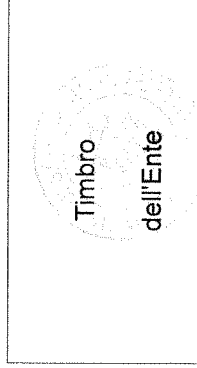
Il limite di spesa previsto per i tre anni è pari a € 72.865,49 per il 2019 e a € 72.790,80 per il 2020 e 2021, importi corrispondenti al 10% delle somme stanziare al macroaggregato "Redditi di lavoro dipendente" in ciascun anno.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Si ritiene che lo strumento di programmazione sottoposto all'approvazione del Consiglio sia completo di tutte le informazioni al momento disponibili, necessarie per valutare l'operato dell'Amministrazione e per delineare il quadro generale in cui inserire la programmazione finanziaria di dettaglio, costituita dal bilancio di previsione 2019-2021.

Sono state tenute in considerazione le disposizioni normative vigenti, con particolare riguardo alla fiscalità locale e agli equilibri di finanza pubblica. La possibilità di realizzare il piano degli investimenti programmati è strettamente vincolata all'effettivo accesso ai finanziamenti previsti; verrà pertanto assicurato un costante impegno a predisporre tutte le condizioni per poter fruire delle risorse che si rendessero disponibili.

San Pietro di Feletto, 10 dicembre 2018



Il Responsabile
del Servizio Amministrativo e Finanziario
Pizzol Lucia

A handwritten signature in black ink, reading "Lucia Pizzol", written over a dotted line.

Il Sindaco
Dalto Loris

A handwritten signature in black ink, written over a dotted line and enclosed within a large, hand-drawn oval.

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di San Pietro di Feletto

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,720,000.00	450,000.00	300,000.00	2,470,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	56,000.00	0.00	0.00	56,000.00
stanziamenti di bilancio	53,000.00	0.00	0.00	53,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,829,000.00	450,000.00	300,000.00	2,579,000.00

Il referente del programma

TONON LIVIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di San Pietro di Feletto

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00	0.00								0.00	
					0.00	0.00	0.00	0.00	Il referente del programma TONON LIVIO									

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di San Pietro di Feletto

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

TONON LIVIO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di San Pietro di Feletto

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00545580268201900001	201901	J98I18000040006	2019	TONON LIVIO	Si	No	005	026	073		03 - Recupero	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RISQUALIFICAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE SAN PIETRO	1	180,000.00	0.00	0.00	0.00	180,000.00	0.00		0.00			
L00545580268201900002	201902	J94J18000050001	2019	TONON LIVIO	Si	No	005	026	073		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	OPERE RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO TERRITORIO COMUNALE	1	550,000.00	0.00	0.00	0.00	550,000.00	0.00		0.00			
L00545580268201900003	201903	J91B18000060006	2019	TONON LIVIO	Si	No	005	026	073		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	ADEGUAMENTO PONTE SUL CREVADA	1	123,000.00	0.00	0.00	0.00	123,000.00	0.00		0.00			
L00545580268201900004	201904	J91E18000030001	2019	TONON LIVIO	Si	No	005	026	073		03 - Recupero	06.41 - Opere e strutture per il turismo	RECUPERO IMMOBILE PIAZZA GIOVANNI XXIII	2	256,000.00	0.00	0.00	0.00	256,000.00	0.00		56,000.00	9		
L00545580268201900005	201905	J98E18000200001	2019	TONON LIVIO	Si	No	005	026	073		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA BIBLIOTECA POLO SCOLASTICO RUA DI FELETTO	2	720,000.00	0.00	0.00	0.00	720,000.00	0.00		0.00			
L00545580268201900006	202001		2020	TONON LIVIO	Si	No	005	026	073		01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	REALIZZAZIONE MAGAZZINO COMUNALE	1	0.00	450,000.00	0.00	0.00	450,000.00	0.00		0.00			
L00545580268201900007	202101		2021	TONON LIVIO	Si	No	005	026	073		05 - Restauro	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIFACIMENTO PIAZZA DI BAGNOLO	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
Note:															1,829,000.00	450,000.00	300,000.00	0.00	2,579,000.00	0.00		56,000.00			

Note:

(1) Numero intervento = "I" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la inaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

TONON LIVIO

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di San Pietro di Feletto

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00545580268201900001	J98I18000040006	RIQUALIFICAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE SAN PIETRO	TONON LIVIO	180,000.00	180,000.00	ADN	1	Si	Si	3			
L00545580268201900002	J94J18000050001	OPERE RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO TERRITORIO COMUNALE	TONON LIVIO	550,000.00	550,000.00	AMB	1	No	No	1	0000246338	PROVINCIA DI TREVISO	
L00545580268201900003	J91B18000060006	ADEGUAMENTO PONTE SUL CREVADA	TONON LIVIO	123,000.00	123,000.00	AMB	1	No	No	1			
L00545580268201900004	J91E18000030001	RECUPERO IMMOBILE PIAZZA GIOVANNI XXIII	TONON LIVIO	256,000.00	256,000.00	CPA	2	Si	Si	3	0000246338	PROVINCIA DI TREVISO	
L00545580268201900005	J98E18000200001	NUOVA BIBLIOTECA POLO SCOLASTICO RUA DI FELETTTO	TONON LIVIO	720,000.00	720,000.00	MIS	2	No	No	1	0000246338	PROVINCIA DI TREVISO	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

TONON LIVIO

Tabella E.1
 ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di San Pietro di Feletto

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

TONON LIVIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi